



Fondazione
Teatro
Carlo Felice

Bilancio consuntivo 2021

**Fondazione
Teatro
Carlo Felice**

Bilancio consuntivo 2021



**Fondazione
Teatro
Carlo Felice**



Fondazione Teatro Carlo Felice

SOVRINTENDENTE

Dott. Claudio ORAZI

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Presidente

Dott. Marco BUCCI

Componenti

Avv.to Roberto Pani, in rappresentanza del Comune di Genova;

Ing. Mario Menini, in rappresentanza della Regione Liguria;

Prof. Luca Pirondini, in rappresentanza del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali;

Ing. Enrico Reggio, in rappresentanza di IREN Spa

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente

Dott. Stefano Castiglione, su indicazione della Corte dei Conti

Componenti effettivi

Dott. Roberto Benedetti, su indicazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali

Dott. Roberto Forneris, su indicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

SOCIETÀ DI REVISIONE

AUDIREVI S.p.A.

Via Paolo da Cannobio, 33 | 20122 MILANO

Cod.Fis. 05953410585 – Part.IVA 12034710157 – REA Milano 1523066

Capitale Sociale € 500.000,00 i.v.

Registro dei Revisori Contabili GU 60/2000

Albo Speciale delle Società di Revisione con Delibera CONSOB 10819 del 16/07/1997

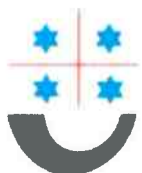
SOCI DI DIRITTO



Stato
Italiano



Comune
di Genova



Regione
Liguria

SOCI FONDATORI



BILANCIO CONSUNTIVO AL 31 DICEMBRE 2021

INDICE

INDICE	PAG. 5
RELAZIONE SULLA GESTIONE	PAG. 6
STAGIONE ARTISTICA	PAG. 20
PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI	PAG. 56
RENDICONTO FINANZIARIO	PAG. 59
NOTA INTEGRATIVA	PAG. 61
ALLEGATI AL BILANCIO	PAG. 93
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI	PAG. 101
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	PAG. X

RELAZIONE SULLA GESTIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2021

INTRODUZIONE

Il bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 della Fondazione Teatro Carlo Felice viene proposto all'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo due giorni dopo il termine ordinario.

L'esercizio 2021 ha risentito della perdurante emergenza sanitaria e dei correlati provvedimenti legislativi che hanno fortemente condizionato l'attività dei teatri d'opera Italiani.

In particolare, si richiamano di seguito i vincoli di chiusura e di capienza delle sale per gli spettacoli che hanno caratterizzato lo scorso anno di produzione, oltre alle stringenti disposizioni per l'esecuzione del lavoro all'interno dei teatri.

Premesso che il DPCM 03 dicembre 2020, a seguito dell'aggravarsi della Pandemia da virus Covid 19, confermava la sospensione degli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto, la suddetta disposizione viene ribadita ad inizio anno 2021, dal DPCM 14 gennaio 2021.

Il DPCM 02 Marzo 2021, a seguito di un miglioramento della situazione, dispone che a decorrere dal 27 marzo 2021 gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, live-club e in altri locali o spazi anche all'aperto possono essere svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e distanziati e a condizione che sia comunque assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro sia per il personale, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi.

La capienza consentita non potrà essere superiore al 25 per cento di quella massima autorizzata e, comunque, il numero massimo di spettatori non potrà essere superiore a 400 per spettacoli all'aperto e a 200 per spettacoli in luoghi chiusi, per ogni singola sala.

Vengono altresì imposte, nell'Allegato n. 26 al DPCM misure per il controllo periodico dei lavoratori attraverso specifici test per la verifica del contagio.

Il successivo Decreto Legge 23 Luglio 2021, n. 105, nel consentire lo svolgimento degli spettacoli in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo, altri locali o spazi anche all'aperto, nel ribadire l'assegnazione di posti a sedere preassegnati, nonché il rispetto delle distanze di sicurezza, consentiva al Teatro Carlo Felice sia in zona bianca, sia in zona gialla una capienza rispettivamente del 50%, ovvero 1000 posti con la garanzia della distanza di sicurezza di 1 metro.

Con il DECRETO LEGGE 08 OTTOBRE 2021, N.139, in relazione agli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali o spazi anche all'aperto si prevede che:

- ☐ in zona gialla, questi sono svolti esclusivamente con posti a sedere preassegnati e a condizione che sia assicurato il rispetto della distanza interpersonale di almeno un metro, sia per gli spettatori che non siano abitualmente conviventi, sia per il personale; l'accesso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19. La capienza consentita non può essere superiore al 50 % di quella massima autorizzata;
- ☐ in zona bianca, l'accesso agli spettacoli è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di una delle certificazioni verdi Covid-19 e la capienza consentita è pari a quella massima autorizzata.

L'aggiornamento delle Linee Guida della Conferenza delle Regioni del 02 dicembre 2021, per l'attività di cinema e spettacoli dal vivo, nel consentire l'accesso del pubblico ai soli soggetti muniti di una delle "certificazioni verdi COVID-19" ha definito il numero massimo di presenze contemporanee di spettatori, in base alle disposizioni nazionali vigenti e, allo stato attuale dei colori delle zone.

La capienza consentita alle attività teatrali, per le quali l'accesso è regolato dal possesso di una certificazione verde, è pari a quella massima, indipendentemente dall'appartenenza ai colori delle zone.

Il Decreto-legge 24/12/2021, n. 221, nel prorogare lo stato di Emergenza nazionale fino al 31 marzo 2022 ha poi sancito l'obbligo per il pubblico di indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie di tipo FFP2.

Il recente Decreto-legge 24 marzo 2022 "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza." ha reiterato fino al 30 aprile l'obbligo di mascherine FFP2 negli ambienti al chiuso quali i mezzi di trasporto e i luoghi dove si tengono spettacoli aperti al pubblico, precisando che negli ambienti di lavoro sarà sufficiente indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie.

Per quanto concerne i luoghi di lavoro del Teatro Carlo Felice, questi sono stati regolati, da inizio pandemia, all'osservanza delle disposizioni tecnico-comportamentali delle Linee Guida emanate dalla Conferenza delle Regioni e dal Protocollo condiviso emanato dalla Presidenza del Consiglio dei ministri e Ministeri competenti, nonché sottoscritto dalle organizzazioni datoriali e sindacali.

L'applicazione del Protocollo ha generato un insieme di procedure, ufficializzate dalla Fondazione Teatro Carlo Felice con successive revisioni del Protocollo specifico aziendale.

Il Comitato tecnico, ai sensi dell'art.13 del Protocollo condiviso, ai fini di una stretta vigilanza sull'applicazione delle misure di contrasto alla pandemia si è riunito in Fondazione nell'anno 2021 in nove occasioni.

Proseguendo quanto impostato fin dal 2020, la Sovrintendenza, in collaborazione con gli uffici di direzione, ha mantenuto un costante rapporto e confronto con le organizzazioni sindacali, oltre che con il Consiglio di Indirizzo durante le diverse fasi della pandemia. Con Decreto del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 371 del 5 febbraio 2020, è stato istituito il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) con competenza di consulenza e supporto alle attività di coordinamento per il superamento dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del Covid-19. Il Comitato, composto da esperti e qualificati rappresentanti degli Enti e Amministrazioni dello Stato, persegue l'obiettivo di pianificare ed adottare tutte le misure idonee al contenimento della pandemia, a tutela dei lavoratori, del pubblico e dei terzi che accedono a vario titolo all'interno della sede e delle unità in cui si esercita l'attività.

Nell'ambito della ben nota situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 e della conseguente interruzione delle attività teatrali, e sulla base delle normative che, anche in tema di rapporti di lavoro, sono state emanate in questo contesto a partire dal D.L. 17 marzo 2020 n. 18 convertito nella legge 24 aprile 2020 n. 27, la nostra Fondazione ha mantenuto attivi i presupposti che hanno consentito di fare ricorso anche nel primo periodo del 2021 al F.I.S. Fondo Integrazione Salariale: in particolare sono state erogate per tutti i lavoratori a tempo indeterminato due settimane dal 2 al 15 gennaio 2021 e poi altre due settimane dal 15 al 27 febbraio 2021.

EMERGENZA SANITARIA COVID-19

Sin dai primi giorni della situazione legata alla diffusione del Covid-19, la nostra Fondazione ha messo in atto e attuato tutto quanto in suo potere per ridurre, per quanto possibile e di sua pertinenza, i relativi rischi.

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) ha redatto il protocollo che indica ed impone tutte le azioni atte a ridurre il rischio di contagio e che impone ai dipendenti ed a chiunque altro acceda alla struttura del

Teatro Carlo Felice, del Teatro della Gioventù e dell'Auditorium Eugenio Montale l'adozione delle regole indicate.

Nel corso dell'anno il protocollo è stato oggetto di successive integrazioni ed attualmente è in vigore la versione 12, approvata dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) in data 7 gennaio 2022.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Tutto quanto premesso ed alla luce dei provvedimenti legislativi d'urgenza concernenti il fondo unico per lo spettacolo (FUS) è stata garantita la continuità aziendale attraverso il supporto dello Stato e degli Enti Pubblici Territoriali

Infatti, come meglio indicato nelle pagine successive, anche l'esercizio 2021 è stato caratterizzato dai contributi erogati da Stato, Regione Liguria e Comune di Genova. Tali provviste hanno consentito alla Fondazione di coprire tutti i costi legati alla produzione artistica, garantendo l'equilibrio economico e finanziario.

Tale apporto è ancora più importante se si considera che nel corso del 2021, sia per la chiusura dei teatri cui ha fatto seguito una ridotta capienza, sia per la comprensibile titubanza del pubblico ad assistere a spettacoli al chiuso, i ricavi da bigliettazione sono ulteriormente calati rispetto all'esercizio 2020: infatti, la somma di ricavi per biglietti e abbonamenti, che nel 2019 fece segnare la somma di 2.813.048 euro, ha subito un drastico calo nel 2020, toccando 828.067 euro (come si ricorderà il Teatro operò nei mesi di gennaio, febbraio e prima settimana di marzo prima dell'emergenza pandemica), ed è ulteriormente calata nel 2021, raggiungendo la soglia di 557.273 euro.

È molto importante sottolineare che durante il corrente esercizio e mentre si stanno scrivendo queste righe la Fondazione ha già sviluppato ricavi da bigliettazione superiori all'intero esercizio precedente; questo elemento da un segnale molto positivo e conferma come, con l'andare del tempo, la propensione a fruire spettacoli di Opera e di Musica Sinfonica torni ai livelli precedenti.

Tornando alle considerazioni in merito all'esercizio 2021 ed all'apporto dello Stato e degli enti pubblici territoriali, rileviamo in primis che lo Stato ha aumentato la propria dotazione; tra l'altro, la Fondazione auspica il ritorno alla modulazione del FUS sulla base della produzione artistica effettuata, il che consentirebbe con grande probabilità di risalire la classifica delle Fondazioni Lirico Sinfoniche italiane, che ha visto posizionare nel 2019 la Fondazione all'ultimo posto.

Anche gli enti pubblici territoriali hanno garantito la copertura della struttura ed hanno anche segnato un ulteriore incremento, in capo al Comune di Genova, delle risorse immesse nel Teatro Carlo Felice.

ALTRE INFORMAZIONI

Durante il 2021 è proseguita l'attività di **risanamento economico-finanziario** e patrimoniale del Teatro, impostata dall'attuale gestore.

Anche per il 2021, l'elemento cardine su cui si è innestata l'azione di risanamento è stato il nuovo assetto del Costo del Personale, che vede un ulteriore contenimento del costo, pur in presenza di una produzione artistica sensibilmente più prolungata ed intensa.

Il costo totale, che già si era ridotto da 15.382.776 euro del 2019 a 13.283.797 euro del 2020, è sceso a 12.905.112 euro.

Inoltre, di particolare rilievo è stata l'approvazione da parte del Consiglio di Indirizzo della nuova proposta di **dotazione organica** del Teatro, avvenuta in data 17 settembre 2021. All'esito di una articolata ed approfondita analisi del fabbisogno di dotazione del personale in tutti i comparti aziendali, è stato prodotto un modello produttivo che si concretizza grazie all'attività della nuova dotazione organica.

L'aumento di organico, a valle dell'eventuale accoglimento da parte dei Ministeri, sarà condotto nel pieno rispetto dell'equilibrio economico e finanziario e ricorrendo a bandi atti ad attrarre presso la Fondazione Teatro Carlo Felice le migliori professionalità.

Nel mese di aprile 2021 è entrato a far parte dell'organico il nuovo **Direttore Artistico** Maestro Pierangelo Conte.

Nella Primavera del 2021 la Dottoressa Nicoletta Tassan Solet ha iniziato a svolgere il ruolo di coordinatrice della **Comunicazione e Responsabile dell'Ufficio Stampa**, apportando competenze specifiche molto importanti ed in linea con un ricco e corposo curriculum sviluppato in molti anni di attività.

Essa è affiancata nel suo ruolo dal Responsabile della **Comunicazione Marketing e Fundraising**, Dottor Marco Pogliani, che ha iniziato nello stesso periodo a prestare la propria collaborazione, dando un taglio di respiro nazionale alle modalità di diffusione dell'operato della Fondazione.

Si è dato corso al progetto di realizzazione del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231**. Il lavoro è stato molto articolato ed ha coinvolto tutti i ruoli direzionali e di responsabilità esercitati all'interno della Fondazione, consentendo la mappatura dei rischi che saranno oggetto di monitoraggio ed intervento da parte dell'Organismo di Vigilanza. In questa sede ricordiamo che in data 03 marzo 2022 il Consiglio di Indirizzo ha approvato il Modello e la nomina dei tre membri esterni dell'Organismo di Vigilanza, che si è già insediato e che ha iniziato a riunirsi in data 05 aprile u.s.

L'Organismo di Vigilanza è composto da due Avvocati Penalisti e da un Dottore Commercialista Revisore.

Grazie al completamento di tale iter, la Fondazione ha colmato un aspetto molto importante che era stato anche oggetto di rilievi, nell'ambito di un'ispezione del Ministero dell'Economia e Finanze nel 2018.

Si segnala che in data 08 aprile 2022 è stata asseverata la **perizia estimativa** svolta da un tecnico della piazza di Genova in relazione agli immobili compresi nel patrimonio della Fondazione. Gli immobili sottoposti a valutazione economica sono i magazzini di Salita Superiore Noce, i locali sottostanti la Galleria Cardinale Siri, anche definiti "ex diurno", ed il Teatro della Gioventù, sito in Via Cesarea e corredato di un appartamento al secondo piano dello stesso edificio. I valori rilevati sono stati in tutti e tre i casi superiori a quelli applicati in sede di conferimento dei beni, effettuato da parte del Comune di Genova (magazzini ed ex diurno) e della Regione Liguria (Teatro della Gioventù). La differenza in aumento è stata contabilizzata nell'attivo dello Stato Patrimoniale ed in una specifica riserva di rivalutazione (ai sensi dell'art. 110 del D.L. 104/2020 così come prorogato dalle disposizioni del DL 41/2021), compresa nel Patrimonio Netto.

Tale lavoro ha completato l'analisi iniziata con il bilancio 2020, dove fu portato in diminuzione il valore della Palazzina Liberty di Villa Gruber, in Genova. Al momento, pertanto, l'intero patrimonio immobiliare è stato sottoposto a perizia e riposizionato sui valori di mercato.

È proseguita la **piena collaborazione con il Comune di Genova e la Regione Liguria** nella organizzazione, produzione e comunicazione di attività culturali e spettacoli su tutti i territori di competenza, ivi compresi Premio Paganini, Festival del Balletto di Nervi, ecc., il coordinamento e la collaborazione con il Ministero per i beni e le attività culturali, già in atto, per le politiche di internalizzazione del Teatro Carlo Felice, le collaborazioni, già avviate, con il Teatro Nazionale di Genova, il Conservatorio Niccolò Paganini, il Provveditorato agli Studi, l'Accademia Ligustica e l'Arcidiocesi di Genova, oltreché con tutte le maggiori Associazioni culturali e musicali del territorio ligure.

Tutto ciò per proseguire l'azione volta alla crescita produttiva, artistica ed economica del Teatro e dell'intera regione attraverso un forte e coerente radicamento territoriale che è il prologo alla proiezione nazionale ed internazionale della Fondazione.

In conclusione, si rappresentano i dati economico- finanziari e gestionali caratterizzanti l'esercizio 2021.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Sul fronte economico, il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE si chiude con un Margine Operativo Lordo di euro 2.677.827 e raggiunge un utile civilistico finale di euro 2.302.045 dopo ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per complessivi euro 368.808, componenti straordinarie per euro 220.310, oneri finanziari per euro 83.817 e imposte per euro 143.467.

Il conto economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 può essere analizzato nelle sue componenti principali ed esposto in sintesi, con evidenza del Margine Operativo Lordo e dello scostamento rispetto ai due esercizi precedenti, così come segue:

CONTO ECONOMICO (€)	2021	Δ	Δ%	2020	Δ	Δ%	2019
(+) COMPONENTI POSITIVI DI REDDITO	21.668.464	1.043.645	5%	20.624.819	- 2.715.748	-12%	23.340.567
Contributi dello Stato	11.000.448	789.907	8%	10.210.541	- 1.503.389	-13%	11.713.930
Contributi della Regione	2.300.000	- 20.000	-1%	2.320.000	780.000	51%	1.540.000
Contributi della Provincia	-	-	-	-	-	-	-
Contributi del Comune	4.800.000	300.000	7%	4.500.000	760.000	20%	3.740.000
Contributi da Altri Enti	-	-	-	-	-	-	-
Contributi "ArtBonus"	1.605.001	- 213.976	-12%	1.818.977	- 153.335	-8%	1.972.312
Contributi da Privati	26.115	- 5.085	-16%	31.200	- 89.767	-74%	120.967
Sponsorizzazioni	469.482	30.442	7%	439.040	243.332	124%	195.708
Biglietti e Abbonamenti	557.273	- 270.794	-33%	828.067	- 1.984.981	-71%	2.813.048
Altri Ricavi, Proventi e Contributi	635.570	158.576	33%	476.993	- 752.169	-61%	1.229.162
Incrementi Imm. per lavori interni	274.575	274.575	-	-	15.440	-100%	15.440
(-) COSTI OPERATIVI	- 2.639.276	- 402.361	18%	- 2.236.914	1.994.612	-47%	- 4.231.526
Costi Produzione - ARTISTI	- 2.130.849	- 1.040.943	96%	- 1.089.906	2.168.384	-67%	- 3.258.290
Costi Produzione - SERVIZI	- 467.789	601.013	-56%	- 1.068.801	- 424.149	66%	- 644.653
Costi Produzione - MATERIALI (EI+ACQ+RF)	- 4.553	25.322	-85%	- 29.875	123.878	-81%	- 153.753
Costi Produzione - ALTRI COSTI, DIRITTI e SPESE	- 36.085	12.247	-25%	- 48.332	126.499	-72%	- 174.831
MARGINE LORDO (o Gross Profit)	19.029.188	641.284	3%	18.387.905	- 721.136	-4%	19.109.041
	88%			89%			82%
(-) COSTI PER IL PERSONALE	- 12.905.112	378.685	-3%	- 13.283.797	2.098.979	-14%	- 15.382.776
(-) COSTI DI STRUTTURA ED AMMINISTRATIVI	- 3.446.250	- 842.175	32%	- 2.604.075	635.949	-20%	- 3.240.024
Costi per Godimento beni di terzi	- 815.895	78.077	-9%	- 893.972	- 639	0%	- 893.334
Costi per Telefonia, Utenze e Energia	- 701.992	- 258.990	58%	- 443.001	260.153	-37%	- 703.154
Amministratori, Revisori e Consulenze	- 567.955	- 93.441	20%	- 474.513	- 7.554	2%	- 466.959
Costi per Assicurazioni	- 128.299	- 42.915	50%	- 85.384	13.020	-13%	- 98.404
Costi Pubblicità e di Marketing	- 291.944	- 202.945	228%	- 89.000	77.947	-47%	- 166.947
Manutenzioni, Riparazioni e Pulizie	- 332.123	- 73.418	28%	- 258.704	57.374	-18%	- 316.078
Altri Costi per Servizi e Prestazioni	- 414.494	- 229.610	124%	- 184.884	210.893	-53%	- 395.777
Oneri Diversi di Gestione	- 193.549	- 18.932	11%	- 174.616	24.754	-12%	- 199.370
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.677.827	177.794	7%	2.500.033	2.013.791	414%	486.242
	12%			12%			2%
(-) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	- 368.808	107.597	-23%	- 476.404	688.580	-59%	- 1.164.984
Ammortamenti	- 368.808	- 101.475	38%	- 267.332	- 21.452	9%	- 245.880
Accantonamenti e Svalutazioni	-	209.072	-100%	- 209.072	710.032	-77%	- 919.104
RISULTATO GESTIONE CARATTERISTICA (EBIT)	2.309.019	285.390	14%	2.023.629	2.702.371	-398%	678.742
	11%			10%			-3%
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE	- 83.817	17.186	-17%	- 101.003	539.257	-84%	- 640.259
(±) RISULTATO DELLE GESTIONI NON AFFERENTI	220.310	- 101.939	-32%	322.249	- 3.852.695	-92%	4.174.944
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.445.512	200.637	9%	2.244.875	- 611.068	-21%	2.855.943
(-) IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO	- 143.467	- 31.899	29%	- 111.568	184.071	-62%	- 295.639
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	2.302.045	168.738	8%	2.133.307	- 426.997	-17%	2.560.304

La voce "Contributi dello Stato" si è incrementata rispetto all'esercizio precedente passando da euro 10.210.541 del 2020 a euro 11.000.448 del 2021 con un incremento complessivo pari ad euro 789.907.

Tale incremento, a parità del contributo ordinario FUS e di quello speciale di cui alla "Legge Genova" è ascrivibile, per euro 646.963, al Fondo per le emergenze di cui all'art. 183 c. 2 del DL 34/2020 e per euro 1.216.365 al contributo ex Art. 1, c. 583, Legge n. 232/2016 (Salvadebiti), contributi che hanno sostituito e superato il contributo di cui alla Legge 232/2016 ("Legge Franceschini") corrisposto fino all'esercizio 2020.

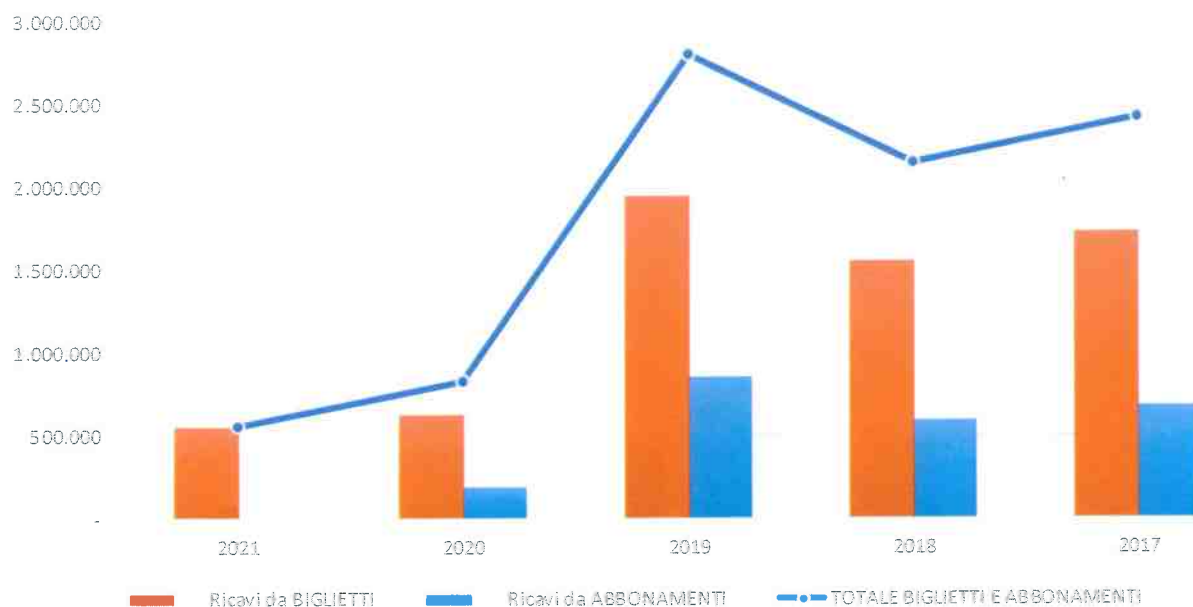
Il tutto, confrontato con l'esercizio precedente, così come segue:

CONTRIBUTI dello STATO	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributo Ordinario dello Stato	8.170.371	8.181.597	- 11.226	0%
Contributo Aggiuntivo Legge 388/2000	83.875	83.875	0	0%
Contributo Agg. Art. 183 c.2 DL 34/2020 (F.do Emergenze)	646.963	-	646.963	-
Contributo Art. 1, c. 583, Legge n. 232/2016 (Salvadebiti)	1.216.365	-	1.216.365	-
Contributo Speciale Legge 350/2003 (Legge Genova)	872.620	872.620	-	0%
Contributo Legge 232/2016 (Legge Franceschini)	-	1.060.353	- 1.060.353	-100%
Contributi Ordinario VV FF	10.254	12.096	- 1.842	-15%
Totale CONTRIBUTI dello STATO:	11.000.448	10.210.541	789.907	8%

I "Contributi della Regione" esposti nel conto economico si riferiscono, invece, al contributo erogato "in conto esercizio" nella stessa misura del 2020 e si è, quindi, confermato, anche per il 2021, in euro 2.300.000.

I ricavi da "Biglietti e Abbonamenti", nel 2021, risultano pari a euro 557.273 con un decremento rispetto agli 828.067 euro del 2020 di euro 270.794.

L'evoluzione dei proventi derivanti dalla vendita di biglietti e abbonamenti evidenzia un trend così graficamente rappresentato:



La voce "Altri ricavi", invece, ha registrato un incremento, passando da euro 466.050 dell'esercizio 2020 a euro 635.570 dell'esercizio 2021 poiché in questa voce sono comprese oltre ai proventi delle attività collaterali svolte nel corso dell'esercizio, anche i contributi ricevuti dall'Agenzia delle Entrate per fronteggiare l'emergenza "Covid".

Si segnala ancora che, nel corso del 2021, sono stati spesi euro 274.575 quale spese per la realizzazione in economia di alcuni allestimenti scenici e, in particolare:

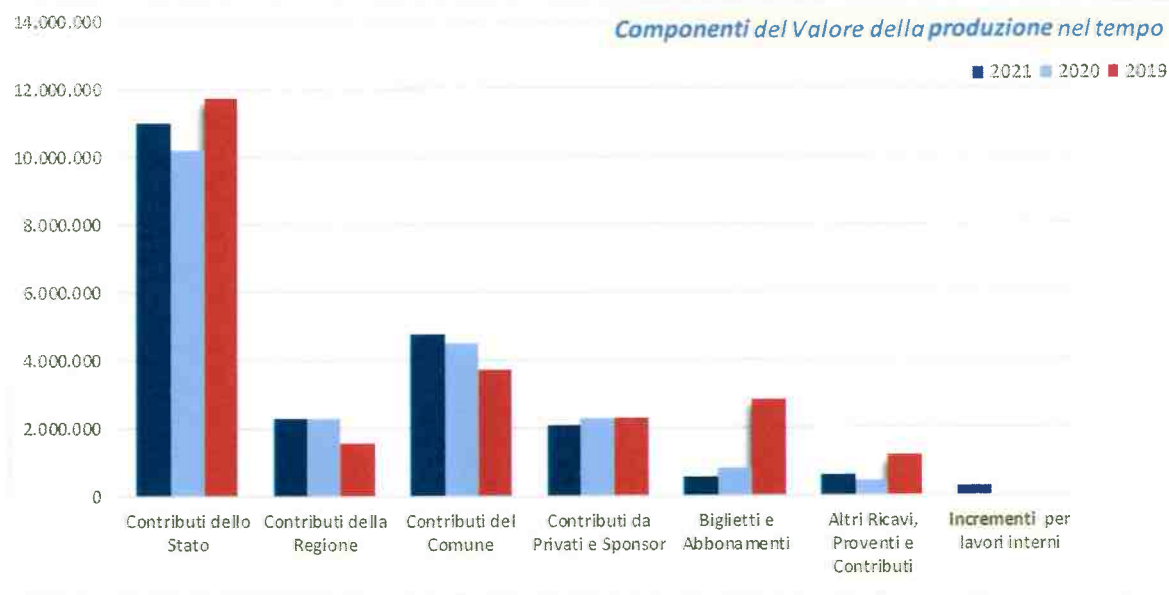
- la realizzazione delle scenografie dei due dittici La serva padrone / Trouble in Tahiti e Il maestro di cappella / Il segreto di Susanna;
- il ripristino e la realizzazione di parti della scenografia e dei costumi dell'Elisir d'amore;
- la realizzazione della scenografia e dei costumi dello spettacolo Caruso;
- la realizzazione di parti della scenografia e attrezzeria di Bianca e Fernando;
- la realizzazione di parti della scenografia e attrezzeria de La vedova allegra;
- la realizzazione di elementi scenici dell'opera Cenerentola.

Nel complesso, quindi, il totale dei ricavi e dei contributi conseguiti dalla Fondazione (ovvero il Valore della Produzione caratteristica), prima delle voci di natura straordinaria, risulta per l'esercizio 2021 pari a euro 21.668.464 in aumento rispetto ai 20.613.876 dell'esercizio 2020 e a 23.279.625 del 2019.

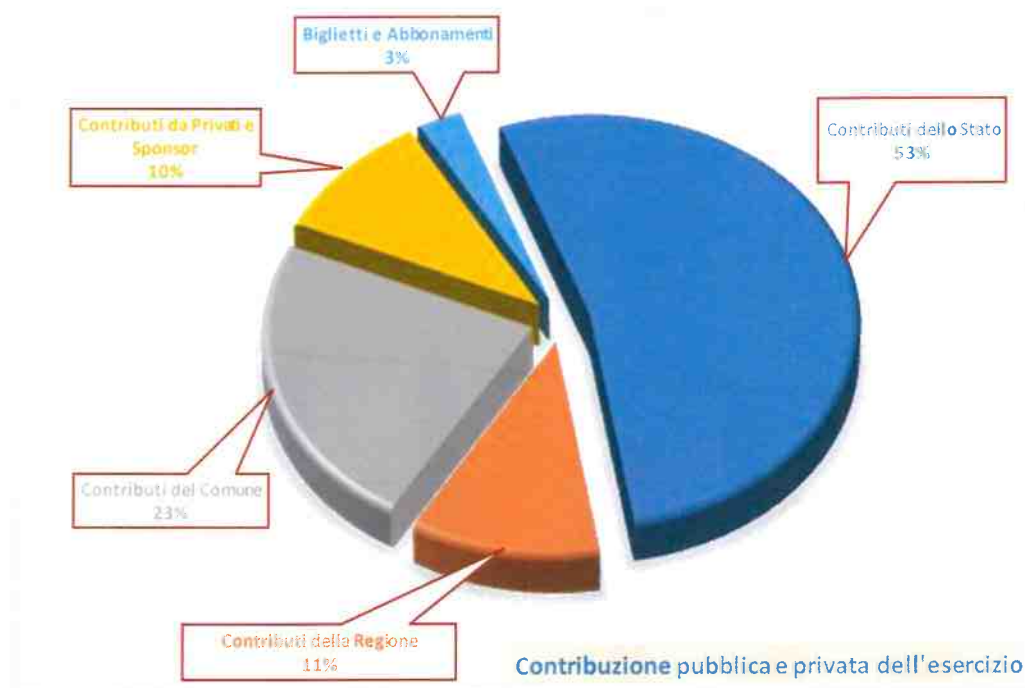
Il tutto, richiamando nel dettaglio il valore della produzione, come segue:

COMPOSIZIONE DEL VALORE DELLA PRODUZIONE	2021	Δ%	2020	Δ%	2019
Contributi dello Stato	11.000.448	8%	10.210.541	-13%	11.713.930
Contributi della Regione	2.300.000	-1%	2.320.000	51%	1.540.000
Contributi del Comune	4.800.000	7%	4.500.000	20%	3.740.000
Contributi da Privati e Sponsor	2.100.597	-8%	2.289.217	0%	2.288.987
Biglietti e Abbonamenti	557.273	-33%	828.067	-71%	2.813.048
Altri Ricavi, Proventi e Contributi	635.570	33%	476.993	-61%	1.229.162
Incrementi per lavori interni	274.575	100%	-	-100%	15.440
(+) VALORE della PRODUZIONE	21.668.464	5%	20.624.819	-12%	23.340.567

I dati del Valore della produzione sopra richiamati vengono esposti anche graficamente raffrontando ciascun componente positivo con la corrispondente voce dei due esercizi precedenti.

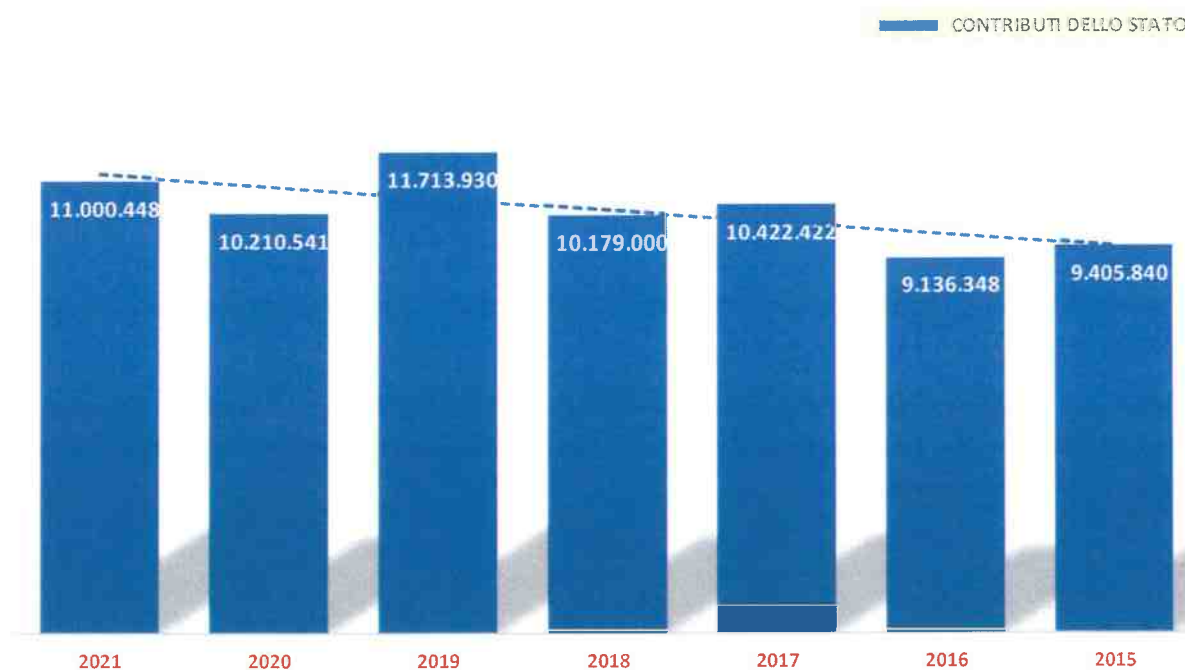


Con riferimento, invece, a ciascuna contribuzione pubblica e privata del 2021, l'incidenza percentuale di ciascuna di esse è rappresentata graficamente come segue:



Per quanto riguarda, infine, i contributi che la Fondazione ha ricevuto dallo Stato nel corso del 2021 e il confronto con gli esercizi precedenti, si riporta, di seguito, la dinamica complessiva dei contributi statali nel corso del tempo.

DINAMICA DEI CONTRIBUTI STATALI	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
CONTRIBUTI DELLO STATO	11.000.448	10.210.541	11.713.930	10.179.000	10.422.422	9.136.348	9.405.840



Parimenti, la copertura dei costi del personale attraverso la contribuzione pubblica è evidenziata dal confronto sotto riportato.

PERSONALE / CONTRIBUTI STATALI	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015
CONTRIBUTI STATALI	11.000.448	10.210.541	11.713.930	10.179.000	10.422.422	9.136.348	9.405.840
COSTO DEL PERSONALE	12.905.112	13.283.797	15.375.776	15.166.445	14.833.099	15.477.108	16.370.808
INDICE DI COPERTURA (FUS/Costi Pers.le)	85%	77%	76%	67%	70%	59%	57%



L'indice di copertura del costo del personale da parte dei contributi statali ha registrato un consistente miglioramento, passando in un solo anno dal 77% al 85%.

Per quanto riguarda la struttura dei costi caratteristici dell'attività istituzionale:

I Costi di Produzione Artistica sono diretta conseguenza della produzione realizzata nel corso dell'esercizio.

Il Costo del personale per l'esercizio 2021 ha registrato, anch'esso, un ulteriore contenimento per complessivi euro 378.685 rispetto all'esercizio precedente passando da euro 13.283.797 del 2020 a euro 12.905.112 del 2021.

Nel corso del 2021 sono state fruite quattro settimane di FIS, di cui due nel mese di gennaio e due nel mese di febbraio.

Con l'intento di meglio evidenziare la variazione intercorsa fra i due esercizi in esame, si riporta, di seguito, anche la suddivisione dei costi del personale fra "Costi del Personale a Tempo Indeterminato" e "Costi del Personale a Tempo Determinato".

COSTI PER IL PERSONALE*Composizione della voce per Categoria e Tipo di rapporto*

	2021	2020	Δ	Δ%
Personale Artistico	7.544.917	7.909.243	- 364.326	-5%
- Personale Artistico a Tempo indeterminato	7.087.020	7.467.110	- 380.089	-5%
- Personale Artistico a Tempo determinato	457.897	442.133	15.763	4%
Personale Tecnico	3.094.613	3.298.198	- 203.585	-6%
- Personale Tecnico a Tempo indeterminato	2.924.284	2.952.600	- 28.316	-1%
- Personale Tecnico a Tempo determinato	170.329	345.598	- 175.269	-51%
Personale Amministrativo	2.135.743	1.960.175	175.568	9%
- Personale Amministrativo a Tempo indeterminato	1.827.478	1.866.443	- 38.965	-2%
- Personale Amministrativo a Tempo determinato	308.265	93.732	214.533	229%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	129.839	116.181	13.658	12%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	12.905.112	13.283.797	- 378.685	-3%

Sulle altre voci di costo della gestione caratteristica non si segnalano elementi di particolare rilievo e per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2021 riportata nelle pagine che seguono.

SITUAZIONE FINANZIARIA E INFORMAZIONI IN MERITO ALLA CONTINUITÀ AZIENDALE EX 1° COMMA ART. 2423 BIS C.C.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo criteri di funzionamento e di continuità aziendale nella fondata previsione di riuscire a coprire, anche per il 2022, sia i costi della gestione corrente che il rimborso dei finanziamenti e delle rateizzazioni in corso.

Si richiama, a questo proposito, quanto indicato nell'introduzione della presente relazione.

L'esercizio 2021 dimostra, con il suo risultato, che pur in presenza di una forte contrazione di ricavi da bigliettazione, la Fondazione ha mantenuto fronte all'attività artistica che in controtendenza è ripresa con vigore, puntando anche ad alti livelli qualitativi.

Certamente, tale risultato è dovuto anche ed in gran parte alla presenza solida e fedele dei soci della Fondazione: lo Stato italiano e gli enti pubblici territoriali hanno garantito con i loro contributi le entrate sufficienti a compensare le difficoltà derivanti dal prosieguo della pandemia da Covid-19.

A tal proposito si ricorda il notevole risultato su esposto in relazione all'aumento dell'indice di copertura del costo del lavoro da parte dei contributi dello Stato.

In questa prospettiva, assume grande importanza la legittima aspettativa della Fondazione Teatro Carlo Felice di tornare a posizioni più ambiziose rispetto a quelle meritate negli ultimi anni delle precedenti gestioni all'interno della classifica delle Fondazioni Lirico Sinfoniche italiane ai fini del FUS. Tale risultato sarà conseguibile solo quando si tornerà ad una situazione di normalità e non più emergenziale.

Alla luce di quanto sopra, sussistono quindi i presupposti per confermare la continuità aziendale per tutto il 2022 (ed anche per i successivi esercizi 2023 e 2024, così come evidenziato dal budget triennale che è stato redatto e che è stato presentato ed approvato dal Consiglio di Indirizzo della Fondazione).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'andamento economico e finanziario dichiarato nella pianificazione triennale appare un obiettivo ragionevole nel medio lungo periodo e la Fondazione dovrà mantenere con oculatezza l'equilibrio

economico a cui dovrà seguire il rispetto dei parametri finanziari, soprattutto poiché nel prossimo periodo sono da rispettare vincoli importanti, quali:

- la restituzione del finanziamento del Fondo di rotazione Bray, il cui ammontare originario complessivo è pari a euro 16.150.164, secondo un piano di rientro che prevede un esborso (compresi gli interessi) pari a circa euro 609.956 per anno fino al 30 giugno 2047;
- Il pagamento delle rate derivanti dall'accordo con l'Agenzia delle Entrate per euro 715.256 annuali fino al 31 dicembre 2030 oltre al recupero dell'importo di euro 600.120 quali residuo delle rate non versate nel corso del 2020 e che sarà versato secondo un piano di rientro triennale iniziato nel 2021 ed attivo fino al 2023;

Per una migliore comprensione della situazione finanziaria e dei pagamenti sopra evidenziati si riporta, in aggiunta, il seguente prospetto di riepilogo che evidenzia gli importi da versare dal 2022 in avanti:

	MIBACT	MEF	MEF	AGENZIA ENTRATE	Recupero rate 2020	INPS	TOTALE per ANNO
2022	111.520	294.269	204.167	827.256	300.045	-	1.737.256
2023	111.520	294.269	204.167	715.256	300.075	-	1.625.286
2024	111.520	294.269	204.167	715.256	-	-	1.325.211
2025	111.520	294.269	204.167	715.256	-	-	1.325.211
2026	111.520	294.269	204.167	715.256	-	-	1.325.211
2027	111.520	294.269	204.167	715.256	-	-	1.325.211
2028	111.520	294.269	204.167	715.256	-	-	1.325.211
2029	111.520	294.269	204.167	715.256	-	-	1.325.211
2030	111.520	294.269	204.167	715.256	-	-	1.325.211
2031	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
2032	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
2033	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
2034	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
2035	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
2036	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
2037	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
2038	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
2039	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
2040	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
2041	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
2042	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
2043	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
2044	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
2045	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
2046	111.520	294.269	204.167	-	-	-	609.955
2047		147.134	102.083	-	-	-	249.218
TOTALE							22.647.511

A tale proposito, si segnala che con DDL "Bilancio", il ministero della Cultura ha istituito un fondo con dotazione pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 50 milioni di euro per l'anno 2023; tale fondo è destinato ad incrementare il Fondo di dotazione delle Fondazioni Lirico Sinfoniche di cui al D. Lgs 29/06/1996 n. 367 e di cui alla l. 11/11/2003 n. 310.

La Fondazione Teatro Carlo Felice assolve ad entrambi i requisiti previsti per poter partecipare alla distribuzione, che sarà determinata entro il 30 giugno del corrente anno e che sarà realizzata nel secondo semestre.

INFORMAZIONI RICHIESTE DALL'ART. 2428 C.C.

Costi per Ricerca e Sviluppo. Il bilancio al 31 dicembre 2021 non espone costi per attività di ricerca e sviluppo. Si dichiara inoltre che alla stessa data la Fondazione non deteneva partecipazioni in imprese controllate e/o collegate.

Principali Rischi e Incertezze (2428 comma 2 punto 6 bis del c.c.) L'attività della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova è esposta ad una varietà di rischi ed incertezze, sia interne che esterne, sia di natura commerciale che finanziaria ed artistica. Si ritiene che tali rischi siano tutti monitorati e adeguatamente gestiti.

Così come previsto dalle disposizioni di cui all'art. 2428 comma 2 punto 6 bis del c.c., vengono di seguito riportati gli obiettivi e le politiche della Fondazione in materia di gestione dei rischi:

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Il contributo dello Stato (FUS) e tutti i contributi di cui beneficia la Fondazione rappresentano le voci fondamentali che permettono lo svolgimento delle attività istituzionali e sono strettamente correlati alle scelte politiche e all'andamento dell'economia, come dimostrato anche dall'andamento di tali contributi nel corso degli ultimi anni.

Rischi connessi ai rapporti con i dipendenti

I rapporti con i dipendenti della Fondazione sono regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro. La normativa vigente per le Fondazioni Liriche e lo stesso contratto collettivo delle FLS, influiscono sulla flessibilità nell'utilizzo della forza lavoro condizionando, di fatto, la completa autonomia nella gestione delle risorse umane.

In ottica prudenziale la Fondazione ha accantonato uno specifico fondo per far fronte ai potenziali rischi relativi al contenzioso con il personale dipendente. Rischi che esistono tuttora e non possono essere esclusi, pur a fronte del recepimento della nuova disciplina relativa al personale "precario" delle Fondazioni, ed in vigore dal luglio 2019.

Rischi connessi alla variazione dei tassi cambio

La Fondazione non è esposta a particolari rischi di cambio in quanto opera esclusivamente sul territorio italiano ed eventuali transazioni in monete diverse dall'Euro sono di importo molto limitato.

Rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse

L'indebitamento della Fondazione, nella situazione attuale, è concentrato verso lo Stato per cui il rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse è del tutto limitato.

Rischio di credito

La Fondazione non ha crediti particolarmente rilevanti da considerarsi a rischio. Tuttavia non si può escludere che l'insorgere di situazioni di sofferenza possa comportare delle perdite su tali crediti, con conseguenze negative sui risultati economici della Fondazione. L'approccio al rischio adottato dalla Fondazione prevede lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione.

Adeguatezza patrimoniale

A questo proposito si segnala che la dotazione patrimoniale della Fondazione è stata erosa nel corso del tempo dalle perdite degli esercizi passati. Ciononostante si ritiene che l'attuale dotazione patrimoniale sia comunque idonea al funzionamento della Fondazione e questo anche nella convinzione che i prossimi esercizi consentano di ridurre le perdite pregresse.

MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI PRIVACY

Si dà atto che sono stati predisposti gli atti e gli adempimenti necessari a dare attuazione alle disposizioni di legge in materia di privacy ex D.Lgs. n. 196/2003 (ad integrazione della L. 675/96) compresi gli

aggiornamenti delle procedure secondo le vigenti disposizioni di legge ivi comprese quelle relative al c.d. GDPR (General Data Protection Regulation) ormai obbligatorie dal 25 maggio 2018.

MISURE ORGANIZZATIVE IN MATERIA DI SICUREZZA

In applicazione delle disposizioni previste dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i., si sono completate tutte le procedure e si sono adottati tutti gli adempimenti previsti dal decreto. In particolare si è proceduto alla integrazione, all'aggiornamento e alla consegna del Documento di valutazione dei rischi; si sono avviati i colloqui illustrativi del documento; si sono attuati i corsi di aggiornamento previsti per gli RLS, per gli addetti ai lavori in quota, per gli addetti al pronto intervento nonché per i "preposti".

Si è proceduto alla individuazione, nel riassetto organizzativo, di un ufficio tecnico con ruoli specificatamente dedicati alla sicurezza, attuando un percorso di formazione con la nomina del Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione e degli addetti al Servizio Prevenzione e Protezione. Non vi sono stati, nell'esercizio, infortuni di rilievo.

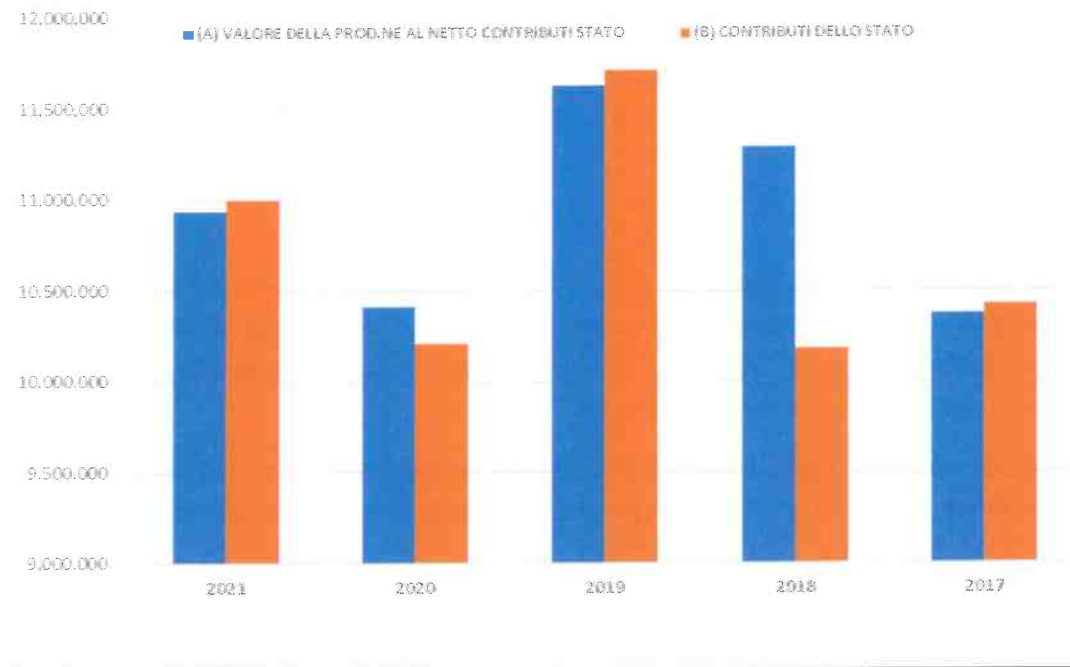
A tale proposito si anticipa che la Fondazione si sta dotando del Modello SGSSL per la gestione della sicurezza del lavoro, ottemperando in tal modo anche quanto previsto all'interno del modello 231.

MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DELLA GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITÀ DI REPERIRE RISORSE

Ai sensi del DM del 3 Febbraio 2014 pubblicato sulla GU n. 116 del 21 maggio 2014, uno dei criteri per la ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato alle Fondazioni Lirico Sinfoniche è rappresentato dalla capacità di ciascuna fondazione di reperire risorse in modo autonomo e non direttamente correlate con la contribuzione dello Stato.

A tal fine viene costruito un indicatore costituito dal rapporto fra il valore della produzione al netto dei contributi dello Stato realizzato in ciascun esercizio e i contributi dello Stato di competenza dell'esercizio stesso. Tale indice permette di verificare il grado di autonomia della Fondazione rispetto al contributo statale. L'evoluzione dell'indice sui vari esercizi, prendendo come riferimento la riclassificazione civilistica, è la seguente :

INDICE DI REPERIBILITA' RISORSE PROPRIE	2021	2020	2019	2018	2017
Ricavi delle vendite di Biglietti e Abbonamenti	557.273	828.067	2.813.048	2.156.218	2.420.675
Ricavi per Sponsorizzazioni	469.482	439.040	195.708	100.974	88.657
Altri Contributi (Escluso i contributi dello Stato)	8.731.116	8.670.177	7.373.279	7.557.696	6.749.144
Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	274.575	-	15.440	150.228	-
Altri Ricavi, Proventi, Contributi e Sopravvenienze	908.042	476.993	1.229.162	1.324.909	1.115.207
(A) VALORE DELLA PROD.NE AL NETTO CONTRIBUTI STATO	10.940.488	10.414.278	11.626.637	11.290.025	10.373.683
(B) CONTRIBUTI DELLO STATO	11.000.448	10.210.541	11.713.930	10.179.000	10.422.422
(A+B) VALORE DELLA PRODUZIONE COMPLESSIVO	21.940.936	20.624.819	23.340.567	21.469.025	20.796.105
INDICE DI MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA CAPACITA' DI REPERIRE RISORSE (A/B)	99%	102%	99%	111%	100%



L'attività di produzione artistica che si è svolta nel corso dell'esercizio 2021 è commentata e descritta nella specifica relazione riportata nelle pagine che seguono.

Per gli ulteriori dettagli e commenti sulle singole voci del Conto Economico e sull'andamento della gestione si rimanda alla Nota integrativa al Bilancio 2021 riportata nelle pagine che seguono.

La Revisione Legale dei conti della Fondazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e tenuto conto delle previsioni di cui all'articolo 11, punto 10) dello Statuto, è stata affidata alla società di revisione **Audirevi S.p.A.**

ULTERIORE INFORMATIVA OBBLIGATORIA

- ☐ Le produzioni realizzate sia in sede che in decentramento sono esposte all'allegato n. 1;
- ☐ L'elenco degli spettacoli gratuiti è esposto nell'allegato n. 2;
- ☐ Gli spettatori paganti e gli introiti di botteghino sono esposti nell'allegato n. 3;
- ☐ Il personale utilizzato per la realizzazione delle attività è esposto nell'allegato n. 4;
- ☐ Nell'allegato n. 5 è evidenziato il confronto fra l'attività effettivamente svolta e quanto dichiarato, ai sensi del comma. 1) art. 6) del D.M. 10/06/1999 n° 239;
- ☐ Il conto economico consuntivo dell'esercizio è stato riclassificato secondo le voci analiticamente esposte nel Bilancio preventivo 2020 inviato ai Ministeri, come richiesto dalla circolare n° 105/TB 28 del 12 febbraio 1999 costituisce l'allegato 6;
- ☐ Nell'allegato 7 è riportato il prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio dell'ente, come indicato dall'art. 29, c. 2, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013;
- ☐ Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9 commi 1 e 2 del d.m. 27 marzo 2013.

Genova, lì 08 aprile 2022

Il Sovrintendente
(Claudio ORAZI)

Q.007

LA STAGIONE ARTISTICA 2021

LA STAGIONE ARTISTICA 2021

L'inizio del 2021 è stato segnato dal prolungarsi a livello globale della pandemia da Covid – 19, che ha procurato nel nostro paese la chiusura dei teatri al pubblico. L'attività del Teatro Carlo Felice ha quindi subito un radicale stravolgimento rispetto a quanto programmato, orientandosi esclusivamente su eventi "a porte chiuse" per i primi quattro mesi dell'anno.

L'attività artistica svolta nel 2021, di seguito cronologicamente esposta con riferimento alle locandine artistiche di tutti gli eventi, è corredata da brevi commenti sulle relative progettualità. Sono inoltre presentati, in alcuni casi, estratti dalle più significative recensioni giornalistiche.

29 gennaio (assiemi)
2-3 febbraio sessioni registrazione
Teatro Carlo Felice

Registrazioni TV/Streaming

LA SERVA PADRONA di G. B. Pergolesi

Nuovo allestimento

Maestro concertatore e direttore Alessandro Cadario

Regia Luca Micheletti

Scene e costumi Leila Fteita

Luci Luciano Novelli

Uberto Luca Micheletti

Serpina Elisa Balbo

Vespone Giorgio Bongiovanni

TROUBLE IN TAHITI di L. Bernstein

Nuovo allestimento

Maestro concertatore e direttore Alessandro Cadario

Regia Luca Micheletti

Scene e costumi Leila Fteita

Luci Luciano Novelli

Sam Luca Micheletti

Dinah Elisa Balbo

Trio Jazz

Soprano Melania Maggiore

Tenore Manuel Pierattelli

Baritono Andrea Porta

Orchestra e Tecnici del Teatro Carlo Felice

La serva padrona, il gioiello di Giovanni Battista Pergolesi, è l'opera che segna la nascita del genere dell'opera buffa nel Settecento. In occasione della sua prima rappresentazione nel nuovo Teatro Carlo Felice è significativamente stata abbinata, per la stessa mano registica di Luca Micheletti, a *Trouble in Tahiti*, opera "dolceamara" di Leonard Bernstein, straordinario interprete e compositore che ha riportato il genere operistico a nuove vette di popolarità sul volgere degli anni '50 del Novecento. I due titoli narrano di due storie d'amore dagli opposti destini, un happy ending, segnato dall'ascesa sociale della protagonista, nel primo caso e la caduta del velo di Maya sull'ipocrisia di un matrimonio borghese, nel secondo; ed è a maggior ragione per questo trovano una felice collocazione l'uno accanto all'altro. Il loro accostamento risulta vincente, in particolare in virtù di alcuni ingredienti comuni, iscritti nel patrimonio genetico dell'opera lirica d'ogni tempo: drammaturgie coinvolgenti, efficacissime, in grado di sollevare temi di grande attualità e interesse sociale, musica accattivante, l'alleanza tra il linguaggio della musica colta e una pronunciata vis melodica. I due capolavori così accostati dimostrano quanto il passato, il presente e il futuro dell'opera siano tra loro vicini e contemporanei, alla portata di un pubblico quanto più vasto ed eterogeneo possibile.

11 febbraio (assiemi)
13-14 febbraio sessioni registrazione
Teatro Carlo Felice

Registrazioni TV/Streaming

IL MAESTRO DI CAPPELLA di D. Cimarosa

Nuovo allestimento

Maestro concertatore e direttore Gianluca Capuano

Regia Sergio Vitale

Scene e costumi Leila Fteita

Assistente alla regia Lorenzo Giossi

Luci Luciano Novelli

Il Maestro

Sergio Vitale

Mimo

Lorenzo Giossi

IL SEGRETO DI SUSANNA di E. Wolf-Ferrari

Maestro concertatore e direttore Gianluca Capuano

Regia Sergio Vitale

Scene e costumi Leila Fteita

Assistente alla regia Lorenzo Giossi

Luci Luciano Novelli

Susanna

Rosa Feola

Jill

Sergio Vitale

Sante

Lorenzo Giossi

Orchestra e Tecnici del Teatro Carlo Felice

4 marzo (assiemi)
5 - 9 sessioni registrazioni
Teatro Carlo Felice

Registrazione CD

MESSA SOLENNE di S. Mercadante

Direttore Fabrizio Callai

Tenore Francesco Meli

Tenore Matteo Lippi

Baritono Mario Cassi

Basso Nicola Ulivieri

Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Carlo Felice

Si tratta della prima esecuzione moderna e della registrazione su CD dell'ultimo capolavoro sacro di Saverio Mercadante, rinvenuto all'Archivio gentilizio Durazzo-Giustiniani-Pallavicini di Genova. L'importante partitura mercadantiana, che vede la luce dopo anni di oblio, grazie all'impegno degli studiosi (Fabrizio Callai, Francesco Zimei) e della Fondazione Teatro Carlo Felice, è solo un raggio di luce nell'oscurità da cui è giusto sottrarre i molti tesori musicali che la cospicua tradizione musicale genovese serba ancora agli studiosi e, soprattutto, al pubblico. Tali giacimenti sono il frutto di intelligenti e culturalmente avanzate istituzioni culturali e archivistiche attive nei secoli nel più vasto contesto di una Genova che fu all'avanguardia nel panorama musicale europeo e, anche proprio grazie alla presa di coscienza del suo glorioso passato, può esserlo ancora nel presente. La Fondazione Teatro Carlo Felice desidera mettere nella dovuta luce tale enorme lascito culturale grazie alle iniziative musicali e concertistiche e alle pubblicazioni che si iscrivono nel progetto intitolato *Civiltà musicale genovese*.

11 al 19 marzo
Teatro Carlo Felice

Registrazione radio/streaming

CONCERTO SINFONICO

Direttore Riccardo Minasi

F. J. Haydn Sinfonia n. 88 in sol maggiore

W. A. Mozart Sinfonia n.41 in do maggiore K551 *Jupiter*

Orchestra del Teatro Carlo Felice

20 marzo (letture)
26- 28 sessioni registrazioni
Teatro Carlo Felice

Registrazione per Classica HD

DANTE ALL'OPERA

Maestro concertatore e direttore Michele Spotti

Regia Piero Maranghi e Paolo Gavazzeni

Scene Leila Fteita

Costumi Nicoletta Ceccolini

Luci Luciano Novelli

Soprano Francesca Dotto

Soprano Daniela Cappiello

Contralto Sara Mingardo

Soprano Marta Torbidoni

Soprano Giorgia Rotolo

Soprano Serena Gamberoni

Violino Giovanni Andrea Zanon

S. Mercadante "Seco suo rio" da *Francesca da Rimini*

G. Puccini "O mio babbino caro" da *Gianni Schicchi*

N. Paganini *Capriccio* n. 24 op.1

H. Purcell Il lamento di Didone da *Dido and Aeneas*

G. Donizetti "Sposo, ah! Tronca..." da *Pia de' Tolomei*

B. Britten "Heaven is here" da *The Company of Heaven*

G. Verdi "Ave Maria" da *Otello*

G. Rossini Finale atto IV da *Guglielmo Tell*

G. Fauré "In Paradisum" da *Requiem* op. 48

Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice

Dante all'Opera è lo spettacolo televisivo che la Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova ha realizzato, nel 2021 per celebrare l'arte e la figura di Dante Alighieri, a settecento anni dalla scomparsa. Dopo aver debuttato in prima visione assoluta su Classica HD (Sky, canale 136), domenica 26 dicembre 2021 alle 21.10, è stato presentato in una proiezione offerta al pubblico al Teatro Carlo Felice, martedì 11 gennaio 2022, alle 20.00.

Dante all'Opera è un viaggio attraverso due mondi. Da una parte le donne: le tante figure storiche e le eroine leggendarie che, da Francesca a Didone, da Beatrice a Mirra, abitano la *Divina Commedia*; dall'altra la musica, ossia le opere degli autori che, da Purcell a Donizetti, da Debussy a Puccini, hanno attinto a Dante nei loro lavori. Un viaggio intrapreso nella certezza che Dante e il melodramma siano due pilastri della nostra identità e della nostra cultura.

6 aprile (letture)
8 - 25 sessioni registrazione
Teatro Carlo Felice

Registrazione per conto ALMUD

OTELLO di G. Verdi

Maestro concertatore e direttore Steven Mercurio

<i>Otello</i>	Andrea Bocelli
<i>Desdemona</i>	Marina Rebeka
<i>Iago</i>	Massimo Cavalletti
<i>Cassio</i>	Francesco Castoro
<i>Emilia</i>	Elena Belfiore
<i>Lodovico</i>	Giovanni Battista Parodi
<i>Rodrigo</i>	Blagoj Nacoski
<i>Montano</i>	Andrea Porta
<i>Araldo</i>	Andrea Porta

Orchestra, Coro, Coro di voci bianche e Tecnici
del Teatro Carlo Felice

23 aprile
Palazzo Tursi ore 11

3° edizione Festa della Bandiera

Direttore Francesco Aliberti

Cappello/Margutti *Ma se ghe penso*

Coro del Teatro Carlo Felice

Castello Brown
Portofino h.18

CONCERTO e registrazione video PRIMOCANALE

Direttore Fabio Mastrangelo

Baritono Luca Micheletti

Soprano Elisa Balbo

A. Vivaldi Allegro dal Concerto n.1 op. 8 RV 269 (*La primavera*)

S. Rachmaninov *Здесь хорошо / Qui è piacevole* op. 21, n.7

P. I. Čajkovskij *Средь шумного бала / Nel mezzo di un rumoroso ballo* op. 38 n. 3

E. Morricone *Gabriel's Oboe* da *Mission*

P. I. Čajkovskij *Мелодия / Melodia*

W. A. Mozart "Finché ch'han dal vino" da *Don Giovanni*

P. I. Čajkovskij *Serenata Don Giovanni* op. 38 n. 1

S. Rachmaninov *Вокализ / Vocalize* op. 34 n.14

N. Rota *Il valzer del commiato* dal *Gattopardo*

G. Puccini *Valzer di Musetta* da *La bohème*

P. I. Čajkovskij da *Le stagioni* op.37: *Maggio, Dicembre, Febbraio*

Orchestra del Teatro Carlo Felice

25 aprile
Teatro Carlo Felice ore 10.30

OTTONI DEL TEATRO CARLO FELICE

Bella Ciao arr. Demetrio Bonvecchio

Teatro Carlo Felice ore 11

CONCERTO

Direttore Valerio Galli

M. Novaro *Inno d'Italia*

G. Puccini *Crisantemi* (trascrizione per orchestra)

G. Verdi *Quartetto in mi minore* (trascrizione per orchestra)

Orchestra del Teatro Carlo Felice

29 aprile
Teatro Carlo Felice ore 18

CONCERTO STRAORDINARIO

Direttore Aliberti/Tanasini

Pianoforte Priarone / Grillotti

H. Purcell "Strike the viole" da *Orpheus Britannicus*
 (Quartetto Cetra) *Però mi vuole bene*
 B. Coulais "Vois sur ton chemin" da *Les Choristes*
 C. Orff "Fortunae plango vulnera" da *Carmina Burana*
 J. P. Rameau *Hymne à la nuit* da *Hippolyte et Aricie*
 A. Vivaldi "Gloria in excelsis Deo" dal *Gloria RV 589*
 W. A. Mozart "Che del ciel" da *La clemenza di Tito*
 F. Lehár *Tanz* da *La vedova allegra*
 G. Donizetti "Vedeste?... Vedemmo" da *Maria Stuarda*
 G. Verdi "Chi del gitano" da *Il trovatore*
 G. Verdi "Va pensiero sull'ali dorate" da *Nabucco*
 N. Rota *Canzone arrabbiata* da *Film d'amore e d'anarchia*
 Cappello/ Margutti *Ma se ghe penso*

Coro e Coro di voci bianche del Teatro Carlo Felice

29 aprile
 Auditorium ore 19

CONCERTO

G. Puccini "Fra voi belle brune e bionde" da *Manon Lescaut*
 DAVIDE TUSCANO tenore
 G. Donizetti "Una parola, o Adina" da *L'elisir d'amore*
 PATRICIA CAVALCHE soprano LORENZO MARTELLI tenore
 G. Puccini "Quando me'n vo' " da *La bohème*
 GIULIA FILIPPI soprano
 W. A. Mozart "Bei Männern welche Liebe fühlen" da *Die Zauberflöte*
 ALESSANDRA RIZZINI soprano GABRIEL WERNICK baritono
 W. A. Mozart "Deh vieni non tardar" da *Le nozze di Figaro*
 ROBERTA MANCUSO soprano
 G. Donizetti "Bella siccome un angelo" da *Don Pasquale*
 NICOLA ZAMBON baritono
 G. Donizetti "La donna è un'animale" da *L'elisir d'amore*
 NICO FRANCHINI tenore ALBERTO BONIFAZIO baritono
 G. Puccini "Oh mio babbino caro" da *Gianni Schicchi*
 GABRIELLA INGENITO soprano
 G. Donizetti "Quanto amore" da *L'elisir d'amore*
 CLAUDIA MUSCHIO soprano
 FRANCESCO AURIEMMA baritono

Solisti dell'Accademia del Teatro Carlo Felice
 Pianoforte Sirio Restani

29 aprile
 Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO Sinfonico

Direttore Federico Maria Sardelli
 W. A. Mozart Sinfonia n.29 in la maggiore K201
 F. J. Haydn Sinfonia n.96 *Il miracolo* Hob.:I:96

Orchestra del Teatro Carlo Felice

2-9 maggio sessioni registrazione
Teatro Carlo Felice

Registrazione CD
SONYA YONCHEVA

Direttore Marco Armiliato
Tenore Charles Castronovo

J. Massenet "Dis-moi que je suis belle" da *Thaïs*
G. Puccini "Sì, mi chiamano Mimì" da *La bohème*
R. Leoncavallo "Musetta svara sulla bocca" da *La bohème*
G. Puccini "In quelle trine morbide" da *Manon Lescaut*
G. Verdi "Parigi o cara" da *La traviata*
G. Puccini "In quelle trine morbide" da *Manon Lescaut*
G. Puccini "Un bel dì vedremo" da *Madama Butterfly*
U. Giordano "Nel suo amore rianimata la coscienza" da *Siberia*
P. Mascagni "Ho fatto un triste sogno pauroso" da *Iris*
J. Massenet "Adieu, notre petite table" da *Manon*
C. Orff "In trutina" da *Carmina Burana*
C. Saint Saëns "Mon cœur s'ouvre à ta voix" da *Samson et Dalila*
J. Massenet "C'est Thaïs, l'idole fragile" da *Thaïs*
G. Puccini "Sola perduta abbandonata" da *Manon Lescaut*
G. Bizet Habanera da *Carmen*

Orchestra del Teatro Carlo Felice

11 maggio
Teatro Carlo Felice ore 19.30

VAX VARIETE'

Direttore e solista Massimiliano Damerini
W. A. Mozart Concerto n.9 in mi bemolle maggiore K271
("Jeunehomme")
Orchestra del Teatro Carlo Felice

14 maggio
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO SINFONICO

Direttore Nicola Luisotti
L. Cherubini Sinfonia in re maggiore
J. Brahms Sinfonia n. 3 in fa maggiore

Orchestra del Teatro Carlo Felice

Il programma accosta due opere accomunate dalla maestosità nel disegno formale, dalla luminosità e dall'intensità melodica ed espressiva, scritte a distanza di diciotto anni l'una dall'altra, la Sinfonia in re maggiore di Luigi Maria Cherubini (Firenze, 14 settembre 1760 – Parigi, 15 marzo 1842) e la Sinfonia n. 3 in fa maggiore op.90 di Johannes Brahms (Amburgo, 7 maggio 1833 – Vienna, 3 aprile 1897).

Composta nel 1815, eseguita in prima assoluta a Londra lo stesso anno, trascritta e rielaborata per quartetto nella tonalità di do maggiore, quindici anni dopo, infine ritrascritta per organico orchestrale e pubblicata in questa versione, "apocrifa", la Sinfonia in re maggiore di Cherubini potrà essere ascoltata con la direzione di Luisotti nella sua versione originale, tratta dallo spartito autografo del compositore, reso disponibile dall'International Music Score Library Project, Project Petrucci LLC.

Partitura lucente, tecnicamente ardita, la Sinfonia in re maggiore è l'unica scritta dal compositore fiorentino. Nonostante che Arturo Toscanini l'avesse reinserita in repertorio e diretta negli Stati Uniti in occasione del suo ottantesimo compleanno, è tuttora poco eseguita in Italia. Ed è vero un peccato perché l'opera, inquadrata in un'architettura grandiosa e prodiga d'inventiva tematica testimonia della maestria contrappuntistica di Cherubini, riconosciuta quale fondamentale alla formazione di un'intera generazione di compositori. Non a caso, Robert Schumann usava paragonare sotto quest'aspetto Cherubini a Dante, e Ludwig van Beethoven - narra il primo biografo di quest'ultimo, Alexander Weelock Thayer - confidava agli amici di ritenerlo addirittura il più grande compositore del suo tempo.

La celebre Sinfonia n. 3 in fa maggiore op.90 di Johannes Brahms, eseguita per la prima volta nell'anno della sua creazione, il 1833, alla Großer Musikvereinsaal di Vienna con la direzione musicale di Hans Richter, sincero ammiratore di Brahms assieme a Clara Schumann, segna incontestabilmente la consacrazione del compositore amburghese. La partitura presenta i tratti di un generale rasserenamento dell'ombrosa personalità del compositore, fin dall'impianto armonico del suo incipit, che alterna tre poderosi accordi in fa e la bemolle, peraltro corrispondenti nella notazione tedesca alle lettere F-a-F, acronimo di "Frei aber Froh" ("Libero ma felice"), un motto giovanile in auge al tempo. Fin dall'epoca della sua prima diffusione, l'unico "difetto" di quest'opera solare, ma venata da veli d'affettuosa malinconia, fu d'essere diventata da subito "troppo conosciuta", sia in Europa sia negli Stati Uniti; paradossalmente. È tutt'oggi tra le sinfonie più amate sia dal pubblico delle sale da concerto, e citate dai compositori di musica a film, da chansonnier e da rock star, come Serge Gainsbourg e Carlos Santana.

18 maggio
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO SINFONICO

Direttore e solista Alexander Lonquich

W. A. Mozart, Concerto per pianoforte n. 14 in mi bemolle maggiore K 449

F. J. Haydn, Sinfonia n. 83 in sol minore *La Poule* (La gallina), Hob:I:83

W. A. Mozart, Concerto per pianoforte n. 17 in sol maggiore K 453

Orchestra del Teatro Carlo Felice

I Concerti per pianoforte e orchestra n. 14 e n.17 sono parte del catalogo di composizioni con cui Wolfgang Amadeus Mozart, trasferitosi a Vienna nel 1781 dopo la rottura con l'arcivescovo di Salisburgo, conquista il pubblico delle accademie viennesi nella doppia veste di autore e interprete, sfoggiando padronanza nella scrittura sinfonica e una brillante tecnica di virtuoso della tastiera. Scritti tra il 1782 e il 1784, questi concerti testimoniano dello stesso impulso nel superamento delle consuetudini pre-classiche che impronta i coevi quartetti per archi, dedicati a Haydn, presentando un impianto formale ormai solido e stabile, ma mai costrittivo.

Il Concerto n. 14 in mi bemolle maggiore K. 449 sfoggia un organico orchestrale più contenuto, che non prevede strumenti a fiato obbligati, ma solo due oboi e due corni ad libitum. Fu eseguito dall'autore in un'Accademia nel 1784, cui seguì giorni dopo il concerto di una delle sue migliori allieve su piazza, Barbara von Ployer, sorella del consigliere di corte Gottfried Ignaz von Ployer. Ed è la bravura della Ployer a indurre Mozart a scrivere per lei il grande Concerto in sol maggiore K. 453, in sol maggiore.

In questo secondo concerto, i fiati invece ricevono invece un trattamento approfondito e dettagliato che, assieme al gioco di frequenti chiaroscuri armonici conferisce all'opera un tratto timbrico caratteristico e un'atmosfera speciale. Ogni elemento della composizione, il rapporto tra temi primari e secondari, il "gioco" fra il solo e il tutti, e fra il solo e alcuni strumenti dell'orchestra, è trattato con fantasia inventiva e attenzione costante e dedicata.

Tra i due Concerti, si colloca la Sinfonia n. 83 in sol minore "La Poule" (La gallina), Hob:I:83 di Franz Joseph Haydn, che deve la sua popolarità all'onomatopeico secondo tema del primo movimento, in modo maggiore, che estende i raggi della sua luminosa atmosfera all'intera composizione scritta da Haydn, ormai lontano dalle atmosfere tempestose del suo periodo *Sturm und Drang*, in modo minore. Il gioco tra i diversi "registri", l'accademico e il popolare, che risuona anche nei tempi di danza e nella "caccia" finale, conferisce il suo carattere all'opera, provocando immancabilmente un senso di sorpresa e regalando il gusto di un ascolto musicale guidato da un'illuminata ironia.

20 maggio
Teatro Carlo Felice

**ASSEMBLEA
BANCA PASSADORE**

K. Badelt *Pirati dei Caraibi*

Omaggio a Morricone - Medley dai film *Mission*, *Una pistola per Ringo*, *La leggenda del pianista sull'oceano*, *Il buono, il brutto, il cattivo*

Ottoni del Teatro Carlo Felice

22 maggio
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO SINFONICO

Direttore Donato Renzetti

C. Debussy *Petite suite*

O. Respighi *Gli uccelli*

F. B. Mendelssohn Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 Scozzese

Orchestra del Teatro Carlo Felice

Il concerto si colloca nel quadro di un progetto di esecuzione dei capolavori del repertorio del Novecento europeo affidato, in particolare, a Donato Renzetti, che si intreccia con l'attività e l'opera dei compositori della "generazione dell'ottanta", oggetto di un particolare interesse del Teatro, nel desiderio di contribuire alla riscoperta del patrimonio della "musica assoluta" italiana, tutt'oggi poco conosciuto, e delle radici della tradizione sinfonica italiana contemporanea.

Il programma prende l'abbrivio dalla *Petite suite* per due pianoforti (1888-89) di Claude Debussy, nella trascrizione per orchestra di Henri Büsser. In quattro quadri - *En bateau*, *Cortège*, *Menuet*, *Ballet* - l'opera sembra voler contraddire le scelte radicalmente moderniste che il compositore andava sperimentando alla stessa epoca, per il suo linguaggio piano ma mai scontato e la sua semplicità disarmante, apparente. Segue la suite *Gli uccelli* di Ottorino Respighi, del 1927, che si riallaccia alla serie di *Antiche arie e danze*, e rivolge lo sguardo a musiche del XVII e XVIII secolo che per cembalo o liuto che stilizzano il canto o il verso degli uccelli (Bernardo Pasquini, Jacques de Gallot, Jean-Philippe Rameau), trascritte e unificate in una suite coerente, grazie al filo conduttore contenutistico.

Nella seconda parte, la Sinfonia n. 3 in la minore op. 56 Scozzese di Felix Mendelssohn-Bartholdy. Perfetta sintesi di canoni formali derivati dal classicismo e di spirito romantico, caratterizzata da unità concettuale e continuità narrativa, l'ultima sinfonia di Mendelssohn (pubblicata quale terza di un corpus di cinque) fu composta ed eseguita nel 1842. Le sue prime idee furono però schizzate nel 1829 durante un viaggio del compositore a Edimburgo sulle tracce di Maria Stuarda, come ogni vero amante di Schiller, nella cui cappella d'incoronazione in rovine scriveva ai suoi familiari: «Oggi, in questa antica cappella, credo di avere trovato l'inizio della Sinfonia scozzese».

27 maggio
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO SINFONICO

Direttore Fabio Luisi
A. Bruckner Sinfonia n. 4 in mi bemolle maggiore
Romantica, WAB 104

Orchestra del Teatro Carlo Felice

Il concerto si iscrive nel Ciclo Bruckner che il direttore onorario del Teatro, Fabio Luisi, porterà a compimento assieme all'Orchestra del Teatro sull'arco di più anni.

I primi successi di Bruckner in veste di organista attivo, attorno agli anni '70 del diciannovesimo secolo, a Londra e a Parigi, lo spinsero a comporre con rinnovato vigore. Iniziò in quegli anni a comporre una nuova sinfonia ogni anno, con la Quarta (in realtà la sesta della serie poiché alle prime due non furono mai dati numeri d'opera) iniziata il 2 gennaio 1874 e completata in novembre, ma poi revisionata nel 1888 e nel 1890. Ed è lo stesso Bruckner a darle il titolo "Romantica", forse perché riecheggia così tante caratteristiche della musica romantica tedesca, da Weber e Schumann a Wagner. L'opera, scritta in anni caratterizzati da grande instabilità, che lo spirito autocritico di Bruckner non poteva che accentuare, segna il primo, reale e ampio quanto fragile successo del compositore austriaco presso il pubblico e la critica musicale. Si guadagnò persino l'apprezzamento del critico Eduard Hanslick, acerrimo detrattore di Wagner e di tutti coloro che, pur coltivando personalità robuste e indipendenti, osassero schierarsi dalla parte della sua concezione musicale, come Anton Bruckner, che Hanslick tentava costantemente di "tenere sotto controllo". Tuttavia è dal contrastato rapporto con il critico che Bruckner derivò la spinta a revisionare, ovvero in parte a riscrivere, la sinfonia. Sostituì interamente lo Scherzo e sottopose il Finale a una radicale revisione. Il Finale del 1880 è in effetti un nuovo movimento. Nella sua nuova forma, in quattro maestosi movimenti - Bewegt, nicht zu schnell (Mosso, non troppo veloce) (mi bemolle maggiore), Andante, quasi allegretto (do minore), Scherzo. Bewegt (Mosso) - Trio: Nicht zu schnell (si bemolle maggiore), Finale: Bewegt, doch nicht zu schnell (Mosso, ma non troppo veloce) (mi bemolle maggiore) - l'opera fu rappresentata a Vienna il 20 febbraio 1881 sotto Karl Richter, in una prima esecuzione più volte rimandata negli anni, e fu ben accolta. Durante una prova per questo concerto, Bruckner diede a Richter una piccola moneta, pregandolo di bere la sua salute con un bicchiere di birra. Richter, commosso, mantenne la moneta sul suo portachiavi per sempre.

10 - 16 giugno n. 5 recite
Teatro Carlo Felice

L'ELISIR D'AMORE di G. Donizetti

Maestro concertatore e direttore Alessandro Cadario

Regia Davide Garattini Raimondi

Scene Lele Luzzati

Costumi Santuzza Cali

ripresi da Elena Pirino

Luci Angelo Pittaluga

Assistente regia Anna Aiello

Adina Patricia Calvache (16)/Claudia Muschio(10, 12)
/Alessandra Rizzini (11, 13)

Nemorino Nico Franchini (10, 12, 16)/Lorenzo Martelli
(cover)/Davide Tuscano (11, 13)

Belcore Alberto Bonifazio (10, 12, 16)/Nicola Zambon (11, 13)

Dulcamara Francesco Auriemma (10, 12, 16)/ Gabriel Wernick
(11, 13)

Giannetta Giulia Filippi (10, 16)/Gabriella Ingenito
(12)/Roberta Mancuso (11, 13)

Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Carlo Felice

Melodramma giocoso in due atti scritto da Gaetano Donizetti nel 1832 su libretto del genovese Felice Romani *L'elisir d'amore* si ispira alla vicenda de *Le Philtre* di Daniel Auber, su libretto di Eugène Scribe, in voga a Parigi in quegli stessi anni. Nei due soli atti di una vicenda di ispirazione agreste - il semplice Nemorino, innamorato della bella e scaltra Adina, si fa raggirare dal ciarlatano Dulcamare che gli propone un magico filtro d'amore - Donizetti riesce musicalmente condensare gli affetti propri del genere comico e del semiserio. A questa amalgama la dimensione metateatrale, in una commedia degli equivoci e degli intrighi a lieto fine, di grande vitalità melodica, la cui trama, pronta a "scattare" come una trappola, si riavvolge ironicamente attorno al destino dei personaggi.

La vicenda, piena di fantasia, di freschezza, viene esaltata dalla scelta di Luzzati di ambientare l'intera vicenda a cielo aperto, nel quadro di un'ambientazione classica: le quinte, il boccascena, un albero richiamano un'iconografia tipicamente ottocentesca, scenario del dirompente ingresso del carro-armadio di Dulcamara, che assolve al compito di dispiegare "telescopicamente" i diversi interni, in una contemporaneità di spazio e tempo che riporta alle fondamenta illusionistiche e favolistiche del linguaggio dell'opera. "*L'elisir d'amore*, nel suo genere è una delle opere più perfette", scriveva Emanuele Luzzati nelle sue note sull'allestimento dello stesso titolo al Teatro Carlo Felice nel 2004: una musica leggera, ma senza mai cadute; un libretto spiritoso, frasi orecchiabili e poi punti di forza: uno nel primo atto con la cavatina di Dulcamara e l'altro nella celebre romanza, cavallo di battaglia di tutti i tenori leggeri "Una furtiva lagrima".

L'Accademia è definita "di alto perfezionamento vocale" e in effetti, pur con qualche inevitabile acerbità, i protagonisti (almeno nella recita a cui ho assistito, che rispecchiava quasi integralmente il cast impiegato nella Prima) si sono rivelati già pronti per impersonare i personaggi dell'Elisir in un contesto prestigioso.

Roberto Brusotti, Musica

18-19 giugno – sessioni registrazione
20 giugno Concerto ore 21
Teatro Olimpico di Vicenza

CONCERTO/REGISTRAZIONE DVD

DA PONTE AND FRIENDS

Direttore Alvise Casellati
Regia Paolo Gavazzeni/Piero Maranghi
Costumi Nicoletta Ceccolini

Scrittore di luce Mario Nanni
Attore Giampiero Judica
Soprano Salome Jicia
Tenore Giovanni Sala
Baritono Levent Bakirci

W. A. Mozart Ouverture da *Le nozze di Figaro*
C. Chiarelli "Nay, tell me not that he is mad" (orch. Antonio Marcotullio)
D. Cimarosa "Udite, amici, udite" da *L'ape musicale IV*
P. Von Winter "Sommo Dio, che in sen mi vedi" da *Zaira*
S. Storace Ouverture da *Gli equivoci*
V. Martín Y Soler "Un briccone senza core" da *Una cosa rara*
W. A. Mozart "Dove sono i bei momenti" da *Le nozze di Figaro*
W. A. Mozart "Un'aura amorosa" da *Così fan tutte*
W. A. Mozart "Che accidenti" da *Lo sposo deluso*
J. Weigl Ouverture da *La caffettiera bizzarra*
W. A. Mozart "Là ci darem la mano" da *L'ape musicale I* (parodia di *Don Giovanni*)
W. A. Mozart "Un bacio di mano" K 584
A. Salieri Ouverture da *Il ricco d'un giorno*
W. A. Mozart "Ora sai chi l'onore" da *Don Giovanni*
Martín Y Soler Ouverture da *Il burbero di buon cuore*
W. A. Mozart "Fra gli amplessi, in pochi istanti" da *Così fan tutte*
A. Salieri Arlecchinata da *Axur re d'Ormus*
M. García Ebor Nova (orch. Antonio Marcotullio)

Orchestra del Teatro Carlo Felice

Domenica 20 giugno alle ore 21.15 il Teatro Olimpico di Vicenza, luogo emblematico della ricerca palladiana sulla classicità, dalle auree proporzioni e celebri prospettive lignee, disegnate da Vincenzo Scamozzi è lo scenario della prima assoluta di *Da Ponte & Friends*, ambizioso progetto di valorizzazione del lascito dapontiano mozartiano e "oltre Mozart" ideato da Claudio Orazi e dal musicologo Francesco Zimei. La serata è al centro di una ripresa televisiva a cura di Classica HD, che confluirà in una produzione distribuita a livello mondiale in esclusiva da Unitel.

Sintetizzato dalla formula *Da Ponte & Friends*, questo progetto mira a stabilire a partire dalla città di Genova, da cui salparono alla volta dell'America moltissimi rappresentanti della migrazione culturale italiana, e congiungendosi con Vicenza e il suo teatro, nel cuore di una terra che ha espresso generazioni di personalità rivoluzionarie per il teatro europeo, a partire da Goldoni, un circuito internazionale di città storicamente legate a Da Ponte - Venezia, Vienna, Salisburgo, Praga, Dresda, Londra, New York, Philadelphia - con le quali condividere la progressiva riscoperta dell'intero corpus delle sue opere.

21 giugno Festa della musica ore 17
Teatro Carlo Felice

Concerto

Direttore Gino Tanasini
Pianoforte Enrico Grilotti

Coro di voci bianche del Teatro Carlo Felice

29 giugno 2021

INAUGURAZIONE NERVI MUSIC BALLET FESTIVAL 2021

29 giugno NMBF 2021 ore 21.15

IL SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Parchi di Nervi

(A MIDSUMMER NIGHT'S DREAM)

Direttore d'orchestra Roland Böer

da un'idea di Davide Livermore

Regia Alex Aguilera

Voce recitante Caterina Murino

Video Arte D-Wok

Soprano Giorgia Rotolo

Mezzosoprano Carlotta Vichi

Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice

Il Nervi Music Ballet Festival s'inaugura con una nuova produzione della Fondazione Teatro Carlo Felice in collaborazione con il Teatro Nazionale di Genova ispirata alla commedia *Sogno di una notte di mezza estate* di William Shakespeare, in forma semiscenica, con le musiche di scena composte da Felix Mendelssohn – Bartholy, su di un'idea registica di Davide Livermore.

Capolavoro della maturità del compositore, che include l'Ouverture scritta nel 1826 a soli diciassette anni, è di sicuro tra le opere più amate e conosciute di Mendelssohn. Scritta in occasione della rappresentazione della commedia al cospetto di Federico Guglielmo IV di Prussia, al Palazzo di Potsdam nel 1843, la suite si snoda attorno all'esecuzione dei tredici numeri musicali, eseguiti dall'Orchestra e Coro del Teatro Carlo Felice diretti da Roland Böer, punteggiati dai melodrammi (melodrammi), che guidano gli spettatori attraverso l'intricata vicenda d'ispirazione fiabesca.

Il successo del concerto inaugurale del Nervi Music Ballet Festival è stato rilevato, oltre che dall'edizione del TGR ripresa da Rainews e dal servizio in onda al GR1 al Sovrintendente e al GR3 (con intervista a Caterina Murino), da Italia UNO Studio Aperto e dal TG4 (edizione ore 12.00) il 30 giugno 2021.

1 luglio Sarzana Festival ore 21.15
Chiesa San Francesco Sarzana

CONCERTO CORALE "MATER"

Direttore Francesco Aliberti

Pianoforte Patrizia Priarone

F. Landini *Ecco la primavera*, ballataAnonimo (sec. XIV), *Stella splendens*, dal *Llibre Vermell de Montserrat*F. Soto *Donna celeste*, laudaD. Scarlatti *Salve Regina*, mottettoJ. S. Bach *Du Friedefürst, Herr Jesu Christ*, corale dalla cantata BWV 143J. M. Haydn *Salvete flores martyrum*, innoJ. Brahms *Der Gärtner*, lied op. 17 n. 3G. Fauré *Agnus Dei*, dalla *Messe basse*S. Rachmaninov *Slava narodu*, dai Sei cori femminili op. 15, n. 1B. Chilcott *The Lily and the Rose*, songO. Respighi *Stornello* da *Re Enzo*G. Donizetti "Chi può vederla" da *Anna Bolena*G. Puccini *Ave Maria* da *Suor Angelica*L. Guida *O Italia raggianti di gloria* (dalla cantata *L'Italia a Dante*)F. Liszt *Magnificat* (dalla *Dante-Symphonie*)

Coro del Teatro Carlo Felice

2 luglio ore 20
Teatro Carlo Felice

CONCERTO CORALE

Direttore Francesco Aliberti
Pianoforte Patrizia Priarone
Soprano Barbara Bargnesi
Mezzosoprano Beatrice Amato
Tenore Manuel Pierattelli
Baritono Filippo Polinelli

F. Durante Magnificat in Si bemolle
G. Fauré Requiem op.48

Coro del Teatro Carlo Felice

2 luglio Sarzana Festival ore 21.15
Piazza Matteotti Sarzana

CONCERTO OMAGGIO MORRICONE

Direttore e solista Marco Pierobon

E. Morricone (M.Pierobon) Morricone Tribute
E. Morricone (M.Pierobon) La Leggenda del Pianista
sull'oceano
G. Gershwin (M.Pierobon) Rhapsody in Blue
G. Gershwin (M.Pierobon) Songs
AA.VV. (M.Pierobon) Space

Orchestra del Teatro Carlo Felice

3 luglio NMBF 2021 ore 20.30
Parchi di Nervi

IL GRAN TEATRO DEL MONDO

Parata-spettacolo a cura della Teatro della Tosse per il
centenario di Lele Luzzati

3 luglio NMBF 2021 ore 21.15
Parchi Nervi

ENSEMBLE STATALE ACCADEMICO DI DANZA POPOLARE - RUSSIA- "IGOR MOISEYEV"

Danze delle nazioni del mondo /Tango del Plata

Con lo spettacolo *Danze delle nazioni del mondo*, in cui s'inserisce la prima italiana e al di fuori della Federazione Russa della coreografia *Tango del Plata*, l'Ensemble Accademico statale di Danza Popolare "Igor Moiseev", conosciuto in tutto il mondo in quanto esempio di teatro danza che combina la grammatica del balletto classico con il folklore, riporta in scena le incredibili coreografie del suo infaticabile direttore artistico Igor Moiseev (memorabili le sue performance acrobatiche alla veneranda età di 80 anni), tra i maggiori coreografi del XX secolo, che con il suo lavoro è riuscito a elevare la danza popolare a patrimonio della cultura mondiale. Il repertorio della compagnia vanta circa 300 opere tra danze, miniature, quadri coreografici, suite e balletti di un atto su musica di compositori, quali Borodin, Glinka, Rimskij-Korsakov, Musorgskij e molti altri.

4 luglio Sarzana Festival ore 21.15
Piazza Matteotti Sarzana

LE PRIMEDONNE LIRICHE A SARZANA!

Direttore Dominga Damato
Pianoforte Barbara Rinero

Soprano	Lucia Conte
Soprano	Marta Mari
Soprano	Nana Miriani
Soprano	Marily Santoro
Mezzosoprano	Silvia Beltrami
Mezzosoprano	Simona Di Capua
Mezzosoprano	Laura Verrecchia

V. Bellini "Casta Diva" da *Norma*
W. A. Mozart "Ah, chi mi dice mai" da *Don Giovanni*
G. Verdi "È strano" da *La traviata*
G. Verdi "La luce langue" da *Macbeth*
G. Bizet Habanera da *Carmen*
U. Giordano "La mamma morta" da *Andrea Chénier*
G. Verdi "Morrò, ma prima in grazia" da *Un ballo in Maschera*
G. Puccini "Un bel di vedremo" da *Madama Butterfly*
F. Cilea "Io son l'umile ancella" da *Adriana Lecouvreur*
P. Mascagni "Voi lo sapete o mamma" da *Cavalleria Rusticana*
G. Puccini Duetto dei fiori da *Madama Butterfly*
J. Offenbach Barcarola da *Racconti di Hoffmann*

Orchestra del Teatro Carlo Felice

6-7-15-16-17 luglio registrazione
Teatro Carlo Felice

Registrazioni CD SONY

Rachel Willis-Sørensen

Direttore	Frédéric Chaslin
Tenore	Giovanni Sala
Soprano	Olivia Kahler

W. A. Mozart "Don Ottavio son morta... Or sai chi l'onore" da *Don Giovanni*
W. A. Mozart "Crudele... non mi dir" da *Don Giovanni*
G. Puccini "Sì, mi chiamano Mimi" da *La bohème*
G. Puccini "O soave fanciulla" da *La bohème*
A. Dvorak *Song to the moon* da *Rusalka*
F. Lehar *Vilja-Lied* da *Die lustige Witwe*
G. Verdi "È strano... Sempre libera" da *La traviata*
G. Verdi "Che più t'arresti...Tacea la notte" da *Il trovatore*
G. Verdi "Mia madre avea una povera ancella... Salce..."
Ave Maria da *Otello*
G. Verdi "Ami! Le coeur d'Hélène" da *Les vêpres siciliennes*

Orchestra del Teatro Carlo Felice

8 luglio NMBF 2021 ore 21.15
Parchi di Nervi

STRAVINSKY'S LOVE

Pianoforte Beatrice Rana/Massimo Spada
Violino Simone Lamsma
Narratore Vladimir Derevianko

Suite italienne (n.2, da *Pulcinella*).

Trascrizione originale per violino e pianoforte (1933)

Coreografia: Sasha Riva e Simone Repele

Interpreti: Sasha Riva e Simone Repele, con la partecipazione di Vladimir Derevianko

Costumi: Anna Biagiotti, con il costume storico disegnato da Pablo Picasso

Simone Lamsma, violino e Massimo Spada, pianoforte

Trois Danses (da *Histoire du Soldat*) (1918)

- Tango

- Valse

- Ragtime

Coreografia: Sergio Bernal

Interpreti: Sergio Bernal, con la partecipazione di Ashley Bouder (New York City Ballet)

Simone Lamsma, violino solo

Divertimento (da *Le baiser de la fée*)

Trascrizione originale per violino e pianoforte (1934)

- Sinfonia

- Pas de deux

1. Adagio

2. Variation

3. Coda

Coreografia: John Neumeier

Interpreti: Jacopo Belussi e Alessandro Frola (Hamburg Ballet)

Simone Lamsma, violino e Beatrice Rana, pianoforte

Da L'Uccello di fuoco (1910)

- Berceuse

- Finale

Coreografia: Marco Goecke

Intepreti: Sasha Riva, Simone Repele

Registrazione diretta da Igor Stravinsky con la Columbia Symphony (1967)

Da Petrushka

Versione originale per pianoforte solo (1911)

- Danza russa: il Moro, la Ballerina e Petrushka diretti dal Prestigiatore

(Teatro di burattini alla Fiera di Shrovetide, durante la Settimana grassa)

Coreografia: Michel Fokine (Ripresa da Stefania Di Cosmo)

Costumi storici disegnati da Alexandre Benois

Interpreti: Susanna Elviretti (la Ballerina), Mattia Tortora (Petrushka), Tommaso Beneventi (il moro) e Vladimir Derevianko (il Prestigiatore)

Beatrice Rana, pianoforte

La Sagra della Primavera

Versione originale per pianoforte a quattro mani (1913)

Coreografia: Uwe Scholz

Ripresa da: Giovanni Di Palma

Interprete: Davide Dato (Opera di Vienna)

Beatrice Rana e Massimo Spada, pianoforte

Stravinsky's love è una produzione realizzata dalla Fondazione Teatro Carlo Felice per il Nervi Music Ballet Festival 2021 in collaborazione con Daniele Cipriani, e con il patrocinio Fondazione Igor Stravinsky di Ginevra di cui è presidente la bisnipote del compositore, Marie Stravinsky. Lo spettacolo, incentrato sull'amore del grande compositore russo per la danza, celebra il grande musicista russo Igor Stravinsky (1882-1971) nel 50° anniversario della sua morte.

Il successo di pubblico della serata, testimoniato anche dal servizio di Sky TG 24, è stato raddoppiato grazie alla diffusione, in seconda serata su RAI 2 il 20 luglio 2021 della versione televisiva dello spettacolo, con la conduzione di Veronica Maya, che ha totalizzato uno share di quasi 2%, al netto delle successive visualizzazioni dello show su Raiplay.it.

9 luglio NMBF 2021 ore 21.15
Parchi di Nervi

MAX GAZZE'
La matematica dei rami

11 luglio NMBF 2021 ore 21.15
Parchi di Nervi

OMAGGIO A PIAZZOLLA – PIAZZOLLA 100°

Concertatore e Bandoneon Fabio Furia
Violino Giovanni Andrea Zanon
Pianoforte Marco Schirru
Contrabbasso Giovanni Chiaramonte
Flauto Francesco Loi

A. Piazzolla *Michelangelo '70*
A. Piazzolla *Adios Nonino*
L. Teruggi *Valse Surrelle*
A. Piazzolla *Escualo*
A. Piazzolla *La Milonga del Angel*
A. Piazzolla *La Muerte del Angel*
L. Teruggi *Cadanza*
A. Piazzolla *Lo que Vendrá*
A. Piazzolla *Fuga y Misterio*
L. Teruggi *Tano Lontano*
A. Piazzolla *Tristeza di un doble A*

Arrangiamenti e composizioni originali di Leonardo Teruggi

Orchestra del Teatro Carlo Felice

In occasione del centenario della nascita di Astor Piazzolla (Mar del Plata, 11 marzo 1921 – Buenos Aires, 4 luglio 1992), il Teatro Carlo Felice dedica al grande maestro argentino una serata in esclusiva per il Nervi Music Ballet Festival, con un programma originale con la partecipazione di Andrea Giovanni Zanon (violino), Fabio Furia (bandoneon), Romeo Scaccia (pianoforte) assieme all'Orchestra del Teatro Carlo Felice di Genova, in un'alternanza di brani solistici e orchestrali che coinvolgeranno in veste di solisti anche il primo flauto del Teatro Carlo Felice Francesco Loi e Giovanni Chiaramonte (contrabbasso). Gli arrangiamenti orchestrali saranno curati da Lorenzo Teruggi, compositore e arrangiatore di tango contemporaneo tra i più apprezzati della sua generazione, e grande esperto delle musiche di Piazzolla.

10 -13 luglio
Teatro Carlo Felice
14-15 luglio NMBF 2021 ore 21.15
Parchi di Nervi

YOUTH AMERICA GRAND PRIX

YOUTH AMERICA GRAND PRIX Stars of Today meet Stars of Tomorrow

A conclusione delle sessioni di selezione e delle masterclass indette dallo Youth America Grand Prix nel mondo e in particolare, per la prima volta, in Italia - dal 10 al 13 luglio al Teatro Carlo Felice-, il Teatro in collaborazione con YAGP realizza in prima assoluta in Italia due serate di Gala intitolate *Stars of Today meet the stars of tomorrow*, il 14 e 15 luglio, al Nervi Music Ballet Festival. Ospiti delle serate le étoile e i primi ballerini dell'American Ballet Theatre, del New York City Ballet, del Bolshoi di Mosca e altre prestigiose compagnie si sono esibiti assieme ai vincitori delle selezioni del "concorso dei concorsi", in un ideale "pas de deux" intergenerazionale di cui sono stati protagonisti big del balletto internazionale del nostro tempo e le stelle di domani.

13 luglio Sarzana Festival ore 21.15
Piazza Matteotti Sarzana

CONCERTO CORALE "Emozioni e Tradizioni sotto le stelle"

Direttore Francesco Aliberti
Pianoforte Patrizia Priarone

W. A. Mozart "Giovani liete", da *Le nozze di Figaro*
W. A. Mozart "Che del ciel", da *La clemenza di Tito*
V. Bellini "Qui la selva", da *La sonnambula*
G. Donizetti "Chi può vederla", da *Anna Bolena*
G. Donizetti "L'ore trascorrono", da *Roberto Devereux*
G. G. Donizetti "I Vedeste? Vedemmo!", da *Maria Stuarda*
G. Donizetti "Che interminabile andirivieni", da *Don Pasquale*
G. Verdi "Zitti zitti moviamo a vendetta", da *Rigoletto*
G. Verdi "Jerusalem!", da *I lombardi alla prima crociata*
G. Verdi "O Signore dal tetto natio", da *I lombardi alla prima crociata*
G. Verdi "Coro di zingarelle e mattadori spagnuoli", da *La traviata*
G. Verdi "Chi del gitano", da *Il trovatore*
G. Verdi "Va' pensiero", dal *Nabucco*
F. Lehar Tanz, da *La vedova allegra*
N. Rota Canzone arrabbiata, da *Film d'amore e d'anarchia*

Coro del Teatro Carlo Felice

15 luglio ore 21.30
Alessandria Piazza Giovanni XXIII

CONCERTO CORALE
"VIAGGIO IN EUROPA"

Direttore Francesco Aliberti
Pianoforte Patrizia Priarone

C. Orff *Fortune plango*, da *Carmina Burana*
S. Rachmaninov *Slava narodu*, op. 15 n.1
F. Lehar *Tanz*, da *La vedova allegra*
J.S. Bach "O große Lieb" da *Johannespassion* BWV 245
J.S. Bach "Dein Will' gescheh', Herr Gott" da *Johannespassion* BWV 245
J. P. Rameau *Hymne à la nuit*, da *Hyppolite et Aricie*
H. Purcell "In our deep vaulted cell", da *Dido and Aeneas*
G. Gershwin "I've got fidgety feet", da *An American in Paris*
Anonimo *A la nanita nana*
W.A. Mozart "Che del ciel che degli dei", da *La clemenza di Tito*
V. Bellini "Qui la selva", da *La sonnambula*
G. Donizetti "Che interminabile andirivieni", da *Don Pasquale*
A. Vivaldi "Gloria in excelsis Deo", dal *Gloria in re maggiore*
N. Rota *Canzone arrabbiata*, da *Film d'amore e d'anarchia*

Coro del Teatro Carlo Felice

16 luglio NMBF 2021 ore 21.15
Parchi di Nervi

STEFANO BOLLANI
Piano variations on Jesus Christ Superstar

17 luglio NMBF 2021 ore 21.15
Parchi di Nervi

ANTONELLO VENDITTI
Unplugged Special 2021

18 luglio ore 21
Basilica S. Salvatore dei Fieschi
Cogorno

CONCERTO CORALE
Direttore Francesco Aliberti
Pianoforte Patrizia Priarone

F. Landini *Ecco la primavera*, ballata
Anonimo (sec. XIV) *Stella splendens*, dal *Llibre Vermell de Montserrat*
F. Soto *Donna celeste*, lauda
D. Scarlatti *Salve Regina*, mottetto
J. S. Bach *Du Friedefürst, Herr Jesu Christ*, corale dalla cantata BWV 143
J. M. Haydn *Salvete flores martyrum*, inno
J. Brahms *Der Gärtner*, lied op. 17 n. 3
G. Fauré *Agnus Dei*, dalla *Messe basse*
S. Rachmaninov *Slava narodu*, dai *Sei cori femminili* op. 15, n. 1
B. Chilcott *The Lily and the Rose*, song
G. Puccini *Ave Maria* (da *Suor Angelica*)
L. Guida *O Italia raggiante di gloria* (dalla cantata *L'Italia a Dante*)
F. Liszt *Magnificat* (dalla *Dante Symphonie*)

Coro del Teatro Carlo Felice

20 luglio NMBF 2021 ore 21.15
Parchi di Nervi

PAS DE DEUX FOR TOES AND FINGERS

Svetlana Zakharova
Vadim Repin concertare e violino solista
Guest Jacopo Tissi

N. Paganini Variazioni su Carnevale di Venezia op. 1
A. Glazunov Adagio da *Raymonda*
C. Saint-Saëns Introduzione e Rondo-Capriccioso
Progetto Händel (su base registrata)
I. Frolov Divertimento per due violini e orchestra d'archi
B. Moretti Ragazzi che fanno musica da *Caravaggio*
P. de Sarasate Zigeunerweisen
Williams Revelation (su base registrata)
J. Massenet Meditation da *Thaïs*
C. Saint-Saëns Il cigno da *Carnevale degli animali*
A. Bazzini La ridda dei folletti da *Scherzo Fantastico*, op.25
V. Monti Czárdás

Orchestra del Teatro Carlo Felice

Successo di pubblico attestato da una sala piena, come rilevato da Rosanna Piturru nell'edizione di Studio Aperto il 24 luglio 2021.

21 luglio NMBF 2021 ore 21.15
Parchi di Nervi

SPETTACOLO "I MILLE DEL PONTE"

(in coll. Fondazione Ansaldo)

22 luglio ore 17.15
Giardino Istituto Chiossone

CONCERTO OTTONI E PERCUSSIONI

Direttore d'orchestra Antonio Gambula
F. Chueca- J. Valverde Durán Pequeña Suite
Arr. Miguel Etchegoncelay
G. Bizet Carmen Suite
Arr. Jean-François Taillard

Ottoni e Percussioni dell'orchestra del Teatro Carlo Felice

22 luglio NMBF 2021
Parchi di Nervi

STAGE DI DANZA

a cura di Alessandra Panzavolta

23 luglio ore 20
Teatro Carlo Felice

CONCERTO CORALE

Direttore Francesco Aliberti
Pianoforte Sirio Restani
Pianoforte Letizia Poltini
Harmonium Patrizia Priarone

Soprano	Barbara Bargnesi
Mezzosoprano	Carlotta Vichi
Tenore	Manuel Pierattelli
Basso	Davide Giangregorio

G. Rossini Petite Messe Solennelle

Coro del Teatro Carlo Felice

24 luglio NMBF 2021 ore 21.15
Parchi di Nervi

LEVANTE

Dall'alba al tramonto live

25 luglio ore 21.30
Cogoleto

CONCERTO CORALE
"VIAGGIO IN EUROPA"

Direttore Francesco Aliberti
Pianoforte Patrizia Priarone

C. Orff *Fortune plango*, dai *Carmina Burana*
S. Rachmaninov *Slava narodu*, op. 15 n.1
F. Lehar *Tanz*, da *La vedova allegra*
J.S. Bach due corali dalla *Johannespassion*
J. P. Rameau *Hymne à la nuit*, da *Hyppolite et Aricie*
H. Purcell "In our deep vaulted cell", da *Dido and Aeneas*
G. Gershwin *I've got fidgety feet*, da *An American in Paris*
Anonimo *A la nanita nana*
W. A. Mozart "Che del ciel che degli dei", da *La clemenza di Tito*
V. Bellini "Qui la selva", da *La sonnambula*
G. Donizetti "Che interminabile andirivieni", dal *Don Pasquale*
A. Vivaldi "Gloria in excelsis Deo", dal *Gloria in re maggiore*
N. Rota *Canzone arrabbiata*, da *Film d'amore e d'anarchia*

Coro del Teatro Carlo Felice

25 luglio NMBF 2021 ore 21.15
Parchi di Nervi

RidonDante
Maurizio Lastrico

25 luglio ore 21.00
Portofino

FINALE 7° CONCORSO LIRICO INTERNAZIONALE
DI PORTOFINO

Direttore d'orchestra Sesto Quatrini
Orchestra del Teatro Carlo Felice

28 luglio ore 21.15
Parchi di Nervi

CONCERTO CORALE

Direttore Francesco Aliberti
Pianoforte Sirio Restani/Antonella Poli
Soprano Barbara Bargnesi
Mezzosoprano Carlotta Vichi
Tenore Manuel Pierattelli
Basso Davide Giangregorio

W. A. Mozart *Requiem in re minore K626* trascrizione
per due pianoforti mani di Carl Czerny

Coro del Teatro Carlo Felice

30 luglio NMBF 2021 ore 21.15
Parchi di Nervi

ELLINGTON/ ČAJKOVSKIJ-THE NERVI CONCERT

Direttori d'orchestra Marco Guidarini/Paolo Silvestri
Dado Moroni Trio

D. Ellington Suite "The River"
P. I. Čajkovskij Suite n.1 op71A da Lo schiaccianoci

Orchestra del Teatro Carlo Felice

Una serata dedicata alla grande musica senza distinzioni di genere, vedrà come protagonisti il Dado Moroni Trio, che sverterà sull'Orchestra del Teatro Carlo Felice diretta da Marco Guidarini e da Paolo Silvestri, in una produzione musicale in prima assoluta realizzata dalla Fondazione Teatro Carlo Felice per il Nervi Music Ballet Festival 2021.

Il programma di *The Nervi Concert* omaggia il genio di Duke Ellington, con la Suite tratta dal balletto "The River" - creato nel 1970 per l'American Ballet Theatre e le coreografie di Alvin Ailey - diretta da Paolo Silvestri. Il brano concluderà il programma musicale di una serata che, partendo dalla Suite dal balletto "Lo schiaccianoci" di Marius Petipa e Lev Ivanov su musiche di Pëtr Il'ič Čajkovskij (qui diretta da Marco Guidarini), concatenerà i due capolavori attraverso un percorso in chiave jazz sviluppato dal Dado Moroni Trio.

1 agosto NMBF 2021 ore 21.15
Parchi di Nervi

**CARUSO CONTAMINAZIONI MIGRANTI
COMITATO NAZIONALE DELLE
CELEBRAZIONI PER IL CENTENARIO DI ENRICO CARUSO**

Maestro concertatore e direttore Dietrich Paredes
Regia Manu Lalli
Tenore Pierattelli Manuel
Soprano Francesco Benitez
Orchestra Pequeñas Huellas e Orchestra del Teatro Carlo Felice

Nel 2021 in occasione del centenario della morte di Enrico Caruso, nasce il desiderio di realizzare un progetto composito che mette insieme bambini, adulti, artisti provenienti da tutt'Italia e dal mondo in uno spettacolo originale e di debuttare in prima assoluta al Nervi Music Ballet Festival. Uno spettacolo realizzato in collaborazione con il Museo dell'Emigrazione Italiana, esalta la figura del grande artista consentendo di ricordarlo e di farlo diventare, ancora una volta, la figura simbolo della lirica, patrimonio culturale italiano.

2 agosto NMBF 2021 ore 21.15
Parchi di Nervi

**ALICE
Alice canta Battiato**

11 ottobre 2021

11 settembre
Teatro Carlo Felice**INAUGURAZIONE CARTELLONE CONCERTI
SETTEMBRE – DICEMBRE 2021****CONCERTO SINFONICO in collaborazione con
Malko Competition for Young Conductors 2021/DNSO**Direttore d'orchestra Dmitry Matvienko (vincitore 1° premio
Malko Competition 2021)

Mezzosoprano Sonia Ganassi

F. J. Haydn Ouverture dal *Il mondo della Luna*L. Dallapiccola *Piccola musica notturna*O. Respighi *Il tramonto* P.101 (versione per orchestra d'archi)

L. van Beethoven Sinfonia n.2 in re maggiore op. 36

Orchestra del Teatro Carlo Felice

16 settembre
Teatro Carlo Felice**CONCERTO SINFONICO Mozart l'italiano**

Direttore e solista Federico Maria Sardelli

Mezzosoprano Vivica Genaux

W. A. Mozart Sinfonia n.1 in mi bemolle maggiore K16

A. Vivaldi "Ad te suspiramus" da *Salve Regina* RV 616A. Vivaldi "Come invano il mar irato" da *Catone in Utica* RV
705A. Vivaldi Sinfonia dal *Bajazet* RV 703A. Vivaldi Nel profondo, cieco mondo da *Orlando Furioso* RV
728F. M. Sardelli *Ouverture per un'opera mai scritta* (prima
esecuzione assoluta)

W. A. Mozart Sinfonia n. 39 in mi bemolle maggiore K543

Orchestra del Teatro Carlo Felice

Il concerto inaugura la serie *Mozart l'italiano*, che delinea un percorso musicale dedicato alla scoperta degli aspetti di "italianità" insiti nell'opera e nella vicenda mozartiana, che contempla l'esecuzione integrale delle sinfonie di Wolfgang Amadeus Mozart, sull'arco di più stagioni, messe di volta in volta in relazione con opere di compositori italiani preclassici e suoi contemporanei, nella lettura di direttori d'orchestra specializzati in tali repertori e con organici di dimensioni originarie.

20 settembre
Teatro Carlo Felice**CONCERTO INAUGURAZIONE GOG**

Direttore Pietro Borgonovo

A. Guarneri *Tagli di luce* per grande orchestra (omaggio a
Lucio Fontana) prima esecuzione assolutaL. van Beethoven Sinfonia n. 6 in fa maggiore, op. 68 *Pastorale*

Orchestra del Teatro Carlo Felice

26 settembre ore 11
I Foyer**CONCERTO**

Violino solista e Concertatore Giovanni Battista Fabris

W. A. Mozart Divertimento in re maggiore K136

A. Vivaldi Le quattro stagioni op.8

Orchestra del Teatro Carlo Felice

8 ottobre 2021

**INAUGURAZIONE CARTELLONE OPERA
SETTEMBRE – DICEMBRE 2021**

8 ottobre ore 19.30

**ANTEPRIMA INAUGURALE
IL GRAN TEATRO DEL MONDO**

a cura della Teatro della Tosse per il centenario di Lele Luzzati

8, 10, 15, 16, 17 ottobre n.5 recite
Teatro Carlo Felice

SULL'ESSERE ANGELI di F. Filidei (prima assoluta della nuova versione)
Regia, coreografia, scene, costumi e luci Virginio Sieni
Ballerina Claudia Catarzi
Flauto solista Mario Caroli

PAGLIACCI di R. Leoncavallo
Nuovo Allestimento in collaborazione con Rai Cultura
Maestro concertatore e Direttore Andriy Yurkevych
Regia, scene e luci Cristian Taraborrelli
Costumi Angela Buscemi
Video Luca Attilii
Assistente alla regia Daniel Kosttás
Assistente alle scene Allegra Bernacchioni
Assistente ai costumi Cristina Darold

Canio Fabio Sartori/Sergio Escobar (16)
Nedda Serena Gamberoni/Angela Nisi (16)
Tonio Sebastian Catana/Federico Longhi (16)
Silvio Marcello Rosiello/Michele Patti (16)
Peppe Matteo Falcier/Nico Franchini (16)
Un contadino Luca Romano
Un altro contadino Giampiero De Paoli/Antonio Mannarino

Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Carlo Felice

"Non si sono ancora smorzati le luci e gli applausi su «Sull'essere angeli» balletto di Virginio Sieni, musica di Francesco Filidei, migliore operazione musicale-coreografica di quest'anno, in scena al Teatro Carlo Felice fino al 17 ottobre, che il compositore annuncia il prossimo appuntamento: domenica, ore 20, alla Scala per il festival Milano Musica, «Fiori di fiori per orchestra» (2012) di Filidei sarà eseguito dall'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, diretta Gergely Madaras." **Grazia Lissi, Il Giorno Milano**

13 ottobre
Teatro Carlo Felice

CONCERTO CORALE Note dal mondo: Argentina

Direttore Francesco Aliberti
Paride Cataldo tenore
D. Zipoli Kyrie dalla Missa San Ignacio
C. Guastavino Indianas:
n. 1 Gala del Dia
n. 2 Quien fuera como el jazmin
n. 3 Chañarcito
A. Ramirez Misa criolla

Orchestra Teatro Carlo Felice

Con il primo di tre concerti dedicati alle *Note dal Mondo*, il Coro del Teatro Carlo Felice di Genova riprende la rotta attraverso le diverse culture musicali avviato con la serie *Viaggi in Europa* e, prendendo il largo verso ovest, conduce alla scoperta del repertorio musicale argentino. Le luci, le ombre, le contraddizioni di una società dalla cultura musicale esuberante, fortemente segnata sul piano formale e armonico dalla musica europea fin dal Seicento barocco, sono al centro di un'esplorazione che segue un criterio cronologico: dalla seicentesca Missa San Ignacio del pratese Domenico Zipoli, tra gli iniziatori della tradizione "classica" in Argentina, si arriva all'opera di due compositori del XX secolo, Carlos Guastavino, con Indianas, e Ariel Ramirez (di cui ricorre quest'anno il centenario della nascita), con la celebre Misa Criolla, per tenore, coro misto, percussioni, tastiera e strumenti andini, mirabile sintesi tra musica sacra, popolare e folklorica europea e sudamericana.

14 ottobre Perosi Festival 2021
Cattedrale Tortona

CONCERTO SINFONICO

Direttore d'orchestra Marco Angius
L. Perosi Tema variato per orchestra
G. Petrassi Secondo concerto per orchestra
L. Perosi Suite n.3 per orchestra "Firenze"

Orchestra del Teatro Carlo Felice

19/20 ottobre
Teatro Carlo Felice

SEMIFINALI 56° PREMIO PAGANINI

23 – 24 ottobre
Teatro Carlo Felice ore 15

FINALI 56° PREMIO PAGANINI

Direttore d'orchestra Sergej Krylov

Orchestra del Teatro Carlo Felice

27 ottobre
Teatro Carlo Felice

CONCERTO CORALE Note dal mondo: Germania

Direttore Francesco Aliberti
Soprano Barbara Bargnesi
Mezzosoprano Carlotta Vichi
Tenore Blagoj Nacoski
Baritono Filippo Polinelli
J. S. Bach Quodlibet BWV 524
J. Brahms Liebeslieder op. 52
J. Brahms Neue Liebeslieder op. 65
Pianoforte Sirio Restani/Patrizia Priarone

Coro del Teatro Carlo Felice

Nel secondo concerto della serie *Note dal mondo*, il Coro del Teatro Carlo Felice si avventura alla scoperta della produzione corale europea attraverso le opere di due autori cardini della tradizione germanica, Johann Sebastian Bach e Johannes Brahms. La Germania è uno dei cuori pulsanti della musica occidentale e in Germania, anche attraverso la speculazione filosofica la musica diventa veicolo di comprensione del mondo, che supera la dimensione del puro piacere estetico e dell'intrattenimento. È in questa prospettiva che va colto il senso della musica di autori come Bach, Beethoven, Schumann, Brahms: la musica sa dire più delle parole, sa parlare di Dio e dell'amore, di ciò che sfugge alla struttura logica del reale e del linguaggio.

30 ottobre
Teatro Dal Verme Milano ore 17

CONCERTO SINFONICO

Direttore d'orchestra Alessandro Cadario
O. Respighi Trittico Botticelliano, P 151
I. Stravinskij Suite n.1/Suite n.2
M. Ravel Ma mère l'Oye

Orchestra del Teatro Carlo Felice

31 ottobre
Auditorium Sampierdarena

PRESENTAZIONE STAGIONE

Arianna Musso flauto
G. P. Telemann - Fantasia n.2 TWV 40:3 dalle 12 Fantasie per flauto Solo
A. Stamitz - Rondo Capriccioso per flauto in sol maggiore

3 novembre
Teatro Sociale Camogli

CONCERTO SINFONICO

Concertatore e Solista Andrea Bacchetti
W. A. Mozart Concerto per pianoforte e orchestra n. 26 in re maggiore K 537
W. A. Mozart Concerto per pianoforte e orchestra n. 25 in do maggiore K 503

Orchestra del Teatro Carlo Felice

6 novembre
Teatro Civico Vercelli ore 20.30

FINALE 71° CONCORSO G.B. VIOTTI

Direttore d'orchestra Marcello Rota

Orchestra del Teatro Carlo Felice

12 novembre (assiemi)
19, 20, 21, 28, 30 novembre n. 5 recite
Teatro Carlo Felice

BIANCA E FERNANDO di V. Bellini

VERSIONE "GENOVA 1828" PER L'INAUGURAZIONE DEL TEATRO
CARLO FELICE
PRIMA ESECUZIONE IN TEMPI MODERNI

Nuovo allestimento

Maestro concertatore e direttore Donato Renzetti

Regia, scene e costumi Hugo De Ana

Luci Valerio Alfieri

Assistente alla regia Filippo Tonon

Assistente scenografo Nathalie Deana

Assistente costumi Cristina Aceti

Bianca Salome Jicia/Francesca Tiburzi (20)

Fernando Giorgio Misseri/David Ferri Durà (20)

Filippo Nicola Ulivieri/Simon Lim (20)

Carlo Alessio Cacciamani/Francesco Leone (20)

Clemente Giovanni Battista Parodi

Viscardo Elena Belfiore

Eloisa Carlotta Vichi

Uggero Antonio Mannarino/Renato Parachinetto

Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Carlo Felice

L'allestimento di *Bianca e Fernando* tocca le corde più profonde della storia musicale genovese. Anzitutto è l'opera che il 7 aprile 1828 inaugurò il Teatro stesso, come ricorda una cronaca del tempo «alla presenza de' Reali Sabaudi, tra il giubilo e l'ammirazione de' cittadini e de' molti forestieri tratti a Genova da così splendida festa». La ricostruzione storica dell'avvenimento permette quindi dare il giusto risalto a uno dei protagonisti della scena culturale dell'epoca, fautore della scelta dell'opera belliniana in questa circostanza: il poeta genovese Felice Romani, massimo librettista italiano della prima metà del secolo, che in qualità di referente artistico dell'organizzazione aveva concepito per questa singolare occasione un cartellone denso di primizie, coinvolgendo – quasi in concorrenza tra loro – alcuni tra i maggiori operisti del tempo e provvedendoli appositamente di soggetti e di rime. Il primo a rispondere all'appello fu appunto Bellini, che per l'occasione – potendosi giovare anche dei sapienti interventi drammaturgici del prediletto Romani – decise di riprendere un lavoro già presentato due anni prima a Napoli su libretto di Domenico Gilardoni: *Bianca e Fernando*. Ma il "triduo" inaugurale comprese anche *Alina, regina di Golconda* di Gaetano Donizetti, che debuttò il successivo 12 maggio *Colombo*, titolo fortemente identitario, di Francesco Morlacchi, che debuttò a sua volta il 21 giugno.

La prima esecuzione moderna dell'opera è l'occasione per ascoltare finalmente preziose pagine belliniane andate perdute, tra cui quelle dell'*Allegro* in re maggiore che integrava la breve sinfonia d'apertura originaria ed alcune arie dell'opera tra quelle citate da Bellini nelle sue lettere, oggi tornate alla luce. Tale risultato è frutto del capillare lavoro di ricerca promosso dalla Fondazione Teatro Carlo Felice nell'ambito del progetto *Civiltà musicale genovese*, realizzato in collaborazione con il Centro Studi belliniani e la Fondazione Bellini di Catania sotto il coordinamento della musicologa Graziella Seminara, specialista del compositore e prossima curatrice della partitura per l'edizione critica nazionale delle Opere di Vincenzo Bellini. La città di Genova a sua volta ha favorito il ritrovamento di alcuni importanti materiali, rinvenuti nel Museo del Risorgimento e nella biblioteca del Conservatorio Niccolò Paganini. Tali cimeli sono stati posti al centro di una mostra dedicata a *Genova, 7 aprile 1828*, a cura di Francesco Zimei, completata da un incontro di studio aperto al pubblico, con la partecipazione in veste di relatori dei massimi studiosi della materia: Fabrizio della Seta, Graziella Seminara, Alessandro Roccatagliati, Raffaele Mellace, Stefano Verdino e Francesco Zimei.

"Una lodevolissima missione che l'istituzione genovese si è data con l'arrivo del Sovrintendente Claudio Orazi"... "un'opera di enorme interesse. Anche perché averne affidato la cura all'esperienza e alle qualità di Donato Renzetti – superdirettore, come sa che bada alla sostanza delle cose – ha garantito al pubblico che la musica arrivasse per ciò che è. Astratta nelle sue geometrie lunari ma anche poetica nel raccontare l'azione in termini più metafisici che illustrativi, inoltre, la regia di Hugo de Ana, capace di fare un tutt'uno dei tempi della storia (il XIV), di Bellini e d'oggi". **Enrico Girardi, Corriere della Sera**

"Avevano un gioiello di famiglia nel cassetto, i genovesi, mai sfoggiato da quasi due secoli: Bianca e Fernando, titolo numero due del rarefatto catalogo del divino Vincenzo Bellini. Lo ripropongono in prima esecuzione in tempi moderni, affidato all'estro visionario e grandioso dell'argentino Hugo de Ana e con Salome Jicia, Giorgio Misseri, Nicola Ulivieri e Alessio Cacciamani, quartetto di lusso per le voci principali. (...) Non esisterebbe, questo Bellini riscoperto, senza il braccio di Donato Renzetti: grande capitano navigato, tiene tutti assieme quasi senza battere. E con estrema musicalità, gran segreto dei veri direttori". **Carla Moreni, Il Sole 24Ore**

L'identità musicale di Genova, ben al di là della figura iconica (e fagocitante) di Paganini, si ramifica in una fitta trama di connessioni culturali e in una pluralità di paesaggi sonori, ancora oggi, in buona parte, da esplorare. Una rivalutazione globale di questa costellazione storica è adesso al centro del progetto "Civiltà musicale genovese", lanciato dal Teatro Carlo Felice (che festeggia i 30 anni dalla ricostruzione) e dal suo nuovo sovrintendente Claudio Orazi.

La settimana prossima, in un significativo exploit è la prima esecuzione in tempi moderni dell'opera Bianca e Fernando, nella versione che il 7 aprile 1828 inaugurò il Teatro Carlo Felice (...). **Gianmario Benzing, Corriere della Sera – La Lettura**

(..) E' da poco tornata alla luce però un'opera in cui stranamente l'amore è il grande assente. Si tratta della Bianca e Fernando recentemente in scena al Teatro Carlo Felice di Genova, dove aveva visto la luce nel 1828, proprio per l'inaugurazione del teatro- sotto la vigile direzione musicale di Donato Renzetti e in un metafisico e visionario allestimento del regista Hugo De Ana (...). **Lorenzo Tozzi, Il Tempo**

Ovviamente impossibile perdere l'occasione (più rara che unica, comunque) di ascoltare questo Bellini... Dirige con la consueta strabiliante facilità Donato Renzetti. **Alberto Mattioli, La Stampa**

L'opera recuperata dal Carlo Felice di Genova, dove stata rappresentata nel 1828 per inaugurare il teatro. Buon successo di pubblico e operazione di recupero importante per conoscere meglio uno dei nostri massimi operisti. **Michele Manzotti, La Nazione**

11 novembre ore 18
MUNICIPIO LEVANTE

PRESENTAZIONE STAGIONE

Arianna Musso flauto
G. P. Telemann - Fantasia n.2 TWV 40:3 dalle 12 Fantasie per flauto Solo
A. Stamitz - Rondo Capriccioso per flauto in sol maggiore

13 novembre ore 18
MUNICIPIO BASSA VALBISAGNO

PRESENTAZIONE STAGIONE

Alessandro Orlando flauto
F. Poulenc - "Un joueur de flûte berce les ruines"
C. Debussy - Syrinx
G. P. Telemann - Fantasia n. 8 TWV 40:9 dalle 12 Fantasie per flauto solo

14 novembre ore 10
MUNICIPIO CENTRO EST

PRESENTAZIONE STAGIONE

Alessandro Orlando flauto
F. Poulenc - "Un joueur de flûte berce les ruines"
C. Debussy - Syrinx
G. P. Telemann - Fantasia n. 8 TWV 40:9 dalle 12 Fantasie per flauto solo

21 novembre ore 11
MUNICIPIO MEDIO LEVANTE

PRESENTAZIONE STAGIONE

Alessia Binda flauto
G. P. Telemann - Fantasia n. 8 TWV 40:9 dalle 12 Fantasie per flauto solo
J. Ibert - Piece pour Flûte seule

21 novembre ore 19:30
MUNICIPIO MEDIO PONENTE

PRESENTAZIONE STAGIONE

Alessia Binda flauto
G. P. Telemann - Fantasia n. 8 TWV 40:9 dalle 12 Fantasie per flauto solo
J. Ibert - Piece pour Flûte seule

23 novembre ore 18:00
MUNICIPIO PONENTE VOLTRI

PRESENTAZIONE STAGIONE

Alessia Binda flauto
G. P. Telemann - Fantasia n. 8 TWV 40:9 dalle 12 Fantasie per flauto solo
J. Ibert Piece pour Flûte seule

24 novembre ore 18
MUNICIPIO PONENTE PEGLI

PRESENTAZIONE STAGIONE

Dario Cei flauto
G. P. Telemann - Fantasia n. 3 TWV 40:4 dalle 12 Fantasie per flauto Solo
A. Stamitz - Rondo Capriccioso per flauto in sol maggiore

25 novembre ore 18
MUNICIPIO MEDIA VALBISAGNO

PRESENTAZIONE STAGIONE

Alessandro Orlando flauto
F. Poulenc - "Un joueur de flûte berce les ruines"
C. Debussy - Syrinx
G. P. Telemann - Fantasia n. 8 TWV 40:9 dalle 12 Fantasie per flauto solo

23 novembre
Teatro Carlo Felice ore 21

CONCERTO RAF/TOZZI

26 novembre
Teatro Civico di La Spezia ore 20.30

CONCERTO sinfonico

Direttore d'orchestra Morandi Pier Giorgio
L. van Beethoven Sinfonia n.1 in do maggiore op. 21
G. Rossini Sinfonia da La cenerentola
G. Rossini Sinfonia da Il signor Bruschino
G. Rossini Sinfonia da l'italiana in Algeri
G. Rossini Sinfonia da Il barbiere di Siviglia

Orchestra del Teatro Carlo Felice

27 novembre
Teatro Carlo Felice ore 20

Manifestazione Comune

Orchestra Trillargento/ Giuseppe Gibbioni

3 dicembre
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO CORALE Note dal mondo: Francia

Direttore Francesco Aliberti
Pianoforte Patrizia Priarone

J. Mouton Missa *Quem dicunt homines*, Kyrie
C. de Sermisy *Tant que vivray*
J. B. Lully *Choeur d'Apollon et de Muses e Air*, da *Bellérophon*
M. A. Charpentier *In Te Domine speravi*, dal *Te Deum*
J. P. Rameau *Hymne à la nuit*, da *Hyppolite et Aricie*
C. Gounod Kyrie e Agnus Dei, dalla *Troisième Messe Solennelle de Paques*
C. Saint-Saëns *Ave verum corpus*
G. Fauré *Pavane*, op. 50
G. Faure' *Ecce fidelis servus*, op. 54
V. D'Indy *Cantate Domino*, op. 22
C. Debussy "Dieu! Qu'il la fait bon regarder!", dalle *Trois Chansons*
M. Ravel "Il est bon", da *L'enfant et les sortilèges*

Coro del Teatro Carlo Felice

Il terzo concerto corale della serie *Note dal mondo*, vede il Coro del Teatro Carlo Felice diretto da Francesco Aliberti, con l'accompagnamento di Patrizia Priarone al pianoforte, impegnato in un excursus nel vasto ed eterogeneo panorama musicale francese. Dal Quattrocento dei "magister", proseguendo sulla via dello sviluppo della musica profana e della polifonia sacra, il programma esplora il repertorio francese dalle radici, condivise con buona parte della scena musicale europea, fino al Novecento storico e all'impressionismo musicale.

5 dicembre
Teatro Sociale di Camogli ore 21

CONCERTO

Dario Bonucelli pianoforte
Valentina Messa pianoforte
Gino Tanasini Direttore

F. Liszt *Dante-Symphonie*

Coro di voci bianche del Teatro Carlo Felice

6 dicembre
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO "TEMPO DI NATALE"

Direttore Gino Tanasini
Pianoforte Enrico Grillotti

B. Britten *Procession* da *A ceremony of Carols* op.28

F. Listz *Magnificat* da *Dante-Symphonie* S109

S. Razzi/L. de' Medici *Venitene pastori* (adattamento G. Tanasini)

T. Juneau *Resonet in laudibus*

Anonimo (tradizionale) *Deus te salvet Maria* (adattamento G. Tanasini)

W. A. Mozart *Ave Verum Corpus* K 618

A. Basevi *Sempre nasce un bambino*

F. Guccini *Un vecchio e un bambino* (adattamento G. Tanasini)

J. Williams *Double Trouble*

T. Cottrau *Santa Lucia*

R. Rodgers/O. Hammerstein II *Do Re Mi* da *The sound of music*

AA.VV. Medley di canti natalizi (adattamento E. Grillotti)

Coro di voci bianche del Teatro Carlo Felice

3-6 dicembre (sessioni registrazione)
7 dicembre
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO/REGISTRAZIONE DVD

Maestro concertatore e direttore Andrea De Carlo

ALESSANDRO STRADELLA
Oratorio San Giovanni Battista

S. Giovanni Battista Danilo Pastore (controttenore)
Consigliere Topi Lethippu (tenore)
Erodiade la madre Dorota Szczepańska (soprano)
Erodiade la figlia Silvia Frigato (soprano)
Erode Masashi Tomosugi (basso)

Orchestra del Teatro Carlo Felice
in collaborazione Ensemble Mare Nostrum

Con l'esecuzione dell'Oratorio San Giovanni Battista da parte di un grande specialista stradelliano, Andrea De Carlo, il Teatro Carlo Felice si addentra nel percorso di ricostruzione della Civiltà musicale genovese volgendo lo sguardo, dopo la prima opera comica di Stradella, a un capolavoro sacro del compositore, tra i maggiori del genere.

La composizione dell'Oratorio San Giovanni Battista, su testo dell'Abbate Ansaldo, avviene a Roma, durante il periodo di chiusura dei Teatri, nell'anno sacro 1675 e la sua prima esecuzione, al termine dell'anno giubilare il 31 marzo a S. Giovanni dei Fiorentini, con il giovane Corelli tra gli strumentisti in organico. L'ultima fase romana di Stradella è parte di un antefatto che prelude alla nuova dipartita del compositore da Roma, alla volta di Venezia e quindi dal 1678 di Genova. Qui il compositore passerà il restante dei suoi giorni, con l'incarico di organizzare i cartelloni del Teatro Falcone che, dopo il San Cassiano di Venezia, è il secondo teatro pubblico d'Italia. Sarà di nuovo una vicenda amorosa, e quindi un agguato a determinare la sua fine, in Piazza dei Banchi. Sarà sepolto a pochi passi da lì, nella Basilica di Santa Maria delle Vigne.

"Conosceva bene le pieghe nascoste della sensualità e anche dell'umana malvagità, il compositore Alessandro Stradella, dalla vita avventurosa, assassinato a Genova in piazza dei Banchi, forse dai sicari di un marito tradito. Il Teatro Carlo Felice ricorda questo geniaccio dai tratti misteriosi, genovese adottivo, con una delle sue creazioni più fascinate, l'oratorio San Giovanni Battista, scritto per l'Anno Santo 1675, che alterna atmosfere di cupa colpa, impennate di virtuosismo, e pagine di vera commozione (...)." –

Gian Mario Benzing, Corriere della Sera – La Lettura

Il concerto è stato inserito quale "Miglior concerto dell'anno" nella classifica stilata da **OperaClick**

12 dicembre
Teatro Carlo Felice ore 20

CONCERTO Sinfonico

Direttore Enrico Onofri
Claudia Muschio soprano

W. A. Mozart Ouverture da *Mitridate re di Ponto* K 87
G. Sammartini Sinfonia in la maggiore J-C 62
W. A. Mozart Sinfonia in sol maggiore K 74
W. A. Mozart *Exultate Jubilate*, mottetto K 165
W. A. Mozart Sinfonia in re maggiore K 248b

Orchestra del Teatro Carlo Felice

14 dicembre
Teatro Petrarca Arezzo ore 20.30

CONCERTO SINFONICO

Direttore Enrico Onofri
Claudia Muschio soprano

W. A. Mozart Ouverture da *Mitridate re di Ponto* K 87
G. Sammartini Sinfonia in la maggiore J-C 62
W. A. Mozart Sinfonia in sol maggiore K 74
W. A. Mozart Exultate Jubilate mottetto K 165
W. A. Mozart Sinfonia in re maggiore K 248b

Orchestra del Teatro Carlo Felice

18 dicembre
Abbazia San Siro di Struppa ore 21

CONCERTO "TEMPO DI NATALE"

Direttore Gino Tanasini
Pianoforte Enrico Grillotti

B. Britten *Procession* da *A ceremony of Carols* op.28
F. Listz *Magnificat* da *Dante-Symphonie* S109
S. Razzi/L. de' Medici *Venitene pastori* (adattamento G. Tanasini)
T. Juneau *Resonet in laudibus*
Anonimo (tradizionale) *Deus te salvet Maria* (adattamento G. Tanasini)
W. A. Mozart *Ave Verum Corpus* K 618
A. Basevi *Sempre nasce un bambino*
F. Guccini *Un vecchio e un bambino* (adattamento G. Tanasini)
J. Williams *Double Trouble*
T. Cottrau *Santa Lucia*
R. Rodgers/O. Hammerstein II *Do Re Mi* da *The sound of music*
AA.VV. Medley di canti natalizi (adattamento E. Grillotti)

Coro di voci bianche del Teatro Carlo Felice

19 dicembre
Teatro Carlo Felice ore 21

CONCERTO CORO MONTE CAURIOL

27 dicembre
Teatro Carlo Felice ore 20.30

CONCERTO FILARMONICA SESTRESE

16 dicembre (assiemi)
30-31 dicembre n.2 recite

LA VEDOVA ALLEGRA di F. Lehár

Nuovo allestimento

Nuova traduzione italiana e adattamento drammaturgico di
Luca Micheletti

Collaborazione alla versione ritmica Elisa Balbo

Maestro concertatore e direttore Ascher Fisch

Regia Luca Micheletti

Scene e costumi Leila Fteita

Assistente alla regia Francesco Martucci

Assistente alla regia Luigi Barilone

Assistente costumi e scene Laura Galmarini

Luci Luciano Novelli

Hanna Glawari

Elisa Balbo

Conte Danilo Danilowitsch

Luca Micheletti

Barone Mirko Zeta

Filippo Morace

Valencienne

Francesca Benitez

Camille de Rossillon

Pietro Adaíni

Njegus

Ciro Masella

Visconte de Cascada

Claudio Ottino

Raoul de St. Brioché

Manuel Pierattelli

Kromow

Giuseppe Palasciano

Olga

Francesca Tripaldi

Bogdanowitsch

Luigi Barilone

Sylviane

Kamelia Kader

Pritschitsch

Alessandro Busi

Praskowia

Letizia Bertoldi

Maitre Chez Maxim

Valter Schiavone

Zozo

Federica Sardella

Orchestra, Coro e Tecnici del Teatro Carlo Felice

Per celebrare l'arrivo del nuovo anno il Teatro Carlo Felice ha scelto *La vedova allegra*, l'operetta in assoluto più amata e rappresentata nel mondo, che torna a Genova a circa 113 anni dalla sua prima esecuzione in città, e a 6 anni dalla sua ultima rappresentazione in Teatro. Sin dal suo debutto, il 30 dicembre del 1905 al Theater an der Wien di Vienna con la direzione dello stesso Lehár, cui seguiranno ben 400 repliche, *La vedova allegra* si profilava quale titolo destinato a garantire al suo autore una gloria immortale. Il suo irresistibile mix di elementi teatrali e musicali, incardinati in un meccanismo a orologeria dal tempismo perfetto, riuscì a sedurre persino i palati più raffinati, come quelli di Alma e Gustav Mahler. La nuova versione ritmica del suo libretto realizzata in italiano da Luca Micheletti, assieme ad Elisa Balbo che debutta in prima assoluta al Teatro Carlo Felice regala al pubblico il piacere dei giochi di parole, dei calembour e dei doppi sensi originali in italiano.

Il successo dell'allestimento è stato testimoniato dal servizio del **TG3 edizione nazionale** andato in onda il 31 dicembre 2021 alle ore 12.00, oltre che dalla critica musicale nazionale.

<https://m.facebook.com/watch/?v=431181018748977&.rdr>

Al Carlo Felice di Genova. Dialoghi pepati nel capolavoro di Franz Lehár.

Il Teatro è pieno e il pubblico è visibilmente soddisfatto d'avervi trascorso la serata.

Enrico Girardi - Corriere della sera

La vedova allegra, in nuova versione a Genova

Il 30-31-1-2-5 al Teatro Carlo Felice la celebre "Vedova allegra", di Franz Lehár. Sarà interessante ascoltarne la nuova traduzione italiana di Luca Micheletti e la versione ritmica realizzata in collaborazione con Elisa Balbo. Micheletti ne cura anche l'adattamento drammaturgico e la regia; e interpreta il personaggio di Danilo, protagonista dell'operetta assieme a Elisa Balbo, nel ruolo del titolo". **Angelo Curtolo – Il Sole 24Ore**

Genova, lì 08 aprile 2022

Il Sovrintendente
(Claudio ORAZI)



PROSPETTI PATRIMONIALI ED ECONOMICI

del Bilancio di esercizio al 31/12/2021

STATO PATRIMONIALE ATTIVO		2021	2020	Δ 2020/2021	
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-	-	-	-
(di cui già richiamati)		-	-	-	-
B) IMMOBILIZZAZIONI					
I. IMMATERIALI					
3) Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno		222.265	80.734	141.530	175%
6) Immobilizzazioni in corso ed acconti		16.644	-	16.644	
7) Diritto d'uso illimitato degli immobili		48.030.492	48.030.492	-	0%
8) Altre immobilizz. immateriali		12.394	-	12.394	
Totale Immobilizzazioni Immateriali		48.281.795	48.111.226	170.569	0%
II. MATERIALI					
1) Terreni e fabbricati		7.288.915	6.553.104	735.811	11%
2) Impianti e macchinari		48.422	28.693	19.729	69%
3) Attrezzature industriali e commerciali		2.228.223	1.477.221	751.002	51%
4) Altri beni materiali		24.007	19.561	4.446	23%
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		107.333	80.685	26.648	33%
Totale Immobilizzazioni Materiali		9.696.900	8.159.264	1.537.636	19%
III. FINANZIARIE					
1) Partecipazioni in:					
d) Altre imprese		215	215	-	0%
Totale Partecipazioni		215	215	-	0%
2) Crediti:					
d) verso Altri					
- entro 12 mesi		9.094.069	8.837.942	256.127	3%
Totale Crediti		9.094.069	8.837.942	256.127	3%
Totale Immobilizzazioni Finanziarie		9.094.284	8.838.157	256.127	3%
Totale immobilizzazioni (B)		67.072.979	65.108.647	1.964.331	3%
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
I. RIMANENZE					
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	-	52.280	-	52.280	-
Totale Rimanenze		52.280	-	52.280	-
II. CREDITI					
1) v/Clienti					
- entro 12 mesi		227.613	54.100	173.513	321%
Totale Crediti v/Clienti		227.613	54.100	173.513	321%
5) bis Crediti Tributari					
- entro 12 mesi		122.597	111.639	10.958	10%
Totale Crediti Tributari		122.597	111.639	10.958	10%
5) Qtr v/Altri					
- entro 12 mesi	-	188.824	114.725	74.099	65%
Totale Crediti v/Altri		188.824	114.725	74.099	65%
Totale Crediti		539.033	280.464	258.569	92%
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE					
1) Depositi bancari e postali		143.802	478.804	-335.002	-70%
3) Denaro e Valori in cassa		413	923	-510	-55%
Totale Disponibilità Liquide		144.215	479.728	-335.512	-70%
Totale Attivo Circolante (C)		735.529	760.192	-24.663	-3%
D) RATEI e RISCONTI ATTIVI					
1) Disaggio sui prestiti		-	-	-	-
2) Altri Ratei e Risconti attivi					
a) Ratei Attivi		575	2.352	-1.776	-76%
b) Risconti Attivi		191.923	120.275	71.648	60%
Totale Ratei e Risconti (D)		192.498	122.627	69.872	57%
Totale ATTIVO:		68.001.006	65.991.466	2.009.540	3%

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		2021	2020	Δ 2020/2021	
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio Indisponibile					
I.	Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399	-	0%
Patrimonio Disponibile					
II.	Riserve per apporti di patrimonio	1.459.186	1.345.000	114.186	8%
III.	Riserva di rivalutazione	621.260	-	621.260	-
IV.	Riserva legale	-	-	-	-
V.	Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	-
VI.	Riserve statutarie	-	-	-	-
VII.	Altre riserve	-	-	-	-
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo	- 19.711.283	- 21.844.590	2.133.306	-10%
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	2.302.045	2.133.306	168.739	8%
Totale Patrimonio Netto (A)		24.868.607	21.831.116	3.037.492	14%
B) FONDI per RISCHI ed ONERI					
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-	-
2)	Per imposte	-	-	-	-
3)	Altri fondi per rischi ed oneri	485.169	700.000	- 214.831	-31%
Totale Fondi per rischi ed oneri (B)		485.169	700.000	- 214.831	-31%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO					
1)	Fondo indennità fine rapporto T.F.R.	12.711.565	12.623.981	87.585	1%
Totale Fondo Trattamento Fine Rapporto Lavoro Subordinato (C)		12.711.565	12.623.981	87.585	1%
D) DEBITI					
5)	Debiti verso altri finanziatori				
	- entro 12 mesi	562.129	534.262	27.867	5%
	- oltre 12 mesi	13.974.808	14.537.937	- 563.129	-4%
	Totale verso Altri Finanziatori	14.536.937	15.072.199	- 535.262	-4%
7)	Debiti verso fornitori				
	- entro 12 mesi	4.375.313	2.807.096	1.568.217	56%
	- oltre 12 mesi	-	-	-	-
	Totale verso Fornitori	4.375.313	2.807.096	1.568.217	56%
12)	Debiti tributari				
	- entro 12 mesi	1.583.903	2.219.966	- 636.063	-29%
	- oltre 12 mesi	6.346.484	6.346.484	0	0%
	Totale Debiti Tributari	7.930.387	8.566.450	- 636.063	-7%
13)	Debiti v/Ist. di previdenza e sicurezza sociale				
	- entro 12 mesi	1.016.662	2.458.655	- 1.441.993	-59%
	- oltre 12 mesi	-	-	-	-
	Totale Debiti v/Ist. di previdenza e sicurezza sociale	1.016.662	2.458.655	- 1.441.993	-59%
14)	Altri debiti				
	- entro 12 mesi	1.891.489	1.904.470	- 12.982	-1%
	- oltre 12 mesi	27.500	27.500	-	0%
	Totale Altri debiti	1.918.989	1.931.970	- 12.982	-1%
Totale Debiti (D)		29.778.287	30.836.370	- 1.058.083	-3%
E) RATEI e RISCONTI PASSIVI					
2)	Altri Ratei e Risconti passivi				
a)	Ratei passivi	2.720	-	2.720	-
b)	Risconti passivi	154.658	-	154.658	-
Totale Ratei e Risconti (E)		157.378	-	157.378	-
Totale PASSIVO:		68.001.006	65.991.466	2.009.540	3%

CONTO ECONOMICO		2021	2020	Δ 2020/2021	
A) VALORE della PRODUZIONE					
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.287.611	1.547.087	- 259.477	-17%
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni	274.575	-	274.575	-
5)	Altri ricavi e proventi			-	-
a)	Altri ricavi e proventi	471.658	525.312	- 53.654	-10%
b)	Contributi in conto esercizio	19.907.092	18.930.783	976.310	5%
Totale Altri Ricavi e Proventi		20.378.750	19.456.095	922.656	5%
Totale VALORE della PRODUZIONE (A)		21.940.936	21.003.182	937.754	4%
B) COSTI della PRODUZIONE					
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	95.949	59.958	35.991	60%
7)	Per servizi	5.336.753	4.131.973	1.204.780	29%
8)	Per godimento di beni di terzi	488.780	436.567	52.214	12%
9)	Per il personale			-	-
a)	Salari e stipendi	9.737.034	10.037.672	- 300.638	-3%
b)	Oneri sociali	2.413.829	2.601.476	- 187.647	-7%
c)	Trattamento di fine rapporto	711.453	600.929	110.524	18%
e)	Altri costi del personale	42.795	43.719	- 924	-2%
Totale Costi per il personale		12.905.112	13.283.797	- 378.685	-3%
10)	Ammortamenti e svalutazioni				
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.830	31.787	44.043	139%
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	292.978	235.545	57.432	24%
c)	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-
d)	Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. liquide	-	9.072	- 9.072	-100%
Totale ammortamenti e svalutazioni		368.808	276.404	92.403	33%
11)	Variazioni rimanenze mat. prime, suss. cons. e merci	- 52.280	-	- 52.280	-
12)	Accantonamenti per rischi	-	-	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	200.000	- 200.000	-100%
14)	Oneri diversi di gestione	277.656	277.620	36	0%
Totale COSTI della PRODUZIONE (B)		19.420.777	18.666.318	754.459	4%
Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)		2.520.159	2.336.864	183.295	0
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI					
16)	Altri proventi finanziari				
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
4)	da altre imprese	34.601	26.974	7.628	28%
d)	proventi diversi dai precedenti				
5)	da altre imprese	0	0	0	17%
Totale Interessi e altri Proventi Finanziari		34.601	26.974	7.628	28%
17)	Interessi ed altri oneri finanziari				
c)	da controllanti	-	-	-	-
d)	altri	109.248	118.963	- 9.715	-8%
Totale Interessi ed altri Oneri finanziari		109.248	118.963	- 9.715	-8%
17) Bis	Utili e Perdite su cambi	-	-	-	-
Totale PROVENTI e ONERI FINANZIARI (C) -		74.647 -	91.990	17.343	-19%
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE					
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		2.445.512	2.244.874	200.638	9%
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio	- 143.467 -	- 111.568 -	- 31.899	-29%
23)	RISULTATO D'ESERCIZIO	2.302.045	2.133.306	168.739	8%

RENDICONTO FINANZIARIO

del Bilancio di esercizio al 31/12/2021 determinato con il metodo indiretto

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	2021	2020
UTILE DI ESERCIZIO	2.302.045	2.133.306
(+) Imposte sul reddito	143.467	111.568
(+/-) Interessi passivi/(interessi attivi)	74.647	91.990
(+/-) Minusvalenze/(Plusvalenze) derivanti dalla cessione di attività	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ES. PRIMA D'IMPOSTE, INTERESSI, DIVIDENDI E PLUS/MINUSVALENZE DA CESSIONE	2.520.159	2.336.864
RETTIFICHE PER ELEMENTI NON MONETARI CHE NON HANNO AVUTO CONTROPARTITA NEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
(+) Accantonamenti ai fondi	711.453	810.001
(+) Ammortamenti delle immobilizzazioni	368.808	267.332
(+) Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
(+) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	-
(+/-) Altre rettifiche per elementi non monetari	- 142.243	40.929
FLUSSO FINANZIARIO PRIMA DELLE VARIAZIONI DEL CCN	3.458.177	3.455.127
VARIAZIONI DEL CAPITALE CIRCOLANTE NETTO		
(+/-) Decremento/(incremento) delle rimanenze	- 52.280	-
(+/-) Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	- 173.513	123.157
(+/-) Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.568.217 -	2.007.453
(+/-) Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 69.872	22.478
(+/-) Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	157.378 -	29.285
(+/-) Altre variazioni del capitale circolante netto	- 2.176.094	36.680
FLUSSO FINANZIARIO DOPO LE VARIAZIONI DEL CCN	2.712.013	1.600.703
ALTRE RETTIFICHE		
(+/-) Interessi incassati/(pagati)	- 74.647 -	91.990
(-) (Imposte sul reddito pagate)	- 186.237 -	161.568
(-) (Utilizzo dei fondi)	- 918.455 -	733.953
(+/-) Altri Incassi/(Pagamenti)	-	-
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	1.532.674	613.192
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	2021	2020
(+/-) Immobilizzazioni Immateriali (Investimenti) /Disinvestimenti	- -	106.453
(+/-) Immobilizzazioni Materiali (Investimenti) /Disinvestimenti	- 1.076.797 -	181.887
(+/-) Immobilizzazioni Finanziarie (Investimenti) /Disinvestimenti	- 256.127	20.591
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	- 1.332.924 -	267.749
C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO	2021	2020
MEZZI DI TERZI		
(+/-) Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
(+/-) Incremento (decremento) debiti a m/l verso banche	-	-
(+/-) Incremento (decremento) debiti verso altri finanziatori	- 535.262 -	534.924
MEZZI PROPRI		
(+) Aumento di capitale a pagamento	-	-
(+/-) (Rettifiche di patrimonio)	-	-
FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIARIA (C)	- 535.262 -	534.924
INCREMENTO/DECREMENTO DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+/-B+/-C)	- 335.512 -	189.481

VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	2021	2020
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		
(+) Depositi Bancari e postali	478.804	654.618
(+) Assegni	-	-
(+) Denaro e Valori in cassa	923	14.591
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	479.728	669.209
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
(+) Depositi Bancari e postali	143.802	478.804
(+) Assegni	-	-
(+) Denaro e Valori in cassa	413	923
DISPONIBILITA' LIQUIDE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO	144.215	479.728
VARIAZIONE DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE	- 335.512	- 189.481

NOTA INTEGRATIVA

al Bilancio di esercizio al 31/12/2021

INTRODUZIONE, STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del c.c. in vigore al 31 dicembre 2021 in quanto compatibili e in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Esso tiene altresì conto delle novità introdotte dal D.Lgs.139/2015 con il quale viene data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE che detta le nuove regole da applicarsi ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01 gennaio 2016.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla Relazione sulla Gestione e dalla presente Nota Integrativa.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il Rendiconto Finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427, dall'art. 2427 bis e dall'art. 2423 del c.c. nonché da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti.

Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio così composto rappresenta pertanto, con chiarezza ed in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione nonché il risultato economico dell'esercizio con le particolarità relative alle Fondazioni Liriche.

Il bilancio della Fondazione al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo i principi applicabili ad una Fondazione senza scopo di lucro in condizioni di funzionamento e quindi nel presupposto della continuazione dell'attività per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data del bilancio.

Le motivazioni in merito alla continuità del funzionamento sono già state esposte nella Relazione sulla Gestione.

Si è altresì tenuto conto di quanto previsto dal D.Lgs 367 del 29.6.96 all'art. 16, dalla Legge di Conversione n. 6 del 26.01.01 del D.L. 24.11.00 n. 345, contenente disposizioni vigenti in tema di Fondazioni Lirico – Sinfoniche e dalla nota protocollo n. 17278/s.22.11.04.53 del 23/12/2014 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato inoltre parzialmente adattato, ove necessario, inserendo descrizioni e informazioni complementari per riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

PRINCIPI DI REDAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Si attesta che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio e, ai fini del confronto delle variazioni intercorse, sono stati indicati, per lo Stato patrimoniale e per il Conto Economico, anche gli importi delle corrispondenti voci risultanti dall'esercizio 2018 che precede.

I valori indicati in bilancio rispetto alla contabilità sono stati arrotondati all'unità di Euro.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

DISPOSIZIONI SPECIALI COLLEGATE ALL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19

Al fine di evidenziare eventuali effetti sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 dei provvedimenti normativi che sono stati emanati dal Governo per contrastare gli effetti della pandemia da COVID-19 sui bilanci, di società e Enti, si segnala che la Fondazione non si è avvalsa:

- A. della facoltà di non effettuare gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali, prevista dal DL 14.8.2020 n. 104 (c.d. DL "Agosto") (conv. L. 13.10.2020 n. 126) così come prorogata anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2021;
- B. della facoltà, concessa dal DL 23.10.2018 n. 119 (conv. L. 17.12.2018 n. 136), di rilevare i titoli iscritti nell'attivo circolante in base ai valori risultanti dal bilancio precedente, evitando la svalutazione in base al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato così come prorogata anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2021;
- C. della possibilità di ricorrere a disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale, prevista dal DL 23/2020 (conv. L. 40/2020), modificata dalla L. 178/2020 (legge di bilancio 2021) ed estese con DL n. 228/2021 anche ai bilanci chiusi entro il 31/12/2021, con lo spostamento del termine per il ripianamento delle perdite alla data dell'assemblea che approva il bilancio dell'esercizio 2026.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI e CREDITI IMMOBILIZZATI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni Immateriali sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali in essere alla data della trasformazione in Fondazione di diritto privato sono state iscritte al valore stabilito dal perito con una apposita relazione di stima. Le immobilizzazioni immateriali acquisite successivamente, sono state nell'attivo dello Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione inclusivo degli oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in base alla prevista utilità futura, ad eccezione del Diritto d'uso illimitato degli immobili concessi dal Comune di Genova, il cui valore è stato stabilito da apposita perizia redatta per la trasformazione da Ente in Fondazione.

Tale diritto, in quanto "*diritto reale di godimento illimitato*" nel tempo, non è assoggettato ad ammortamento. Inoltre, per evidenziare l'indisponibilità di tale importo, nella voce Patrimonio della parte passiva della Situazione Patrimoniale è stata creata una posta corrispondente al fine di rendere indisponibile la corrispondente voce dell'attivo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità del seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti di brevetto e utilizzazione opere ingegno	5 anni in quote costanti
Concessione, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Diritto d'uso illimitato degli immobili	Non ammortizzato

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Le manutenzioni straordinarie effettuate sui beni di proprietà di terzi soggetti sono classificate fra le immobilizzazioni Immateriali e sono ammortizzate in funzione della durata di utilità del bene a cui afferiscono.

Si evidenzia inoltre, che sugli oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata per tutti i beni mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Per tutti beni entrati in funzione nell'esercizio, tali aliquote vengono ridotte del 50% nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

I costi di manutenzione sono addebitati integralmente all'esercizio, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Terreni e Fabbricati	1,5%
Impianti e macchinari	10%
Materiale artistico	10%
Allestimenti scenici	20%
Attrezzature tecniche	15,5%
Mobili e Arredi	12%
Macchine ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Così come richiesto dall'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che su alcuni cespiti aziendali sono state effettuate rivalutazioni monetarie per adeguare il valore di tali cespiti al valore di mercato. Il tutto come dettagliato nel proseguo, nella parte di commento alla categoria relativa ai cespiti oggetto di rivalutazione.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili costituiti da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso.

In conformità con i vigenti principi contabili, il valore del terreno su cui insistono i fabbricati di proprietà è stato iscritto a bilancio separatamente nella voce "Terreni".

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie indicate nel bilancio di esercizio si riferiscono esclusivamente ai crediti vantati dalla Fondazione nei confronti di compagnie assicurative ed enti previdenziali per l'allocatione esterna del trattamento di fine rapporto accantonato annualmente.

I crediti iscritti in questa voce sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società applica il criterio del costo ammortizzato laddove ritenuto opportuno e/o necessario esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti a partire dal presente esercizio.

ATTIVO CIRCOLANTE

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

RIMANENZE

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione. Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione, in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Il costo delle rimanenze rappresentato da "MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO" che presentano caratteristiche eterogenee e non sono tra loro scambiabili è stato calcolato a costi specifici, ovvero

attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato. Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Pertanto si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante sorti a partire dal presente esercizio.

I "Crediti verso Clienti" sono adeguati al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione".

I "Crediti verso Altri" sono adeguati al valore di presumibile realizzo mediante l'iscrizione di un apposito "fondo svalutazione".

RATEI e RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

APPORTI AL PATRIMONIO DELLA FONDAZIONE

A seguito della modifica apportata all'art. 21 del decreto legislativo 29 giugno 1996, n.367, entrata in vigore a partire dal 1° gennaio 2009 (vedasi comma 391 dell'art. 2 della legge 24 dicembre 2007, n.244 - Legge Finanziaria 2008) e della circolare del Ministero per i Beni e le Attività Culturali n. 595.S.22.11.04.19 del 13/01/2010, in sede di redazione della parte passiva di Stato Patrimoniale, la voce Patrimonio della Fondazione è stata elaborata distinguendo chiaramente il Patrimonio disponibile da quello indisponibile.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" è stato iscritto, nella parte attiva di Stato Patrimoniale, come autonoma voce delle immobilizzazioni immateriali e non è stato sommato ad altri valori che rappresentano altre immobilizzazioni immateriali.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

DEBITI

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti in bilancio nel presente esercizio.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

Sono iscritti fra i Ratei e Risconti le quote di proventi e di costi, comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza mediante la ripartizione dei costi e/o dei ricavi su base temporale.

RICONOSCIMENTO dei RICAVI e dei COSTI

I ricavi e i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale. In particolare i contributi ricevuti dagli enti pubblici sono iscritti in base al periodo di riferimento della delibera o del decreto di assegnazione.

I ricavi derivati dalla vendita dei biglietti e degli abbonamenti sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita mentre i Ricavi derivanti dagli abbonamenti incassati per l'intero in via anticipata sono riscontati per la quota di competenza degli spettacoli dell'anno successivo.

Per incasso netto si intende quello derivante dalle distinte d'incasso dopo aver scorporato l'IVA, i diritti SIAE e le competenze per commissioni varie verso terzi.

Apporti alla Fondazione

Gli apporti qualificati come *"contributi alla gestione"* sono contabilizzati al conto economico nella voce *"Altri ricavi e proventi"*, mentre nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca espressamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente accreditati al patrimonio netto della Fondazione.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- A. gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- B. l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Si evidenzia che, in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 25 del decreto legge 29/06/1996 n. 367, l'IRES non risulta dovuta. Sulla base della sopra richiamata disposizione, infatti, sono esclusi dalla base imponibile delle imposte sui redditi i proventi percepiti nell'esercizio di attività, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali della Fondazione ovvero nell'esercizio di attività ad essi accessorie.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP), invece, laddove dovuta, è stata addebitata al conto economico dell'esercizio determinandone la base imponibile in conformità alle specifiche norme di legge in materia.

ALTRE INFORMAZIONI

VALUTAZIONE DELLE POSTE IN VALUTA

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

FINANZIAMENTI EFFETTUATI DA SOCI DELLA SOCIETÀ

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo della Nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- A. il costo storico;
- B. le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- C. le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- D. le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- E. la consistenza finale dell'immobilizzazione.

La variazione complessiva della voce civilistica "Immobilizzazioni", dopo aver accantonato le quote di ammortamento su base sistematica, è la seguente:

	2021	2020	Δ	Δ%
IMMOBILIZZAZIONI	67.072.979	65.108.647	1.964.331	3%

La voce "Immobilizzazioni" è articolata in immobilizzazioni Immateriali, Materiali e Finanziarie così come segue:

IMMOBILIZZAZIONI	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Imm. Immateriali	48.281.795	48.111.226	170.569	0%
Imm. Materiali	9.696.900	8.159.264	1.537.636	19%
Imm. Finanziarie	9.094.284	8.838.157	256.127	3%
Totale IMMOBILIZZAZIONI:	67.072.979	65.108.647	1.964.331	3%

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le movimentazioni complessive della categoria in esame risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZ.NI IMMATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2020	Incrementi (Decrementi)	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2021
3) Diritti brev. e ut. Opere ingegno	1.384.148	- 1.303.414	80.734	141.530	-	1.525.679	- 1.303.414	222.265
6) Immobilizzazioni in corso e Acconti	-	-	-	16.644	-	16.644	-	16.644
7) Diritto d'uso illimitato degli immobili	48.030.492	-	48.030.492	-	-	48.030.492	-	48.030.492
8) Altre Immobilizzazioni Immateriali	-	-	-	12.394	-	12.394	-	12.394
Totali:	49.414.640	- 1.303.414	48.111.226	170.569	-	49.585.209	- 1.303.414	48.281.795

La voce "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto d'uso del Teatro Carlo Felice. La concessione da parte del Comune di Genova è stata conferita ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 367/96, che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli Enti lirici.

Come detto, tale diritto d'uso non è stato oggetto di ammortamento.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione e le movimentazioni delle "Immobilizzazioni Materiali" risultano dal seguente prospetto:

IMMOBILIZZ.NI MATERIALI	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2020	Incrementi (Decrementi)	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm. e Sval.	Saldo al 31 12 2021
Terreni e Fabbricati	8.742.635	- 2.189.531	6.553.104	665.746	70.065	7.537.231	- 248.316	7.288.915
Impianti e Macchinari	503.049	- 474.356	28.693	25.700	- 5.971	528.749	- 480.327	48.422
Attrezzature Industriali e Comm.li	10.305.795	- 8.828.574	1.477.221	1.012.432	- 261.429	11.318.227	- 9.090.003	2.228.223
Altre Immobilizzazioni Materiali	852.738	- 833.176	19.561	12.018	- 7.572	864.755	- 840.748	24.007
Immobilizzazioni in corso e Acconti	80.685	-	80.685	26.648	-	107.333	-	107.333
Totali:	20.484.902	- 12.325.638	8.159.264	1.742.542	- 204.907	20.356.295	- 10.659.395	9.696.900

La voce "Terreni e Fabbricati" è relativa agli immobili che il Comune di Genova e la Regione Liguria hanno concesso in proprietà e in diritto di superficie. Nel dettaglio si tratta dei seguenti immobili:

- A. Immobile sito in Genova, Salita Noce nn. 9r, 33r e 33Ar, attualmente concesso in locazione alla RAI - Radiotelevisione Italiana Spa;
- B. Immobile sito in Genova, Corso Solferino, facente parte del complesso immobiliare di Villa Gruber e denominato "Palazzina Liberty";
- C. N. 2 Terreni siti in Genova, Corso Solferino, adibiti a parcheggio e adiacenti alla "Palazzina Liberty" di cui sopra (ottenuto nel 2016);
- D. "Ex diurno" sito in Genova, Via Cardinal Siri, collegato direttamente al Teatro dell'Opera, (ottenuto nel 2016);
- E. "Teatro della Gioventù" situato a Genova, in via Cesarea, n.16 e attualmente non ancora utilizzato dalla Fondazione per la propria attività a causa della richiesta intervenuta per l'utilizzo quale hub vaccinale. Si presume che l'attività possa riprendere entro l'autunno del corrente anno (donato dalla Regione Liguria nel 2016).

In conformità di quanto previsto dall' OIC 16, si è proceduto allo scorporo del valore plausibile del terreno dal valore degli immobili iscritto in bilancio. L'importo è stato determinato sulla base delle percentuali individuate dal DL 223 del 2006 ritenendo tali percentuali idonee a rappresentare in bilancio il valore del terreno in conformità del richiamato principio contabile.

Perdite durevoli di valore

Con riferimento all'immobile sito in Genova, Corso Solferino, denominato "Palazzina Liberty, tenuto conto delle condizioni dell'immobile e che esso non è attualmente utilizzabile senza lavori straordinari di ripristino e messa in sicurezza, si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 è stata effettuata una svalutazione del valore originario di iscrizione in quanto le condizioni dell'immobile e la situazione attuale del mercato immobiliare determinano una perdita durevole di valore di cui si è ritenuto opportuno prendere atto.

In conformità di quanto attestato dalla valutazione tecnica che era stata effettuata nel corso dell'esercizio precedente, il valore complessivo dell'immobile è stato rideterminato in euro 445.000 complessivi di cui € 89.000 riferiti alla quota di terreno su cui insiste il fabbricato e € 356.000 riferiti al fabbricato stesso.

In conseguenza di questo, si è proceduto ad una svalutazione dei valori precedentemente iscritti per complessivi € 1.871.150, svalutazione che ha trovato contropartita contabile nella specifica riserva per apporti di patrimonio che era stata costituita nel 2011 in sede di conferimento del complesso immobiliare.

Alla data attuale non sussistono i presupposti per il ripristino della svalutazione effettuata

Rivalutazioni monetarie

Come anticipato nella parte iniziale della presente nota integrativa, si evidenzia che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 110 del D.L. 104/2020 (così come prorogato negli effetti anche per l'esercizio 2021 dalle disposizioni contenute nel D.L. 41/2021) e così come specificato al punto 4 bis di detto articolo che la Fondazione ha ritenuto di rivalutare, con riferimento all'esercizio 2021, i seguenti immobili:

- A. Immobile sito in Genova, Salita Noce nn. 9r, 33r e 33Ar;
- B. "Ex diurno" sito in Genova, Via Cardinal Siri, collegato direttamente al Teatro dell'Opera;
- C. Teatro della Gioventù, sito in Genova, in via Cesarea, n.16;

Il costo storico iscritto a bilancio di tali immobili, a seguito di una specifica valutazione effettuata da un tecnico del settore, è stato adeguato al più plausibile valore di mercato così come segue:

TERRENI E FABBRICATI <i>Rivalutazione ex art. 110 DL 104/2020</i>	SITUAZIONE INIZIALE			RIVALUTAZIONE		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2020	Rivautazione Costo storico	Rivalutazione F.do Amm.to	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2021
Teatro della Gioventù	4.295.000	- 43.380	4.251.621	311.526	- 3.146	4.606.526	- 46.526	4.560.000
"Ex diurno", Via Cardinal Siri	356.400	- 3.600	352.800	12.324	- 124	368.724	- 3.724	365.000
Salita Noce nn. 9r, 33r e 33Ar	1.788.615	- 126.296	1.662.319	325.526	- 22.845	2.114.141	- 149.141	1.965.000
Totali:	6.440.015	- 173.275	6.266.740	649.376	- 26.115	7.089.391	- 199.391	6.890.000

Tale rivalutazione è stata effettuata nel rispetto di quanto prescritto dal documento interpretativo OIC n. 7 pubblicato il 31 marzo 2020 (OIC - Documento interpretativo n. 7 - Rivalutazioni) il quale afferma che: "il limite massimo della rivalutazione è fissato nei valori effettivamente attribuibili ai beni con riferimento alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva, all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa (valore d'uso), nonché ai valori correnti e alle quotazioni rilevate in mercati regolamentati italiani o esteri (valore di mercato)".

La voce "Attrezzature" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ATTREZZATURE IND. E COMM.LI <i>Composizione della voce</i>	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2020	Incrementi (Decrementi)	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2021
Attrezzatura e macchina scenica	2.474.484	- 2.424.281	50.202	241.216	- 34.446	2.715.700	- 2.458.727	256.973
Allestimenti scenici	5.839.931	- 4.955.142	884.788	543.674	- 178.738	6.383.605	- 5.133.880	1.249.725
Costumi e Calzature	1.273.927	- 1.110.296	163.631	212.770	- 43.475	1.486.698	- 1.153.771	332.927
Strumenti e Materiale musicale	234.443	- 213.599	20.844	14.770	- 4.771	249.213	- 218.370	30.843
Bozzetti e Modelli di scena	483.010	- 125.255	357.755	-	-	483.010	- 125.255	357.755
Totali:	10.305.795	- 8.828.574	1.477.221	1.012.432	- 261.429	11.318.227	- 9.090.003	2.228.223

Sono ricompresi in questa categoria anche i modelli di scena e i bozzetti. A partire dal 2008 tali beni non sono più stati ammortizzati atteso che, per la natura stessa del cespite, si ritiene che il loro valore e la loro utilità futura non subiscano decrementi tangibili di valore.

Come precedentemente descritto, gli allestimenti scenici sono patrimonializzati e ammortizzati solo laddove sussista la concreta possibilità di un utilizzo futuro, altrimenti essi sono spesi interamente nell'esercizio.

La voce "Altre Immobilizzazioni Materiali" è composta dalle seguenti voci di dettaglio:

ALTRE IMMOBILIZZ. MATERIALI <i>Composizione della voce</i>	SITUAZIONE INIZIALE			MOVIMENTI ESERCIZIO		SITUAZIONE FINALE		
	Costo Storico	Fondi Amm.to	Saldo al 31 12 2020	Incrementi (Decrementi)	Amm.to e/o Svalutaz.	Costo Storico	Fondi Amm e Sval.	Saldo al 31 12 2021
Mobili e Arredi	258,647	- 258,204	442	2.496	- 339	261.143	- 258.544	2.599
Macchine Elettroniche Ufficio	594,091	- 574,972	19.119	9.522	- 7.233	603,612	- 582.204	21.408
Totali:	852.738	- 833.176	19.561	12.018	- 7.572	864.755	- 840.748	24.007

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE	2021	2020	Δ	Δ%
	9.094.284	8.838.157	256.127	3%

IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE <i>Composizione della voce</i>	2021	2020	Δ	Δ%
Partecipazioni in Altre Imprese	215	215	-	0%
Crediti Immobilizzati v/Altri - Entro 12 mesi	9.094.069	8.837.942	256.127	3%
Totale IMMOBILIZZ.NI FINANZIARIE:	9.094.284	8.838.157	256.127	3%

Per quanto riguarda la voce "Partecipazioni in Altre imprese", essa si riferisce alla partecipazione (1 azione) acquistata dalla Fondazione nella Società Liguria Digitale Spa. L'importo è iscritto al costo di acquisto.

L'importo indicato nella voce "Crediti v/Altri" è, invece, suddiviso tra Tesoreria INPS e la compagnia GENERALI ITALIA Spa - INA Assitalia.

Il credito verso GENERALI ITALIA Spa ex INA Assitalia è a fronte della polizza collettiva per il "Trattamento di fine rapporto" che è stata appositamente stipulata e il cui saldo al 31 dicembre 2021, pari a € 1.396.017 coincide con quanto indicato nella certificazione trasmessa dalla direzione generale dell'istituto assicurativo.

Detta polizza è da considerarsi come "polizza finanziaria" in quanto, per accordi stipulati con la Compagnia, l'utilizzo delle disponibilità accantonate può essere effettuato dalla Fondazione secondo necessità.

Il credito verso la Tesoreria INPS corrisponde ai versamenti del TFR complessivamente maturato dal personale che non ha aderito ai fondi integrativi optando per il mantenimento in azienda del TFR. Il saldo al 31 dicembre 2021 è pari a € 7.698.052

RIDUZIONE DI VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali e immateriali sono state sistematicamente ammortizzate tenendo conto della residua possibilità di utilizzo, come evidenziato in precedenza.

Nel corso dell'esercizio non si è reso necessario procedere alla svalutazione di alcuna voce relativa alle immobilizzazioni iscritte a bilancio.

VARIAZIONE CONSISTENZA ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale.

Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

RIMANENZE

Le rimanenze sono costituite dal materiale di consumo ordinariamente utilizzato dal reparto tecnico per l'allestimento delle rappresentazioni e la manutenzione ordinaria. Sono altresì compresi nella voce anche le scorte dei dispositivi di protezione in dotazione al personale.

	2021	2020	Δ	Δ%
RIMANENZE	52.280	-	52.280	-

L'importo complessivo esposto in bilancio è composto dalle seguenti voci di dettaglio:

RIMANENZE	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Materie prime, sussidiarie e di consumo	52.280	-	52.280	-
Totale RIMANENZE:	52.280	-	52.280	-

CREDITI

	2021	2020	Δ	Δ%
CREDITI	539.033	280.464	258.569	92%

L'importo complessivo esposto in bilancio è composto dalle seguenti voci di dettaglio:

CREDITI	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Clienti	227.613	54.100	173.513	321%
Crediti Tributari	122.597	111.639	10.958	10%
Crediti vs/Altri	188.824	114.725	74.099	65%
Totale CREDITI:	539.033	280.464	258.569	92%

La voce "Crediti vs/Clienti" è esposta al netto dell'apposito fondo di svalutazione per l'importo di € 78.276 ritenuto congruo a coprire eventuali rischi di incasso e a adeguare il valore nominale dei crediti al più plausibile valore di realizzo.

Il dettaglio è il seguente:

Crediti vs/Clienti	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Clienti	305.889	132.376	173.513	131%
(-) Fondo Svalutaz. Crediti vs Clienti	-	78.276	-	0%
Totale Crediti vs/Clienti:	227.613	54.100	173.513	321%

La voce "Crediti Tributari" è costituita dal seguente dettaglio:

Crediti Tributari	2021	2020	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Erario c/Ritenute e Crediti di imposta	50.210	52.064 -	1.855	-4%
Erario c/Rimborsi Mod 730 e Altri Rimborsi	29.618	39.928 -	10.310	-26%
Erario c/IVA	-	17.150 -	17.150	-100%
Erario c/Imposta sost. TFR	-	2.497 -	2.497	-100%
Totale Crediti Tributari:	122.597	111.639	10.958	10%

Si segnala che nella voce "Erario c/Ritenute e Crediti di imposta" sono ricompresi i crediti di imposta non ancora fruiti alla data di chiusura del bilancio e che sono stati riconosciuti alla Fondazione in applicazione delle disposizioni emergenziali che si sono susseguite nel corso del 2021.

È altresì ricompreso in questa voce il credito di imposta per gli investimenti in beni strumentali riconosciuto ai sensi della l. 178/2020 per gli acquisti idonei effettuati nel corso dell'esercizio 2021.

La voce "Crediti vs/Altri" è costituita da varie voci diverse, non direttamente riconducibili alle precedenti

voci di credito e presenta il seguente dettaglio:

Crediti vs/Altri	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Stato	23.179	23.024	155	1%
Crediti vs/Personale Dipendente	6	211	- 204	-97%
Crediti vs/Enti Previdenziali	110.571	71.335	39.236	55%
Conti transitori Biglietti/Abbonamenti	50.676	1.755	48.921	2788%
Altri Crediti Diversi	4.390	18.400	- 14.010	-76%
Totale Crediti vs/Altri:	188.824	114.725	74.099	65%

I "Crediti vs lo Stato" sono relativi alle quote di contributi riconosciuti per il 2021 ma non ancora corrisposti alla data di chiusura dell'esercizio.

In ulteriore dettaglio:

I Crediti vs/Stato si riferiscono al credito ancora da incassare per i contributi dei VV. F per € 10.254 e del 5x1000 per € 20.000 (importo ragionevolmente stimato in quanto alla data di redazione del presente fascicolo non sono stati ancora resi disponibili gli elenchi definitivi). Per quanto concerne il contributo dei VV. F si ricorda che tale importo viene svalutato attraverso uno specifico fondo di svalutazione stante l'ormai consolidata corresponsione parziale rispetto al valore nominale del credito spettante.

I "Conti transitori biglietti/Abbonamenti" si riferiscono ad importi residui ancora da incassare per € 42.891

La voce "Crediti vs il Personale dipendente" presenta la seguente composizione:

Crediti vs/Personale Dipendente	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Crediti vs/Personale Dipendente	400.006	400.211	- 204	0%
(-) Fondo Svalutaz. Crediti vs Personale dipendente	- 400.000	- 400.000	-	0%
Altri Crediti nei confronti del personale dipendente	-	-	-	-
Totale Crediti vs/Personale Dipendente :	6	211	- 204	-97%

Fra i crediti vs il personale dipendente è compreso l'importo di € 400.000 relativo al recupero degli importi corrisposti nel 2015 per futuri miglioramenti contrattuali, importo che è stato ritenuto non spettante a seguito della verifica effettuata dal MEF nel mese di luglio 2018. Per tale importo si è ritenuto opportuno stanziare nel 2019 e mantenere uno specifico fondo di svalutazione alla luce delle effettive possibilità di recuperare tale credito dai lavoratori. Ad oggi non sussistono elementi per valutare un eventuale stralcio di tale posta.

La voce "Altri crediti diversi" rappresenta, invece, una voce residuale nella quale sono confluiti, alcune partite transitorie di modesto importo unitario.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	2021	2020	Δ	Δ%
DISPONIBILITA' LIQUIDE	144.215	479.728	- 335.512	-70%

La voce di Bilancio è suddivisa fra Depositi Bancari e Cassa, così come segue:

DISPONIBILITA' LIQUIDE	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Depositi bancari e postali	143.802	478.804	- 335.002	-70%
Cassa	413	923	- 510	-55%
Totale DISPONIBILITA' LIQUIDE:	144.215	479.728	- 335.512	-70%

RATEI e RISCOINTI ATTIVI

	2021	2020	Δ	Δ%
RATEI e RISCOINTI ATTIVI	192.498	122.627	69.872	57%

La voce di Bilancio è suddivisa fra Ratei e Riscconti così come segue:

RATEI e RISCOINTI ATTIVI	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Ratei Attivi	575	2.352	-	-76%
Riscconti Attivi	191.923	120.275	71.648	60%
Totale RATEI e RISCOINTI ATTIVI:	192.498	122.627	69.872	57%

PATRIMONIO NETTO

	2021	2020	Δ	Δ%
PATRIMONIO NETTO	24.868.607	21.831.116	3.037.492	14%

Il Patrimonio Netto della Fondazione è suddiviso fra Patrimonio Indisponibile e Patrimonio Disponibile. Il Patrimonio Indisponibile è costituito dalla dotazione iniziale e corrisponde, di fatto, al Diritto d'uso illimitato del Teatro. Il Patrimonio disponibile è invece costituito dai successivi apporti di capitale, dalle riserve e dai risultati degli esercizi precedenti portati a nuovo.

La voce di Bilancio è, quindi, suddivisa come segue:

PATRIMONIO NETTO	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Patrimonio Indisponibile				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	40.197.399	-	0%
Totale Patrimonio Indisponibile	40.197.399	40.197.399	-	0%
Patrimonio Disponibile				
Riserva per apporti di patrimonio	1.459.186	1.345.000	114.186	8%
Riserve di rivalutazione	621.260	-	621.260	100%
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 19.711.283	- 21.844.590	2.133.306	-10%
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.302.045	2.133.306	168.739	8%
Totale Patrimonio Disponibile -	15.328.792 -	18.366.283	3.037.492	-17%
Totale PATRIMONIO NETTO:	24.868.607	21.831.116	3.037.492	14%

Le movimentazioni del patrimonio netto occorse nell'esercizio in esame sono riassunte come segue:

PATRIMONIO NETTO	Saldo Iniziale	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Saldo Finale
<i>Movimentazione della voce</i>				
Patrimonio Indisponibile				
Fondo di dotazione iniziale	40.197.399	-	-	40.197.399
Totale Patrimonio Indisponibile	40.197.399	-	-	40.197.399
Patrimonio Disponibile				
Riserva per apporti di patrimonio	1.345.000		114.186	1.459.186
Riserve di rivalutazione	-	621.260	-	621.260
Utili (Perdite) portati a nuovo	- 21.844.590	2.133.306	-	- 19.711.283
Utile (Perdita) dell'esercizio	2.133.306	2.302.045	- 2.133.306	2.302.045
Totale Patrimonio Disponibile -	18.366.283	5.056.612 -	2.019.120 -	15.328.792
Totale PATRIMONIO NETTO:	21.831.116	5.056.612 -	2.019.120	24.868.607

Nel corso dell'esercizio è stata costituita e alimentata la riserva di rivalutazione a seguito della rivalutazione degli immobili prima descritta ed effettuata ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 110 del DL 104/2020 così come prorogato dalle disposizioni contenute nel DL 41/2021 per l'esercizio 2021.

In ultimo, si segnala che, nel corso dell'esercizio, è stata riportata a nuovo l'utile dell'esercizio precedente per €. 2.133.306

FONDI per RISCHI e ONERI

Il "Fondo per rischi e oneri" accantonato dalla Fondazione si riferisce agli stanziamenti effettuati per far fronte a controversie pendenti con il personale dipendente.

	2021	2020	Δ	Δ%
FONDI PER RISCHI E ONERI	485.169	700.000 -	214.831	-31%

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza.

La voce in questione è così composta:

FONDI PER RISCHI E ONERI	2021	2020	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Altri Fondi per Rischi e Oneri	485.169	700.000 -	214.831	-31%
Totale FONDI PER RISCHI E ONERI:	485.169	700.000 -	214.831	-31%

Le movimentazioni della voce "Altri fondi per Rischi e Oneri" sono state le seguenti:

Altri Fondi per Rischi e Oneri	Saldo Iniziale	Utilizzo dell'esercizio	Accant.to dell'esercizio	Saldo Finale
<i>Movimentazione della voce</i>				
Fondo Rischi Liti e Contenzioso	300.000	-	-	300.000
Fondo Manutenzione Ciclica	400.000	214.831	-	185.169
Totale Altri Fondi per Rischi e Oneri:	700.000	214.831	-	485.169

Per quanto riguarda il "Fondo Rischi Liti e Contenzioso", si tratta di un Fondo che la Fondazione ha ritenuto, in ottica prudenziale, di accantonare in Bilancio per far fronte ai rischi relativi a potenziali contenziosi che non possono essere esclusi a priori (soprattutto con riferimento al personale dipendente).

Per quanto riguarda, invece, il "Fondo di manutenzione ciclica", esso è dedicato alla macchina scenica ed è finalizzato a garantire la manutenzione e il regolare funzionamento tenuto conto della complessità degli apparati che la compongono.

In questo modo non si è inteso creare un fondo di accantonamento che possa consentire di apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti alla macchina scenica, operazioni – queste – che si concretizzano in un significativo incremento della capacità produttiva del cespite (e che rientrerebbero fra le manutenzioni straordinarie, peraltro a carico del Comune di Genova) ma piuttosto si è inteso ripartire, in base al principio della competenza, il costo della manutenzione ordinaria che, sebbene effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce al lento e inevitabile logorio del bene avvenuto negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita.

Nel corso dell'esercizio, come evidenziato dalla tabella sopra riportata, il fondo è stato utilizzato per la realizzazione di manutenzioni proposte e concordate con l'azienda austriaca (WAAGNER BURO) che ha progettato e costruito la macchina scenica in origine e che ne cura la manutenzione.

TRATTAMENTO di FINE RAPPORTO di LAVORO SUBORDINATO

	2021	2020	Δ	Δ%
FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	12.711.565	12.623.981	87.585	1%

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data al netto degli anticipi corrisposti.

Si segnala che la legge finanziaria per l'anno 2007 ha istituito presso l'INPS un fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti dei trattamenti di fine rapporto di cui all'articolo 2120 del Codice civile denominato "Fondo di tesoreria INPS".

Il fondo è finanziato dai datori di lavoro con un contributo annuo corrispondente alla quota di TFR maturata da ciascun lavoratore a partire dal 1° gennaio 2007 che non sia destinata a forme pensionistiche complementari di cui al D.lgs. 05/12/2005 n. 252. L'accantonamento annuale al TFR ha assunto così natura di contribuzione previdenziale equiparata a quella obbligatoria ai fini dell'accertamento della riscossione. La liquidazione del TFR continuerà ad essere erogata direttamente dal datore di lavoro.

Su specifica richiesta del personale dipendente sono state erogate quote di TFR direttamente ad Enti che hanno concordato con i dipendenti stessi la gestione di fondi di previdenza complementare. Nel caso di specie è stata scelta la società "GENERALI - INA Assicurazioni" e gli importi trasferiti a questa compagnia sono evidenziati fra le immobilizzazioni finanziarie nella voce "Crediti verso altri".

Con riferimento alle categorie di lavoratori, il Fondo TFR della Fondazione può essere così suddiviso:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Fondo TFR Personale Artistico	7.688.288	7.518.076	170.212	2%
Fondo TFR Personale Tecnico	2.800.407	2.983.760	- 183.354	-6%
Fondo TFR Personale Amministrativo	2.222.870	2.122.144	100.726	5%
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	12.711.565	12.623.981	87.585	1%

Le movimentazioni del fondo nel corso dell'esercizio sono state le seguenti con riferimento alle singole categorie di lavoratori:

FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	Saldo Iniziale	Rivalutazione netta	Utilizzo esercizio	Accant.to esercizio	Saldo Finale
<i>Movimentazione della voce</i>					
Fondo TFR Personale Artistico	7.518.076	40.756	- 291.792	421.248	7.688.288
Fondo TFR Personale Tecnico	2.983.760	17.894	- 368.986	167.739	2.800.407
Fondo TFR Personale Amministrativo	2.122.144	11.678	- 42.846	131.894	2.222.870
Totale FONDO TRATTAMENTO FINE RAPPORTO:	12.623.981	70.328	- 703.624	720.881	12.711.565

DEBITI

	2021	2020	Δ	Δ%
DEBITI	29.778.287	30.836.370	- 1.058.083	-3%

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

DEBITI	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Debiti vs/Altri finanziatori	14.536.937	15.072.199	- 535.262	-4%
Debiti vs/Fornitori	4.375.313	2.807.096	1.568.217	56%
Debiti Tributari	7.930.387	8.566.450	- 636.063	-7%
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	1.016.662	2.458.655	- 1.441.993	-59%
Debiti vs/Altri	1.918.989	1.931.970	- 12.982	-1%
Totale DEBITI:	29.778.287	30.836.370	- 1.058.083	-3%

La voce "Debiti vs/Altri Finanziatori" si riferisce al finanziamento ricevuto in conformità delle disposizioni della legge Bray ¹.

La durata del prestito è trentennale al tasso dello 0,50% e la Fondazione sta regolarmente rispettando il piano di ammortamento contabilizzato sia la restituzione del capitale che gli interessi passivi che gravano sul finanziamento.

La voce "Debiti vs/Fornitori" si riferisce interamente a debiti tutti esigibili entro l'esercizio successivo e sono relativi a posizioni debitorie nei confronti di terzi per le forniture di materiali e di prestazioni di servizi strettamente connessi all'attività teatrale.

La voce "Debiti Tributari" si riferisce principalmente alla rateizzazione pattuita con l'Agenzia delle Entrate per i debiti pregressi ma sono ricompresi in questa voce anche le ritenute fiscali IRPEF su redditi di lavoro dipendente e autonomo che risultano ancora da versare alla data del 31 dicembre 2021.

E' anche ricompreso in questa voce l'importo di € 600.120 relativo alle due rate che la Fondazione non ha versato nel corso del 2020 e che, secondo quanto concordato con l'Agenzia delle Entrate, saranno versate secondo il piano di rientro stabilito, nel 2022 e nel 2023.

La voce "Debiti verso istituti di previdenza" si riferisce al debito corrente per i contributi in scadenza e, per circa € 600.118 quale residuo dei differimenti di cui la Fondazione ha potuto beneficiare sulle base delle disposizioni emergenziali.

La voce "Debiti vs/Altri" è composta dalle seguenti poste:

Debiti vs/Altri	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione	1.037.892	1.132.132	- 94.239	-8%
Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute	295.400	242.124	53.276	22%
Transitorio c/Abbonamenti&Biglietti in corso	439.954	363.843	76.111	21%
Debiti vs/Altre Amministrazioni Pubbliche	68.460	68.460	-	0%
Depositi cauzionali ricevuti	27.500	27.500	-	0%
Debiti vs/Assicurazioni	52	-	52	-
Ritenute Sindali da versare	7.292	3.986	3.306	83%
Altri debiti (di importo unitario non rilevante)	42.439	93.925	- 51.487	-55%
Totale Debiti vs/Altri:	1.918.989	1.931.970	- 12.982	-1%

¹ Una prima tranche è stata ricevuta nel corso del 2014 per euro 3.103.164, una seconda nel 2017 per euro 7.807.427 e l'ultima nel 2019 per euro 5.239.573, pari ad un totale di euro 16.150.164.

La voce "Debiti vs/Dipendenti c/Retribuzione" si riferisce principalmente alle retribuzioni ancora da liquidare alla data del 31 Dicembre 2021. Sono inclusi in questa voce anche i premi di produzione e di risultato di competenza dell'esercizio 2021.

La voce "Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute" è stata determinata sulla base di un conteggio analitico delle singole posizioni considerando usufruite per prime le ferie maturate negli esercizi precedenti.

In conformità con le disposizioni di cui al D.lgs 66 del 2003 le ferie maturate dal personale dipendente nel corso dell'esercizio dovranno essere "smaltite" entro 18 mesi dalla chiusura dell'esercizio.

La voce "Transitorio c/Abbonamenti & Biglietti in corso" si riferisce in massima parte ai voucher che sono stati emessi dalla Fondazione a fronte di biglietti e abbonamenti venduti e non usufruiti entro il 31/12/2021. Essi verranno gestiti nel corso del 2022 e della prossima stagione artistica in modo da dare la possibilità agli spettatori di recuperare il prezzo degli spettacoli a cui non hanno potuto assistere.

L'informazione concernente i debiti al di fuori dell'area geografica italiana non è rilevante per cui si ritiene di potere omettere la loro indicazione.

RATEI e RISCONTI PASSIVI

	2021	2020	Δ	Δ%
RATEI e RISCONTI PASSIVI	157.378	-	157.378	-

La voce di Bilancio è ulteriormente suddivisa come segue:

RATEI e RISCONTI PASSIVI	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Ratei Passivi	2.720	-	2.720	100%
Risconti Passivi	154.658	-	154.658	100%
Totale RATEI e RISCONTI PASSIVI:	157.378	-	157.378	100%

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'elenco delle partecipazioni richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile non viene fornito per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

CREDITI E DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA E DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI

La suddivisione dei Crediti in funzione della durata residua non è particolarmente significativa in quanto tutti i crediti esposti in bilancio risultano esigibili entro l'esercizio successivo. Il tutto come riportato di seguito:

CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio successivo	OLTRE l'esercizio successivo	OLTRE 5 anni	Totale
Crediti vs/Clienti	227.613	-	-	227.613
Crediti Tributari	122.597	-	-	122.597
Crediti vs/Altri	188.824	-	-	188.824
Totale CREDITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:	539.033	-	-	539.033

La suddivisione delle posizioni di debito suddiviso per scadenza, invece, è più articolato ed è riportato di seguito:

DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA	ENTRO l'esercizio successivo	OLTRE l'esercizio successivo	OLTRE 5 anni	Totale
Debiti vs/Altri finanziatori	562.129	2.439.819	11.534.989	14.536.937
Debiti vs/Fornitori	4.375.313	-	-	4.375.313
Debiti Tributari	1.583.903	2.800.068	3.546.416	7.930.387
Debiti vs/istituti Prev. e Sic. sociale	698.790	317.872	-	1.016.662
Debiti vs/Altri	1.918.989	-	-	1.918.989
Totale DEBITI DISTINTI PER DURATA RESIDUA:	9.139.123	5.557.759	15.081.405	29.778.287

Non vi sono, alla data di chiusura dell'esercizio, debiti assistiti da garanzie reali.

EFFETTI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene attività e passività in valuta estera.

OPERAZIONI CON OBBLIGO DI RETROCESSIONE A TERMINE

La Fondazione nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

ONERI FINANZIARI IMPUTATI AI VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

IMPEGNI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non vi sono impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale della Fondazione alla data del 31/12/2019.

CONTO ECONOMICO – MOVIMENTAZIONI E CONFRONTO CON L'ESERCIZIO PRECEDENTE

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio e fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Prima di analizzare le singole voci che compongono il conto economico dell'esercizio 2021, di seguito vengono esposti per una migliore visione di insieme i dati complessivi del Valore e dei Costi della

produzione raffrontato il valore di ciascuna voce con quello dell'esercizio precedente evidenziando sia la differenza in termini assoluti che percentuali.

CONTO ECONOMICO COMPARATO <i>(riclassificato secondo le disposizioni del Codice Civile)</i>		2021	Δ	Δ%	2020
A) VALORE della PRODUZIONE					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		1.287.611	- 259.477	-17%	1.547.087
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori Interni		274.575	274.575	100%	-
5) Altri ricavi e proventi		20.378.750	922.656	5%	19.456.095
Totale valore della produzione (A)		21.940.936	937.754	4%	21.003.182
B) COSTI della PRODUZIONE					
6) Per materie prime, suss., di cons. e merci	-	95.949	- 35.991	60%	- 59.958
7) Per servizi	-	5.336.753	- 1.204.780	29%	- 4.131.973
8) Per godimento di beni di terzi	-	488.780	- 52.214	12%	- 436.567
9) Per il personale	-	12.905.112	378.685	-3%	- 13.283.797
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	368.808	- 92.403	33%	- 276.404
11) Variaz. rim. mat. p, suss, cons. e merci		52.280	52.280	100%	-
12) Accantonamenti per rischi		-	-	-	-
13) Altri accantonamenti		-	200.000	-100%	- 200.000
14) Oneri diversi di gestione	-	277.656	- 36	0%	- 277.620
Totale costi della produzione (B)	-	19.420.777	754.459	4%	- 18.666.318
Differenza tra VALORE e COSTI della produzione (A-B)		2.520.159	183.295	8%	2.336.864
C) PROVENTI ed ONERI FINANZIARI					
16) Proventi finanziari		34.601	7.628	28%	26.974
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	109.248	9.715	-8%	- 118.963
17) Bis Utili e Perdite su cambi		-	-	-	-
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	-	74.647	17.343	-19%	91.990
D) RETTIFICHE di VALORE di ATTIVITA' FINANZIARIE					
		-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D)		2.445.512	200.638	9%	2.244.874
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	-	143.467	- 31.899	29%	- 111.568
23) RISULTATO di ESERCIZIO		2.302.045	168.739	8%	2.133.306

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5) in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nella voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono iscritti i ricavi dell'attività istituzionale svolta dalla Fondazione.

Nella voce "Altri ricavi e proventi" sono evidenziati, invece, i contributi in conto esercizio, le liberalità e ogni altro ricavo o provento con la sola esclusione dei ricavi e dei proventi aventi natura puramente finanziaria.

Si segnala altresì che, per effetto delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, nel Conto economico non è più prevista l'indicazione degli oneri e dei proventi straordinari in una separata area del prospetto di bilancio per cui, tali componenti sono ora iscritte tra le voci ordinarie di costi e ricavi del Conto economico.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e secondo aree geografiche non viene indicata in quanto non ritenuta significativa per la comprensione e il giudizio dei risultati economici.

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI

	2021	2020	Δ	Δ%
RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	1.287.611	1.547.087	- 259.477	-17%

La composizione dell'importo complessivo iscritto in bilancio è la seguente:

RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI	2021	2020	Δ	Δ%
Composizione della voce				
Biglietti	556.914	632.527 -	75.613	-12%
Abbonamenti	359	195.540 -	195.181	-100%
Affitto Sale Teatro	99.349	139.834 -	40.485	-29%
Altre Prestazioni (Attività fuori sede)	54.091	99.167 -	45.076	-45%
Pubblicazioni e Pubblicità	106.976	38.256	68.720	180%
Sponsorizzazioni	469.482	439.040	30.442	7%
Altri Ricavi Caratteristici (di importo unitario non rilevante)	439	2.723 -	2.283	-84%
Totale RICAVI delle VENDITE e delle PRESTAZIONI:	1.287.611	1.547.087 -	259.477	-17%

La dinamica della voce è già stata descritta e commentata nella relazione sulla gestione.

INCREMENTO delle IMMOBILIZZAZIONI per LAVORI INTERNI

	2021	2020	Δ	Δ%
INCREM. IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	274.575	-	274.575	-

L'importo indicato per il 2021 si riferisce al costo del personale specificamente impiegato nelle produzioni seguenti:

- ☐ la realizzazione delle scenografie dei due dittici La serva padrone / Trouble in Tahiti e Il maestro di cappella / Il segreto di Susanna;
- ☐ il ripristino e la realizzazione di parti della scenografia e dei costumi dell'Elisir d'amore;
- ☐ la realizzazione della scenografia e dei costumi dello spettacolo Caruso;
- ☐ la realizzazione di parti della scenografia e attrezzeria di Bianca e Fernando;
- ☐ la realizzazione di parti della scenografia e attrezzeria de La vedova allegra;
- ☐ la realizzazione di elementi scenici dell'opera Cenerentola.

L'attività che è stata rivolta alle scenografie ed ai costumi delle opere elencate è stata prestata dal personale degli allestimenti tecnici, in particolare da attrezziisti e sarte, che hanno svolto unitamente alla direzione ed ai responsabili dei vari reparti una serie di importanti lavorazioni per costruire elementi scenici e costumi, che saranno utilizzati per le messe in scena dei prossimi esercizi.

ALTRI RICAVI e PROVENTI

	2021	2020	Δ	Δ%
ALTRI RICAVI e PROVENTI	20.378.750	19.456.095	922.656	5%

La voce "Altri ricavi e Proventi" è distinta fra "Altri Ricavi" e "Contributi in c/Esercizio" così come segue:

ALTRI RICAVI e PROVENTI	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Ricavi	471.658	525.312	- 53.654	-10%
Contributi in Conto Esercizio	19.907.092	18.930.783	976.310	5%
Totale ALTRI RICAVI e PROVENTI:	20.378.750	19.456.095	922.656	5%

La voce "Altri Ricavi", a sua volta è composta dalle seguenti poste:

ALTRI RICAVI	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Affitti attivi diversi	118.963	103.228	15.735	15%
Soppravvenienze e Plusvalenze Attive	234.772	328.299	- 93.528	-28%
Rimborsi assicurativi	6.960	23.321	- 16.361	-70%
Proventi e Ricavi diversi	110.963	70.464	40.500	57%
Totale ALTRI RICAVI:	471.658	525.312	- 53.654	-10%

Fra gli "Altri Proventi e Ricavi diversi" dell'esercizio 2021 sono contabilizzati proventi e ricavi di natura accessoria e residuale rispetto alle attività istituzionali e caratteristiche.

La voce "Contributi in Conto Esercizio", con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente, è composta secondo il seguente dettaglio:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributi dello Stato	11.000.448	10.210.541	789.907	8%
Contributi della Regione	2.300.000	2.320.000	- 20.000	-1%
Contributi del Comune	4.800.000	4.500.000	300.000	7%
Contributi "ArtBonus"	1.605.001	1.818.977	- 213.976	-12%
Contributi da Privati	26.115	31.200	- 5.085	-16%
Altri Contributi in c/esercizio	175.529	50.064	125.465	-
Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:	19.907.092	18.930.783	976.310	5%

Si segnala che nella voce residuale "Altri Contributi in c/esercizio" sono contabilizzati i crediti di imposta di cui la Fondazione ha potuto beneficiare a seguito delle varie disposizioni emergenziali che si sono susseguite nel corso dell'esercizio 2021.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di

riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I "Costi della Produzione" sono costituiti da tutti i costi sostenuti in correlazione con le attività svolte dalla Fondazione, intesi in senso lato e di competenza dell'esercizio. Sono quindi esclusi i costi di natura finanziaria e straordinaria nonché le imposte sul reddito.

L'aggregato si compone di alcune macro classi tra cui le principali sono:

- I. "Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci". Sono i costi relativi all'acquisto di beni e materiali destinati all'attività della Fondazione, al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.
- II. "Servizi". Rappresentano i corrispettivi pagati per l'acquisizione di servizi produttivi (artisti, trasporti, provvigioni, assicurazioni, lavorazioni esterne, consulenze, manutenzioni e riparazioni, pubblicità e propaganda, servizi esterni di varia natura, compensi ad amministratori, utenze energetiche e telefoniche, rimborsi spese eccetera).
- III. "Godimento beni di terzi". In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, noleggi materiale teatrale, noleggio scenografie, costumi e attrezzeria, noleggi macchine elettroniche, licenze e diritti simili).
- IV. "Costi per il Personale". Tutti i costi per il Personale dipendente con evidenza di salari e stipendi, oneri sociali, oneri previdenziali e assistenziali, trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza e simili, nonché altri costi connessi al rapporto di lavoro dipendente.
- V. "Oneri diversi di Gestione". Voce di tipo residuale comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie (diverse da quella finanziaria), che non abbiano natura di costi straordinari.

Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

Tra gli Oneri Diversi di gestione sono rilevate le Perdite su crediti che si sono oggettivamente concretizzate nell'esercizio.

Vengono esaminate e commentate nel dettaglio le poste più significative.

COSTI per MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI

	2021	2020	Δ	Δ%
MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI	95.949	59.958	35.991	60%

Il dettaglio è il seguente:

MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Stampati, Locandine, Programmi	19.441	14.504	4.937	34%
Materiale di consumo allestimenti	37.393	15.389	22.004	143%
Altri Costi per Merci e Prodotti	39.115	30.065	9.050	30%
Totale MATERIE PRIME, SUSSID., DI CONSUMO, MERCI:	95.949	59.958	35.991	60%

COSTI per SERVIZI

	2021	2020	Δ	Δ%
COSTI PER SERVIZI	5.336.753	4.131.973	1.204.780	29%

Sono ricomprese in questa voce:

COSTI PER SERVIZI	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Costi Artisti e Direttori d'Orchestra	2.130.849	1.858.433	272.417	15%
Costi per Manutenzioni e Riparazioni	928.887	814.004	114.884	14%
Energia e Utenze	701.584	442.594	258.990	59%
Consulenze e Collaborazioni	315.181	194.239	120.942	62%
Costi per Servizi di pulizia	263.616	201.074	62.542	31%
Costi per Trasporti	219.732	139.086	80.646	58%
Costi Organi Amministrativi	252.774	280.274	- 27.500	-10%
Premi assicurativi	128.299	85.384	42.915	50%
Pubblicità e Servizi grafici	291.944	89.000	202.945	228%
Spese bancarie e Commissioni Carte di credito	9.118	9.013	105	1%
Altri Costi per Servizi (di importo unitario non rilevante)	94.768	18.873	75.896	402%
Totale COSTI PER SERVIZI:	5.336.753	4.131.973	1.204.780	29%

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI

	2021	2020	Δ	Δ%
COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI	488.780	436.567	52.214	12%

In questa voce rientrano i costi sostenuti dalla Fondazione per il godimento di beni materiali e immateriali non di proprietà (canoni di locazione, licenze, brevetti e diritti simili).

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente:

COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Noleggio Scenografie/Attrezzatura/Costumi	248.056	161.189	86.868	54%
Canoni di locazione immobiliare	159.541	184.545	- 25.004	-14%
Canoni noleggio macchine elettroniche	60.086	75.561	- 15.476	-20%
Royalties passive	9.500	8.000	1.500	19%
Altri Costi per godimento beni di terzi	11.597	7.271	4.326	59%
Totale COSTI per GODIMENTO BENI di TERZI:	488.780	436.567	52.214	12%

COSTI per il PERSONALE

	2021	2020	Δ	Δ%
COSTI per il PERSONALE	12.905.112	13.283.797	- 378.685	-3%

Nel costo del personale sono ricompresi, in quanto parte della retribuzione, il rateo della 14^a mensilità relativo al 2° semestre dell'esercizio e il premio di produzione con i relativi contributi.

Fra i costi del personale è stato anche debitamente contabilizzato il costo relativo alle retribuzioni spettanti per le ferie maturate nel 2021 e non godute alla data del 31 dicembre. L'importo è stato stimato sulla base delle informazioni disponibili ed è stato imputato nell'esercizio sulla base dell'effettiva competenza.

e in funzione del principio di correlazione fra costi e ricavi.

Ai sensi dell'art. 5, comma 8 del D.L. 95/2012 che si applica anche al personale delle Fondazioni lirico-sinfoniche, si segnala che il costo per le ferie non godute indicato in bilancio è da considerarsi "figurativo" tenuto conto che eventuali periodi di ferie maturati dal lavoratore e non fruiti entro l'esercizio non possono comunque dar luogo a trattamenti economici sostitutivi vista l'obbligatorietà di fruire delle ferie maturate in conformità del piano ferie predisposto dalla Fondazione.

Di seguito il dettaglio della composizione della voce con evidenza delle differenze rispetto all'esercizio precedente.

COSTI per il PERSONALE	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Salari e stipendi	9.737.034	10.037.672	- 300.638	-3%
Oneri Sociali	2.413.829	2.601.476	- 187.647	-7%
Trattamento di Fine Rapporto	711.453	600.929	110.524	18%
Altri Costi del Personale dipendente	42.795	43.719	- 924	-2%
Totale COSTI per il PERSONALE:	12.905.112	13.283.797	- 378.685	-3%

Come già accennato nella Relazione sulla gestione che precede la riduzione rispetto all'anno precedente è la conseguenza strutturale delle stabilizzazioni dei contratti di lavoro precedentemente attuate.

Nel prospetto che segue sono esposti i costi per il personale dipendente suddivisi in base alla qualifica professionale distinguendo fra Personale Artistico (Professori d'orchestra, Artisti del coro e Maestri collaboratori), Personale Amministrativo e Personale Tecnico.

Il tutto confrontato con i valori dell'esercizio precedente così come segue:

COSTI PER IL PERSONALE	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce per Categoria</i>				
Personale Artistico	7.544.917	7.909.243	- 364.326	-5%
Personale Tecnico	3.094.613	3.298.198	- 203.585	-6%
Personale Amministrativo	2.135.743	1.960.175	175.568	9%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	129.839	116.181	13.658	12%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	12.905.112	13.283.797	- 378.685	-3%

I Costi per il Personale possono ancora essere suddivisi distinguendo fra personale a Tempo Indeterminato e a Tempo Determinato così come segue:

COSTI PER IL PERSONALE	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce per Tipo di rapporto</i>				
Personale a Tempo Indeterminato	11.779.423	12.193.556	- 414.133	-3%
Personale a Tempo Determinato	995.849	974.060	21.789	2%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	129.839	116.181	13.658	12%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	12.905.112	13.283.797	- 378.685	-3%

Ulteriore ripartizione può essere ancora la seguente:

COSTI PER IL PERSONALE	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce per Categoria e Tipo di rapporto</i>				
Personale Artistico	7.544.917	7.909.243	- 364.326	-5%
- Personale Artistico a Tempo indeterminato	7.087.020	7.467.110	- 380.089	-5%
- Personale Artistico a Tempo determinato	457.897	442.133	15.763	4%
Personale Tecnico	3.094.613	3.298.198	- 203.585	-6%
- Personale Tecnico a Tempo indeterminato	2.924.284	2.952.600	- 28.316	-1%
- Personale Tecnico a Tempo determinato	170.329	345.598	- 175.269	-51%
Personale Amministrativo	2.135.743	1.960.175	175.568	9%
- Personale Amministrativo a Tempo indeterminato	1.827.478	1.866.443	- 38.965	-2%
- Personale Amministrativo a Tempo determinato	308.265	93.732	214.533	229%
Altri Costi (indivisi) del Personale dipendente	129.839	116.181	13.658	12%
Totale COSTI PER IL PERSONALE :	12.905.112	13.283.797	- 378.685	-3%

AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI

	2021	2020	Δ	Δ%
AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	368.808	276.404	92.403	33%

Il dettaglio è il seguente:

AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	75.830	31.787	44.043	139%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	292.978	235.545	57.432	24%
Svalutaz. crediti nell'attivo circ. e delle disp. Liquide	-	9.072	- 9.072	-100%
Totale AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI:	368.808	276.404	92.403	33%

ALTRI ACCANTONAMENTI

	2021	2020	Δ	Δ%
ALTRI ACCANTONAMENTI	-	200.000	- 200.000	-100%

La voce è composta dalle seguenti poste:

ALTRI ACCANTONAMENTI	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Accantonamento al Fondo Manutenz. Ciclica	-	200.000	- 200.000	-100%
Totale ALTRI ACCANTONAMENTI:	-	200.000	- 200.000	-100%

Come detto a commento del corrispondente fondo, la posta indicata al 31/12/2020 è stata stanziata per coprire i probabili oneri a carico della Fondazione per le spese di manutenzione non straordinaria che periodicamente sono necessarie per il buon funzionamento della macchina scenica.

Non è stato necessario operare alcun accantonamento per l'esercizio 2021.

ONERI DIVERSI di GESTIONE

	2021	2020	Δ	Δ%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	277.656	277.620	36	0%

Si tratta di una voce di tipo residuale che comprende tutti i costi della gestione caratteristica non iscrivibili nelle altre voci ed i costi delle gestioni accessorie diverse da quella finanziaria. Essa, inoltre, comprende tutti i costi di natura tributaria che non rappresentano oneri accessori di acquisto (imposte indirette, tasse e contributi vari) diversi dalle imposte dirette.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Diritti d'autore (SIAE)	26.585	40.332	- 13.747	-34%
Spese di rappresentanza	17.126	13.781	3.345	24%
Imposta Municipale Immobili (IMU)	64.411	54.138	10.273	19%
Tassa Smaltimento Rifiuti (TARI)	72.442	51.041	21.401	42%
Imposte varie, Oneri e Diritti	19.112	25.284	- 6.172	-24%
Soprawvenienze e Minusvalenze	46.997	36.806	10.191	28%
Altre Spese (di importo unitario non rilevante)	30.983	56.239	- 25.256	-45%
Totale ONERI DIVERSI DI GESTIONE:	277.656	277.620	36	0%

PROVENTI FINANZIARI

	2021	2020	Δ	Δ%
PROVENTI FINANZIARI	34.601	26.974	7.628	28%

PROVENTI FINANZIARI	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Proventi da Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	34.601	26.974	7.628	28%
Altri Proventi Finanziari	0	0	0	17%
Totale PROVENTI FINANZIARI:	34.601	26.974	7.628	28%

La voce "Altri proventi finanziari iscritti nelle immobilizzazioni" è relativa ai proventi relativi alla rivalutazione della polizza INA per la gestione del TFR non allocato in azienda come descritto nella prima parte della presente nota integrativa.

PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

	2021	2020	Δ	Δ%
INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	109.248	118.963	- 9.715	-8%

La voce è composta unicamente da "Altri Oneri Finanziari" come segue:

INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Altri Oneri Finanziari	109.248	118.963	- 9.715	-8%
Totale INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI:	109.248	118.963	- 9.715	-8%

Le poste più significative che compongono la voce sono le seguenti:

Altri Oneri Finanziari	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Interessi passivi su finanziamenti e Mutui	74.693	77.878 -	3.186	-4%
Interessi rateizzazione tributi e contributi	31.181	39.028 -	7.847	-20%
Interessi moratori e legali	3.355	2.057	1.298	63%
Totale Altri Oneri Finanziari:	109.248	118.963 -	9.715	-8%

UTILI E PERDITE SU CAMBI

UTILI E PERDITE SU CAMBI	2021	2020	Δ	Δ%
	-	-	-	-

La valutazione a fine esercizio delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio non ha comportato la rilevazione di utili o perdite su cambi poichè non sussistono poste in valuta.

IMPORTI E NATURA DI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Non si segnalano, per quanto riguarda l'esercizio 31/12/2021, elementi di ricavo o di costo che per entità o incidenza possono essere considerati eccezionali.

Fra i componenti positivi di rilevante entità si segnala, in ogni caso, la somma di € 106.737, derivante dallo storno di una parte del debito verso i dipendenti e verso l'INPS per l'integrazione del FIS con il FUS rilevata nell'esercizio 2020.

Per quanto riguarda i "Costi di entità o incidenza eccezionali", invece, non si segnala nulla di rilevante.

IMPOSTE CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	2021	2020	Δ	Δ%
	143.467	111.568	31.899	29%

Il dettaglio degli importi evidenziati in bilancio è il seguente:

IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Imposte correnti	143.467	111.568	31.899	29%
Totale IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO:	143.486	111.568	31.918	29%

Le imposte correnti si riferiscono unicamente all'IRAP di competenza dell'esercizio 2021 in quanto la Fondazione, come detto nella parte iniziale della presente nota integrativa, non sconta IRES.

Per quanto riguarda, invece, la fiscalità differita, si è ritenuto opportuno non effettuare alcun stanziamento in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI (a tempo indeterminato)	2021	2020	Δ	Δ%
Professori d'orchestra	79,00	76,00	3,00	4%
Artisti del coro	50,00	50,50	-0,50	-1%
Maestri collaboratori	5,00	6,00	-1,00	-20%
Impiegati amministrativi	35,00	38,50	-3,50	-10%
Tecnici e Servizi vari	62,00	61,00	1,00	2%
Dirigenti	0,00	0,00	0,00	-
Totale:	231,00	232,00	-1,00	0%

COMPENSI, ANTICIPAZIONI E CREDITI CONCESSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI E IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO

L'ammontare dei compensi spettanti all'Organo Amministrativo e all'Organo di controllo è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI AMMINISTRATORI e COLLEGIO dei REVISORI	2021	2020	Δ	Δ%
Sovrintendente	218.532	245.046	- 26.514	-12%
Collegio dei Revisori	34.242	35.229	- 987	-3%
Totale:	252.774	280.274	- 27.500	-10%

Si evidenzia che, alla data di chiusura del bilancio, oltre a quanto sopra indicato in merito ai compensi riconosciuti, non sussistono crediti, anticipazioni e/o impegni assunti per conto del Sovrintendente o del Collegio dei Revisori.

COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

L'ammontare dei compensi spettanti alla Società di Revisione è indicato nel seguente prospetto:

COMPENSI alla SOCIETÀ di REVISIONE	2021	2020	Δ	Δ%
AUDIREVI Spa	10.000	10.000	-	0%
Totale:	10.000	10.000	-	0%

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

RIVALUTAZIONI MONETARIE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio sono effettuate le rivalutazioni che sono state indicate nei precedenti paragrafi e in particolare con riferimento alla voce "Terreni e Fabbricati".

PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, le operazioni effettuate nei confronti delle parti correlate nel corso dell'esercizio sono state effettuate esclusivamente a condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Ai fini di quanto previsto dalla vigente normativa, si attesta che non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

INFORMAZIONI SUI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si richiama a questo proposito quanto già espresso nella Relazione sulla Gestione.

INFORMAZIONI IN MERITO ALLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE

In ottemperanza del disposto di cui all'art.1 co. 125, legge 124/2017 si evidenzia, di seguito, il dettaglio delle erogazioni pubbliche ricevute distinguendo fra contributi ricevuti in conto esercizio e contributi in conto capitale:

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributi dello Stato Italiano	11.000.448	10.210.541	789.907	8%
Contributi della Regione Liguria	2.300.000	2.320.000	- 20.000	-1%
Contributi del Comune di Genova	4.800.000	4.500.000	300.000	7%
Contributi "ArtBonus"	1.605.001	1.818.977	- 213.976	-12%
Contributi da Privati	26.115	31.200	- 5.085	-16%
Altri Contributi in c/esercizio	175.529	50.064	125.465	251%
Totale CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO:	19.907.092	18.930.783	976.310	5%

Il dettaglio dei Contributi in c/esercizio corrisposti dallo Stato è il seguente:

CONTRIBUTI dello STATO	2021	2020	Δ	Δ%
<i>Composizione della voce</i>				
Contributo Ordinario dello Stato	8.170.371	8.181.597	- 11.226	0%
Contributo Aggiuntivo Legge 388/2000	83.875	83.875	0	0%
Contributo Agg. Art. 183 c.2 DL 34/2020 (F.do Emergenze)	646.963	-	646.963	-
Contributo Art. 1, c. 583, Legge n. 232/2016 (Salvadebiti)	1.216.365	-	1.216.365	-
Contributo Speciale Legge 350/2003 (Legge Genova)	872.620	872.620	-	0%
Contributo Legge 232/2016 (Legge Franceschini)	-	1.060.353	- 1.060.353	-100%
Contributi Ordinario VV FF	10.254	12.096	- 1.842	-15%
Totale CONTRIBUTI dello STATO:	11.000.448	10.210.541	789.907	8%

Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati riconosciuti contributi in c/capitale.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

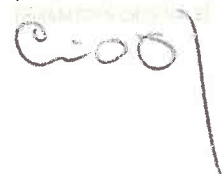
Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio interamente alla parziale copertura delle precedenti perdite.

CONSIDERAZIONI FINALI

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Genova, lì 08 aprile 2022

Il Sovrintendente
(Claudio ORAZI)



ALLEGATO N. 1**RAPPRESENTAZIONI A PAGAMENTO**

Stagione Lirica	IN SEDE	FUORI SEDE	I FOYER	ESTERO	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Pagliacci	1	-	-	-	1
Concerto Accademia	-	-	2	-	2
L'elisir d'amore	5	-	-	-	5
Le prime donne liriche	-	1	-	-	1
Sull'essere angeli / Pagliacci	5	-	-	-	5
Bianca e Fernando	5	-	-	-	5
La vedova allegra	2	-	-	-	2
Totale	18	1	2	0	21
Stagione Balletto	IN SEDE	FUORI SEDE	I FOYER	ESTERO	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Ensemble - Igor Moiseev	-	1	-	-	1
American Grand Prix	-	2	-	-	2
Pas de deux for Toes and Fingers	-	1	-	-	1
Totale	0	4	0	0	4
Concerti Sinfonico-Corali	IN SEDE	FUORI SEDE	I FOYER	ESTERO	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
AndriY Yukevych	1	-	-	-	1
Concerto di riapertura	1	-	-	-	1
Maestro Nicola Luisotti	1	-	-	-	1
Maestro Alexander Lonquich	1	-	-	-	1
Maestro Donato Renzetti	1	-	-	-	1
Maestro Fabio Luisi	1	-	-	-	1
Sogno di una notte di mezza estate	-	1	-	-	1
Omaggio a Morricone	-	1	-	-	1
Stravinsky's love	-	1	-	-	1
Piazzolla 100° - omaggio a Piazzolla	-	1	-	-	1
Ellington / Tchaikovsky - The Nervi Concert	-	1	-	-	1
Caruso, contaminazioni migranti	-	1	-	-	1
Dmitry Matvienko	1	-	-	-	1
Federico Maria Sardelli	1	-	-	-	1
Domenica in concerto	-	-	1	-	1
Finale 56° Premio Paganini	1	-	-	-	1
Finale 56° Premio Paganini	1	-	-	-	1
Concerto a La Spezia	-	1	-	-	1
Andrea De Carlo	1	-	-	-	1
Concerto Coro voci bianche	1	-	-	-	1
Concerto corale	1	-	-	-	1
Emozioni e tradizioni sotto le stelle	-	1	-	-	1
Petite messe solennelle	1	-	-	-	1
Concerto corale	-	1	-	-	1
Francesco Aliberti	1	-	-	-	1
Francesco Aliberti	1	-	-	-	1
Francesco Aliberti	1	-	-	-	1
Gino Tanasini	1	-	-	-	1
Totale	18	9	1	0	28
Manifestazioni Collaterali	IN SEDE	FUORI SEDE	I FOYER	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Stefano Bollani - Piano variations	-	1	-	-	1
Antonello Venditti - Unplugged special 2021	-	1	-	-	1
Levante - Dall'alba al tramonto live	-	1	-	-	1
Maurizio Lastrico - Ridondante	-	1	-	-	1
Totale	0	4	0	0	4
TOTALE	36	18	3	0	57

ALLEGATO N. 2**RAPPRESENTAZIONI GRATUITE**

Stagione Balletto	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Totale	-	-	-	-	-
Concerti Sinfonico-Corali	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Registrazione TV La serva padrona / Trouble	1	-	-	-	1
Registrazione TV Il maestro di cappella / Il seq	1	-	-	-	1
Registrazione Messa solenne di Mercadante	1	-	-	-	1
Registrazione Concerto sinfonico Minasi	1	-	-	-	1
Registrazione TV Dante all'opera	1	-	-	-	1
Festa della bandiera	1	-	-	-	1
Concerto e registrazione video Portofino	-	1	-	-	1
Concerto ottoni	1	-	-	-	1
Concerto coro e coro voci bianche	1	-	-	-	1
Concerto	-	-	1	-	1
Concerto corale mater Sarzana	-	1	-	-	1
Concerto omaggio Morricone Sarzana	-	1	-	-	1
Le primedonne liriche a Sarzana	-	1	-	-	1
Emozioni e tradizioni sotto le stelle Sarzana	-	1	-	-	1
Concerto corale Alessandria	-	1	-	-	1
Concerto corale Cogorno	-	1	-	-	1
I mille del ponte a Nervi	-	1	-	-	1
Concerto Istituto Chiossone	-	1	-	-	1
Concerto corale a Cogoleto	-	1	-	-	1
Finale 7° concorso lirico di Portofino	-	1	-	-	1
Concerto inaugurazione GOG	1	-	-	-	1
Concerto sinfonico a Milano	-	1	-	-	1
Concerto sinfonico a Camogli	-	1	-	-	1
Finale 71° concorso a Vercelli	-	1	-	-	1
Concerto sinfonico a La Spezia	-	1	-	-	1
Coro di voci bianche a Camogli	-	1	-	-	1
Concerto sinfonico ad Arezzo	-	1	-	-	1
Concerto sinfonico in San Siro di Struppa	-	1	-	-	1
	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-
Totale	9	18	1	-	28
Manifestazioni Collaterali	IN SEDE	FUORI SEDE	AUDITORIUM	DECENTR.	TOTALE
TITOLI PRODUZIONI					
Totale	-	-	-	-	-
TOTALE	9	18	1	-	28

ALLEGATO N. 3:**SPETTATORI PAGANTI E INTROITI DI BOTTEGHINO**

SPETTATORI (numero di)	2021	2020	Δ	Δ%
Spettatori paganti	23.516	29.822	-6.306	-21%
Altri spettatori a borderò (visite guidate)	0	225	-225	-100%
TOTALE SPETTATORI	23.516	30.047	-6.531	-22%

ENTRATE A BORDERO'	2021	2020	Δ	Δ%
Biglietti	556.914	632.527	-75.613	-12%
Abbonamenti	359	195.540	-195.181	-100%
TOTALE ENTRATE	557.273	828.067	-270.794	-33%

ALLEGATO N. 4:

PERSONALE IMPIEGATO NELLA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ARTISTICHE

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31/12/2021	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali
Professori d'orchestra	79,00	11,00	0,00	90,00
Artisti del Coro	50,00	9,00	1,00	60,00
Maestri Collaboratori	5,00	2,00	0,00	7,00
Impiegati	35,00	2,00	0,00	37,00
Dirigenti	0,00	3,00	0,00	3,00
Tecnici	62,00	12,00	0,00	74,00
TOTALI	231,00	39,00	1,00	271,00

CONSISTENZA MEDIA PERSONALE ANNO 2021	Contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato	Contratti di lavoro subordinato a tempo determinato	Contratti di collaborazione professionale autonoma	Totali
Professori d'orchestra	79,50	5,25	0,00	84,75
Artisti del Coro	52,00	1,40	1,00	54,40
Maestri Collaboratori	5,50	0,33	1,00	6,83
Impiegati	36,50	0,16	0,00	36,66
Dirigenti	0,00	3,00	0,00	3,00
Tecnici	61,50	1,50	0,00	63,00
TOTALI	235,00	11,64	2,00	248,64

ALLEGATO N. 5:**RAPPRESENTAZIONI 2021 > PREVENTIVO E CONSUNTIVO**

Stagione Lirica	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>			
Pagliacci	4	Pagliacci	1
L'elisir d'amore	5	Concerto Accademia	2
		L'elisir d'amore	5
		Le prime donne liriche	1
Sull'essere angeli / Pagliacci	5	Sull'essere angeli / Pagliacci	5
Bianca e Fernando	5	Bianca e Fernando	5
La vedova allegra	2	La vedova allegra	2
Titolo 1	5		
Titolo 2	5		
Titolo 3	5		
Totale	36		21
Stagione Balletto	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>			
Ensemble - Igor Moiseev	1	Ensemble - Igor Moiseev	1
American Grand Prix	1	American Grand Prix	2
Pas de deux for Toes and Fingers	1	Pas de deux for Toes and Fingers	1
Balletto 1	1		
Balletto 2	1		
Totale	5		4
Concerti Sinfonico-Corali	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>			
AndriY Yukevych	1	AndriY Yukevych	1
Concerto di riapertura		Concerto di riapertura	1
Maestro Nicola Luisotti	1	Maestro Nicola Luisotti	1
Maestro Alexander Lonquich	1	Maestro Alexander Lonquich	1
Maestro Donato Renzetti	1	Maestro Donato Renzetti	1
Maestro Fabio Luisi	1	Maestro Fabio Luisi	1
Sogno di una notte di mezza estate	1	Sogno di una notte di mezza estate	1
Omaggio a Morricone	1	Omaggio a Morricone	1
Stravinsky's love	1	Stravinsky's love	1
Piazzolla 100° - omaggio a Piazzolla	1	Piazzolla 100° - omaggio a Piazzolla	1
Ellington / Tchajkovsky - The Nervi Concert	1	Ellington / Tchajkovsky - The Nervi Concert	1
Caruso, contaminazioni migranti	1	Caruso, contaminazioni migranti	1
Dmitry Matvienko	1	Dmitry Matvienko	1
Federico Maria Sardelli	1	Federico Maria Sardelli	1
Domenica in concerto		Domenica in concerto	1
Finale 56° Premio Paganini		Finale 56° Premio Paganini	1
Finale 56° Premio Paganini		Finale 56° Premio Paganini	1
Concerto a La Spezia	1	Concerto a La Spezia	1
Andrea De Carlo	1	Andrea De Carlo	1
Concerto Coro voci bianche		Concerto Coro voci bianche	1
Concerto corale	1	Concerto corale	1
Emozioni e tradizioni sotto le stelle	1	Emozioni e tradizioni sotto le stelle	1
Petite messe solennelle	1	Petite messe solennelle	1
Concerto corale	1	Concerto corale	1
Francesco Aliberti	1	Francesco Aliberti	1
Francesco Aliberti	1	Francesco Aliberti	1
Francesco Aliberti	1	Francesco Aliberti	1
Gino Tanasini	1	Gino Tanasini	1
Totale	23		28
Manifestazioni Collaterali	PREVENTIVO	TITOLI PRODUZIONI	CONSUNTIVO
<i>TITOLI PRODUZIONI</i>			
Stefano Bollani - Piano variations	1	Stefano Bollani - Piano variations	1
Antonello Venditti - Unplugged special 2021	1	Antonello Venditti - Unplugged special 2021	1
Levante - Dall'alba al tramonto live	1	Levante - Dall'alba al tramonto live	1
Maurizio Lastrico - Ridondante	1	Maurizio Lastrico - Ridondante	1
Altre	7		
Totale	11		4
TOTALE	75		57

ALLEGATO N. 6:**CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO SECONDO CIRCOLARE N°105/TB 28 DEL 12 FEBBRAIO 1999**

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (Circ. n° 105/TB 28 12/02/1999)	2021	2020	Δ	Δ%
A) VALORE della PRODUZIONE	21.529.935	20.624.819	905.116	4%
1) RICA VI e PROVENTI per ATTIVITA' ISTITUZIONALE	20.382.855	19.739.326	643.529	3%
a) Contributo Ordinario dello Stato	8.170.371	8.181.597	-11.226	0%
c) Contributi in conto esercizio	9.930.077	8.848.944	1.081.133	12%
c 1) Contributi ricevuti dallo Stato	2.830.077	2.028.944	801.133	39%
c 2) Contributi ricevuti dalla Regione	2.300.000	2.320.000	-20.000	-1%
c 3) Contributi ricevuti da Altri Enti Pubblici	4.800.000	4.500.000	300.000	7%
d) Contributi da privati	1.725.134	1.880.717	-155.584	-8%
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	557.273	828.067	-270.794	-33%
2) VARIAZIONE RIMANENZE di PROD. IN LAV, SEMILAV e FINITI	-	-	-	-
3) VARIAZIONE LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	-	-	-	-
4) INCREMENTO IMMOBILIZZ. PER LAVORI INTERNI	274.575	-	274.575	-
5) ALTRI RICA VI e PROVENTI	872.504	885.493	-12.988	-1%
a) Quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-	-	-	-
b) Altri Ricavi e Proventi	872.504	885.493	-12.988	-1%
B) COSTI della PRODUZIONE	- 19.359.445	- 18.576.043	- 783.402	4%
6) MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	- 56.833	- 29.875	- 26.958	90%
7) SERVIZI	- 5.372.059	- 4.185.384	- 1.186.675	28%
8) GODIMENTO BENI di TERZI	- 479.280	- 428.567	- 50.714	12%
a) Locazioni Passive	- 159.541	- 184.545	25.004	-14%
b) Canoni Noleggio/Leasing	- 71.683	- 82.832	11.149	-13%
c) Noleggio Materiale Teatrale	- 248.056	- 161.189	- 86.868	54%
9) COSTI per il PERSONALE	- 12.905.112	- 13.232.866	327.754	-2%
10) AMMORTAMENTI e SVALUTAZIONI	- 368.808	- 267.332	- 101.475	38%
11) VARIAZIONI RIM. di MAT PRIM, SUSS, di CONSUMO e MERCI	52.280	-	52.280	-
12) ACCANTONAMENTI per RISCHI	-	209.072	-209.072	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	-	-
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 229.633	- 222.948	- 6.685	3%
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.170.490	2.048.775	121.715	6%
C) PROVENTI e ONERI FINANZIARI	- 83.817	- 101.003	- 17.186	-17%
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	34.601	26.974	7.628	28%
17) INTERESSI e ALTRI ONERI FINANZIARI	- 118.418	- 127.976	9.558	-7%
a) Interessi passivi	- 109.248	- 118.963	9.715	-8%
c) Altri Interessi e Oneri Finanziari	- 6.504	- 5.214	- 1.290	25%
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
18) RIVALUTAZIONI	-	-	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-	-	-
E) PROVENTI e ONERI STRAORDINARI	358.839	297.102	61.738	21%
20) PROVENTI STRAORDINARI	411.002	378.363	32.638	9%
21) ONERI STRAORDINARI	- 52.162	- 81.262	29.099	-36%
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	2.445.512	2.244.874	200.638	9%
IMPOSTE SUL RISULTATO DI ESERCIZIO (Correnti, Differite, Anticipate)	- 143.467	- 111.568	- 31.899	29%
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	2.302.045	2.133.306	168.739	8%

Si segnala che la sopra riportata riclassificazione del Conto economico 2021 e 2020 si attiene strettamente al contenuto della richiamata circolare senza considerare le novità normative concernenti gli schemi di bilancio introdotte con l'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015.

ALLEGATO N. 7:**PROSPETTO DEGLI INDICATORI E RISULTATI ATTESI DI BILANCIO DELL'ENTE, COME INDICATO DALL'ART. 29, C. 2, DEL D.LGS. N. 33 DEL 14/03/2013.**

MISSIONE/SCOPO	La Fondazione persegue la diffusione dell'arte musicale realizzando, nel territorio nazionale o all'estero, spettacoli lirici, di balletto e concerti e altre manifestazioni culturali, nonché la formazione dei quadri artistici e tecnici e l'educazione musicale della collettività.
FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA	

OBIETTIVI (da statuto)	INDICATORI	2019	2020	2021
Realizzazioni di spettacoli, di Balletti, di Concerti e di Altre manifestazioni	N° Produzioni	67	38	42
	- di cui produzioni di Lirica	15	5	7
	- di cui produzioni di Balletto	3	4	3
	- di cui produzioni di Sinfonica	21	17	28
	- di cui Altre manifestazioni	28	12	4
	N° Rappresentazioni	163	62	57
	- di cui rappresentazioni di Lirica	85	27	21
	- di cui rappresentazioni di Balletto	17	4	4
	- di cui rappresentazioni di Sinfonica	28	19	28
	- di cui rappresentazioni Altre manifestazioni	33	12	4
	N° Totale presenze	91.228	30.047	23.516
Coproduzioni con altre Fondazioni e/o Teatri anche esteri	N° Coproduzioni Lirica	3	0	0
	N° Coproduzioni Balletto	0	0	1
	N° Altri progetti di coproduzione	3	0	2
Promozione di manifestazioni culturali e attività dirette alla diffusione della musica nonché di iniziative rivolte alla formazione del pubblico	Iniziative rivolte alla formazione del pubblico, dei giovani, degli studenti e dei lavoratori	52	0	20
	Realizzazione di incisioni discografiche e di registrazioni audio-video nonché la diffusione radiotelevisiva della propria attività	10	0	30
	Collaborazione con università, accademie, conservatori, istituzioni concertistiche, centri musicali ed altri teatri lirici, italiani o stranieri	22	0	20
Efficienza operativa, Economicità della gestione e rispetto dei vincoli di bilancio	Indice di autofinanziamento (Ricavi propri/Costi totali)	14%	10%	8%
	Capacità di copertura dei costi di produzione (Ricavi da biglietteria/Costi di produzione)	66%	37%	21%
	Ricavo medio per spettatore (Ricavi da biglietteria/Totale presenze)	31	28	24
	Costo per alzata (Costi di produzione/Numero di recite)	25.960	36.079	46.303
	Costo medio per spettatore (Costi di produzione/Totale presenze)	254	74	112
	Incidenza dei costi del personale (Costi del personale/Costi totali)	66%	73%	67%

ALLEGATO N. 8: CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA DI CUI ALL'ART. 9 COMMI 1 E 2 DEL D.M. 27 MARZO 2013.

ENTRATE		MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	19.902.911
II	Trasferimenti correnti	19.902.911
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	18.275.977
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	26.115
III	Trasferimenti correnti da Imprese	1.600.820
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.792.735
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.631.743
II	Interessi attivi	34.601
III	Altri interessi attivi	34.601
II	Altre entrate da redditi da capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	339.600
III	Indennizzi di assicurazione	6.960
III	Rimborsi in entrata	467
III	Altre entrate correnti n.a.c.	332.173
II	Tributi in conto capitale	-
II	Contributi agli investimenti	-
II	Trasferimenti in conto capitale	-
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
II	Altre entrate in conto capitale	-
II	Alienazione di attività finanziarie	-
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
II	Accensione prestiti a breve termine	-
II	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-
II	Altre forme di indebitamento	-
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-
II	Entrate per partite di giro	-
II	Entrate per conto terzi	-
TOTALE GENERALE ENTRATE:		22.027.819

USCITE		MISSIONE 021 - PROGRAMMA 021.2
I	SPESE CORRENTI	18.936.551
II	Redditi da lavoro dipendente	12.905.112
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	186.237
II	Acquisto di beni e servizi	4.698.400
II	Trasferimenti correnti	794.499
II	Interessi passivi	74.647
II	Altre spese correnti	277.656
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	1.332.924
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.332.924
II	Contributi agli investimenti	-
II	Trasferimenti in conto capitale	-
II	Altre spese in conto capitale	-
II	Acquisizioni di attività finanziarie	-
II	Concessione crediti di breve termine	-
II	Concessione crediti di medio-lungo termine	-
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie	-
I	RIMBORSO PRESTITI	1.758.344
II	Rimborso prestiti a breve termine	-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.758.344
II	Rimborso di altre forme di indebitamento	-
I	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	-
II	Uscite per partite di giro	-
II	Uscite per conto terzi	-
TOTALE GENERALE USCITE:		22.027.819

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

ai sensi dell'art. 11 c. 5 lett. d) dello *Statuto della Fondazione* e dell'art. 2429, c. 2 del Codice civile sul Bilancio di *esercizio* chiuso al 31/12/2021

VERBALE N. 21

**VERBALE DELLE RIUNIONI DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEL 20, 26 e 28 APRILE 2022**

Oggi 20 aprile 2022 si è riunito alle ore 16:15, in videoaudioconferenza (Piattaforma *Teams*), il Collegio dei Revisori dei conti della Fondazione Teatro Carlo Felice nelle persone dei Signori:

- Cons. Stefano CASTIGLIONE, Presidente del Collegio dei revisori;
- Dott. Roberto BENEDETTI, componente del Collegio;
- Dott. Roberto FORNERIS, componente del Collegio.

Il Collegio si è riunito al fine di procedere alla trattazione dei seguenti punti iscritti all'ordine del giorno:

- 1) Redazione della relazione ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione per riferire in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e per formulare proposte in ordine al bilancio di esercizio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio;
- 2) Assunzioni di personale a tempo indeterminato. Considerazioni del Collegio a seguito di notizie di stampa;
- 3) Circolare del MEF – RGS n. 17 del 7.4.2022 (prot. n. 59294) ad oggetto "*I tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni – Adempimenti previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152*";
- 4) Varie ed eventuali.

*** **

2) Assunzioni di personale a tempo indeterminato. Considerazioni del Collegio a seguito di notizie di stampa.

Da notizie ANSA del 10 marzo si è appreso che *“Il Teatro Carlo Felice bandirà un concorso da 26 posti appena il Ministero della Cultura approverà la nuova dotazione organica, che prevede 258 unità di personale, con un'attenzione particolare all'orchestra”. Lo annuncia il sovrintendente del teatro Claudio Orazi a margine della presentazione delle collaborazioni artistiche 2022-2025 del teatro genovese. ...*”, notizia che poi è stata ripresa anche da altri organi di stampa *online*.

In questa sede si ribadisce, in proposito, quanto già comunicato con *e-mail* del 4 aprile (da parte di un componente del Collegio) al Direttore Amministrativo e al Direttore del Personale, ai quali è stato fatto presente che *“...una eventuale approvazione della nuova dotazione organica, ancora in itinere, non comporterebbe sic et simpliciter la possibilità di coprire immediatamente tutti i nuovi posti della dotazione organica con assunzioni a tempo indeterminato. Restano in vigore, infatti, le disposizioni di cui all'art. 22, commi 2-sexies e seguenti, del d.lgs. 29 giugno 1996, n. 367, a cui la Fondazione dovrebbe comunque ottemperare. ...”*.

Tali circostanze, peraltro, erano già state ben chiarite nella nota della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'Analisi dei Costi del Lavoro Pubblico - prot. n. 6921 del 14 gennaio 2022, indirizzata alla Sovrintendenza e al Collegio dei revisori dei conti c/o la Fondazione. Tale nota, tuttavia, non è mai stata ricevuta da questo Collegio. Al riguardo il Presidente riferisce di aver preso contatti con la segreteria della Sovrintendenza per comprendere le motivazioni della mancata trasmissione e la stessa segreteria ha trasmesso all'intero Collegio la *mail* relativa alla precedente comunicazione, effettivamente inviata, ma allo stesso tempo mai ricevuta dal Collegio. Pertanto, precisa il Presidente di aver sollecitato, per il futuro, la segreteria della Sovrintendenza a trasmettere la documentazione proveniente dagli enti centrali ed indirizzata al Collegio dei revisori mediante strumenti idonei a garantire oggettiva conferma dell'invio.

La Direzione del Personale della Fondazione avrà in ogni caso cura, in futuro, di informare tempestivamente questo Collegio in ordine a qualunque iniziativa che abbia ad oggetto l'assunzione di personale, sia a tempo determinato che indeterminato.

La Direzione del Personale della Fondazione, inoltre, avrà cura di trasmettere cortesemente a questo Collegio:

1) una relazione illustrativa, anche sintetica, relativamente ad una eventuale ulteriore applicazione dell'Ipotesi di accordo del 10 luglio 2018, atteso che questo Collegio, con proprio Verbale n. 16 del 16-17 settembre 2021 ebbe già a rilevare quanto segue:

“Relativamente alla Ipotesi di accordo per la quale erano stati richiesti l'accordo definitivamente sottoscritto e copia del parere degli organi di controllo (Corte dei conti), già nella nota del Sovrintendente era stato indicato che “... per quanto ho potuto sino ad oggi appurare, è rimasta per l'appunto una “ipotesi”, senza mai tradursi, previo esame ed approvazione della Corte dei Conti e dell'Organismo di Controllo, in un vero e proprio “accordo”.”. Il Direttore del Personale ha riferito che in effetti l'accordo vigente è quello del 15 luglio 2014, e che l'ipotesi sottoscritta nel 2018 non avrebbe portato innovazioni degne di nota, pur confermando che la stessa ipotesi di accordo viene regolarmente applicata. Dalla lettura dell'ipotesi contrattuale del 2018, invece, risulta che con la stessa sono stati normati tutta una serie di istituti dei quali neppure si è fatto cenno nell'accordo contrattuale del 15 luglio 2014 prodotto in copia. A parere di questo Collegio non si scorgono ragioni per ritenere che l'ipotesi di accordo in parola non dovesse seguire l'iter di sottoscrizione previsto dalla normativa vigente. È da ritenersi, conseguentemente, che la Fondazione debba completare l'iter di sottoscrizione del contratto in parola, o di procedere con la sottoscrizione di una nuova ipotesi contrattuale che lo sostituisca, da sottoporre all'organo preposto ad effettuare il controllo. Diversamente, l'ipotesi contrattuale sottoscritta nel 2018 risulterà essere sostanzialmente inesistente, e conseguentemente non potrà produrre effetti anche nel prossimo futuro”.

2) il prospetto riepilogativo annuale di stipendio (c.d. “cedolone”) contenente tutte le voci stipendiali, ed i relativi importi, corrisposti al personale dipendente nel corso dell'esercizio 2021.

*** **

3) Circolare del MEF – RGS n. 17 del 7.4.2022 (prot. n. 59294) ad oggetto “I tempi di pagamento dei debiti commerciali delle pubbliche amministrazioni – Adempimenti previsti dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificata dal decreto legge 6 novembre 2021, n. 152”.

SI dà atto che il componente del Collegio designato dal MEF in data 8 aprile 2022 ha trasmesso al Direttore Amministrativo la Circolare n. 17 in oggetto.

In ordine alla suddetta problematica, e tenuto conto che questo Collegio in passato aveva già rilevato l'indisponibilità di dati relativi alle tempistiche di pagamento (fra l'altro

anche nella relazione/parere sul bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020), si richiede alla Direzione Amministrativa della Fondazione la redazione di una specifica relazione illustrativa (da trasmettere al Collegio con cortese anticipo rispetto alla prossima verifica periodica alla cassa ed alle scritture contabili) riguardo agli adempimenti, richiamati nella suddetta Circolare, posti in essere dalla Fondazione Teatro Carlo Felice.

*** **

1) Redazione della relazione ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione per riferire in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e per formulare proposte in ordine al bilancio di esercizio, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio.

In ordine al primo punto iscritto all'ordine del giorno il Presidente richiama i contenuti dell'attività di vigilanza svolta dal Collegio dei revisori dei conti della Fondazione. Tenuto conto delle previsioni dello Statuto della Fondazione e della normativa applicabile, il Presidente propone che nella relazione di propria competenza il Collegio richiami gli elementi essenziali dell'attività svolta relativamente alla funzione di vigilanza. In particolare, nell'ambito di tale attività il Collegio dei Revisori:

- ha vigilato sull'osservanza della legge e sull'osservanza dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova;
- ha vigilato, per gli aspetti di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Fondazione, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite l'acquisizione di informazioni dai responsabili delle specifiche funzioni della Fondazione e incontri con la Società di Revisione ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;
- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha vigilato, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Fondazione;
- ha vigilato costantemente sul rispetto del cronoprogramma relativamente alle soluzioni e alle attività necessarie per l'implementazione del piano di risanamento – e sue successive integrazioni - predisposto dalla Fondazione ai sensi dell'art. 11 del d.l. 8 agosto 2013, n. 91, “Disposizioni urgenti per la tutela, la valorizzazione e il rilancio dei beni e delle attività culturali e del turismo”, nonché in merito al ri-

spetto della trasmissione da parte della Fondazione al Commissario di Governo per le Fondazioni lirico-sinfoniche delle informazioni necessarie per il monitoraggio del piano e dell'evoluzione produttiva, economica e finanziaria.

Dopo un primo confronto sul fascicolo di bilancio trasmesso, il Collegio ritiene indispensabile ottenere chiarimenti dal Direttore Amministrativo – dott. Carlo Mandich – o direttamente dal Sovrintendente – dott. Claudio Orazi. Per tale ragione il Presidente alle ore 17:00 sospende la seduta in videoconferenza e dispone che lo stesso organo sia riconvocato per le ore 17:00 di martedì 26 aprile – sempre in videoaudioconferenza – senza altre formalità.

Alle ore 17:00 del 26 aprile 2022, presenti sia il Presidente che i componenti del Collegio, riprendono i lavori della seduta sospesa in data 20 aprile (su Piattaforma Zoom). Partecipano alla seduta sia il Sovrintendente – dott. Claudio Orazi – che il Direttore Amministrativo – dott. Carlo Mandich – i quali hanno provvedono a fornire al Collegio i chiarimenti ritenuti necessari, in particolare:

- ✓ nella Nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 era stato precisato che *“Nel costo per il personale è presente anche integrazione del livello retributivo fissato dal CCNL per i dipendenti che sono stati posti in FIS (Fondo Integrazione Salariale) durante il 2020, avvalendosi del FUS erogato dal Ministero della Cultura. Tale maggior costo ammonta a euro 271.442”*. In proposito il Collegio aveva in allora contestato la carenza del requisito soggettivo. Nella Nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021 viene ora indicato che *“Fra i componenti positivi di rilevante entità si segnala, in ogni caso, la somma di € 106.737, derivante dallo storno di una parte del debito verso i dipendenti e verso l'INPS per l'integrazione del FIS con il FUS rilevata nell'esercizio 2020.”*.

In proposito è stato riferito dal dott. Mandich che la riduzione della integrazione operata nel bilancio 2020 conseguirebbe al parere reso in merito dall'Avvocatura dello Stato, e dalla eccepita impossibilità di integrare il FIS (con le risorse del FUS) relativamente alle prime due settimane. Per le altre due settimane ci si riserva ulteriori valutazioni, ed in ogni caso è stato assicurato che nulla è stato pagato e nulla sarà pagato finché non si saranno ottenuti chiarimenti definitivi sull'argomento.

L'opinione del Collegio sulla questione è già stata espressa in passato.

- ✓ i dati di Conto economico contenuti nella tabella riportata nel quadro della Relazione sulla gestione (pagina 10), per il 2020 e il 2019 non corrispondono a quelli indicati nel bilancio di esercizio 2020.

In proposito il Direttore Amministrativo ha assicurato che avrebbe effettuato gli approfondimenti del caso, ed eventualmente apportato le necessarie correzioni.

- ✓ nella relazione/parere sul bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2020 questo Collegio ebbe a rilevare quanto segue: *“dalle informazioni assunte da questo Collegio non risulta implementata alcuna attività necessaria alla riscossione di crediti per euro 400.000,00 nei confronti dei dipendenti della Fondazione. In Nota integrativa si legge infatti che “Fra i crediti vs il personale dipendente è compreso l’importo di € 400.000 relativo al recupero degli importi corrisposti nel 2015 per futuri miglioramenti contrattuali, importo che è stato ritenuto non spettante a seguito della verifica effettuata dal MEF nel mese di luglio 2018. Per tale importo si è ritenuto opportuno stanziare nel 2019 uno specifico fondo di svalutazione alla luce delle effettive possibilità di recuperare tale credito dai lavoratori. Ad oggi non sussistono elementi per valutare un eventuale stralcio di tale posta.”. Non si comprende quali possano essere le difficoltà a recuperare le somme dal personale ancora in servizio, magari in concomitanza con la liquidazione degli importi di cui all’art. 7, comma 4-quater, del d.l. 31.12.2020, n. 183. Non rileva, a parere di questo Collegio, la circostanza (riferita dal Sovrintendente) costituita dall’aver richiesto un parere in merito all’Avvocatura dello Stato, richiesta (di marzo 2020) ancora non riscontrata”.*

Si prende atto che dalle risultanze del bilancio di esercizio 2021 il credito è rimasto integralmente da riscuotere.

Il dott. Orazi e il dott. Mandich, in proposito, hanno assicurato che tutti i dipendenti interessati sono stati messi in mora e sono stati interrotti i termini di prescrizione. Sarebbero in corso valutazioni finalizzate a rendere meno impattanti i recuperi sul personale dipendente. Il Collegio chiede di essere tempestivamente informato sugli sviluppi.

- ✓ il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, allegato 7 del fascicolo di bilancio, mostra gli stessi indicatori solo in una prospettiva futura, mentre è del tutto logico che nel quadro di un bilancio di esercizio, a differenza che nel quadro di un *budget* previsionale, gli stessi debbano essere raffrontati con i progressi consuntivi, circostanza che consentirebbe di valutarne le dinamiche, costi-

tuendo così un adempimento utile anziché una inutile formalità prova di significato. Viene in proposito riferito che si provvederà, a stretto giro, ad apportare le modifiche richieste sull'Allegato 7.

- ✓ i debiti vs. fornitori hanno fatto registrare un repentino peggioramento, se solo si considera che sono passati da euro 2.807.096 (al 31.12.2020) ad euro 4.375.313 (al 31.12.2021), e mostrano quindi un incremento pari al 56% circa.

Viene in proposito riferito dal Direttore Amministrativo che l'incremento sarebbe pressoché interamente riconducibile alla effettuazione di più investimenti del previsto, all'aumento sensibile dei costi dell'energia ed anche al costo del lavoro. Interviene poi anche il Sovrintendente per assicurare che si sia trattato di un incremento del tutto transitorio, che sarà integralmente assorbito a breve, in concomitanza con i flussi relativi alla ripartizione dei 100 mln di euro da parte del Ministero della Cultura (art. 1, commi da 359 a 363, legge 30.12.2021, n. 234).

Il Presidente del Collegio ringrazia il Sovrintendente ed il Direttore amministrativo per i loro contributi. Gli stessi alle ore 18:10 lasciano la seduta. Il Collegio si riunisce quindi, di seguito, su altra piattaforma (Piattaforma *Teams*).

Dopo un'approfondita discussione sui contenuti del bilancio e sulle interlocuzioni avute con il Sovrintendente e con il Direttore Amministrativo, viene esaminata una prima bozza di parere/relazione sul bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2021, in esito alla quale emerge un orientamento non unanime: sono orientati verso un parere tendenzialmente favorevole il Presidente del Collegio e il componente designato dal MEF, mentre il componente designato dal MIC palesa il suo netto orientamento verso un parere non favorevole. Per dare modo a quest'ultimo di predisporre la motivazione circa il parere non favorevole, la seduta viene nuovamente sospesa alle ore 19:00, ed il Presidente dispone che lo stesso organo sia riconvocato per le ore 15:30 di giovedì 28 aprile – sempre in videoaudioconferenza – senza altre formalità.

Il Collegio riprende i lavori alle ore 15:30 di giovedì 28 aprile, sempre in videoconferenza (Piattaforma *Teams*). Si procede, quindi, alla stesura definitiva della seguente:

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2021
DELLA FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

Con riferimento ai compiti affidati al Collegio dei Revisori, lo Statuto della Fondazione prevede, in particolare, che il Collegio dei Revisori della Fondazione eserciti il controllo

sull'amministrazione della Fondazione e che allo stesso si applichino, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni.

Il Collegio dei Revisori è chiamato, inoltre, ad espletare le seguenti funzioni:

- a) verificare con cadenza trimestrale la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili di fatti di gestione;
- b) verificare che il bilancio di esercizio corrisponda alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la loro conformità alle norme che li disciplinano;
- c) esprimere il parere sul bilancio preventivo;
- d) esprimere con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio.

Alla disposizione di cui all'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione Teatro Carlo Felice di Genova il Collegio dei Revisori della Fondazione adempie con la presente Relazione, anche nel rispetto dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile, riferendo in merito all'attività di vigilanza svolta, alle omissioni e ai fatti censurabili eventualmente rilevati e formulando proposte in ordine al progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, alla sua approvazione ed alle materie di competenza del Collegio.

Lo schema del bilancio di esercizio 2021 è stato trasmesso dalla Sovrintendenza al Collegio dei revisori della Fondazione con *e-mail* in data 8 aprile 2022. Con *e-mail* del 20 aprile del Direttore Amministrativo è stata poi prodotta una versione aggiornata del fascicolo di bilancio, contenente la rettifica di alcune tabelle della Nota integrativa che non erano state oggetto di aggiornamento per mero errore materiale. Con *e-mail* del 27 aprile è poi stata trasmessa al Consiglio di indirizzo e al Collegio dei revisori la definitiva versione del fascicolo di bilancio, con la modifica dell'Allegato 7, come richiesto da questo Collegio, e con la sostituzione del prospetto di Conto economico contenuto nella Relazione sulla gestione, i cui valori relativi al 2019 e al 2020 coincidono ora con quelli che risultavano già sul bilancio di esercizio 2020. Il Bilancio include la Relazione sulla Gestione, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa oltre ad allegati previsti da specifiche disposizioni. Il Collegio dei Revisori dà atto che il bilancio trasmesso al Collegio comprende i seguenti allegati:

- allegato 1 - Rappresentazioni 2021 a pagamento;
- allegato 2 – Rappresentazioni 2021 gratuite;
- allegato 3 – Spettatori paganti e introiti di botteghino 2021;

- allegato 4 – Personale impiegato nella realizzazione delle attività artistiche 2021;
- allegato 5 – Confronto preventivo-consuntivo in ordine al numero di rappresentazioni 2021;
- allegato 6 – Conto economico riclassificato secondo la circolare n. 105/TB del 12 febbraio 1999;
- allegato 7 – Prospetto degli indicatori e risultati attesi di bilancio *ex art.* 19 d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, e 29, comma 2, d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
- allegato 8 – Conto consuntivo in termini di cassa di cui all'art. 9, commi 1 e 2, del d.m. 27 marzo 2013.

1. Sintesi dei risultati dell'attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 11.4 e 11.5 dello Statuto della Fondazione e dell'art. 2403 Cod. Civ.

Il Collegio dei Revisori, nell'ambito dello svolgimento della propria attività di vigilanza e controllo, dà atto che il Collegio ha svolto le verifiche periodiche previste dalla legge e dallo Statuto della Fondazione.

Nel trascorso esercizio, durante le verifiche periodiche svolte, il Collegio ha pertanto monitorato periodicamente l'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi gestionali, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio dà atto che nel corso del 2021 l'Assemblea si è riunita solamente in data 8 luglio 2021. Va rilevato, in proposito, che l'art. 6 dello Statuto prevede espressamente che detto organo si riunisca almeno due volte l'anno su convocazione del Presidente della Fondazione ovvero su richiesta di tre componenti del Consiglio di indirizzo. Il Collegio ricorda inoltre che l'Assemblea, tra i vari compiti, ha anche quello di esprimere pareri in merito al bilancio preventivo e consuntivo.

2. Denunce ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ. e esposti da terzi.

Si dà atto che alla data odierna non sono pervenute al Collegio denunce, ai sensi dell'art. 2408 Codice civile, né esposti da terzi.

3. Rilascio di pareri da parte del Collegio dei Revisori.

Questo Collegio dei revisori, durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, ha emesso il proprio parere sul bilancio preventivo per l'esercizio 2022 ai sensi dell'art. 11, comma

5, lettera c), dello Statuto della Fondazione e, successivamente alla chiusura dell'esercizio 2020, il Collegio ha provveduto ad esprimere il proprio parere sul bilancio di esercizio della Fondazione per l'esercizio 2020, ai sensi dell'art. 11, comma 5, lettera d), dello Statuto della Fondazione.

4. Piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria ai sensi dell'art. 11 del Decreto-Legge 8 agosto 2013, n. 91.

Come noto, allo scopo di fronteggiare l'acuirsi della crisi di settore, l'art. 11 del d.l. 8.08.2013, n. 91, convertito in legge 7.10.2013, n.112, aveva dettato disposizioni per il risanamento delle fondazioni gravate da situazioni di particolare difficoltà economico-patrimoniale. Il decreto-legge aveva previsto la nomina di un Commissario Straordinario del Governo cui le fondazioni lirico-sinfoniche dovevano presentare (entro il 9 gennaio 2014) un piano di risanamento che intervenisse su tutte le voci di bilancio strutturalmente non compatibili con la inderogabile necessità di assicurare gli equilibri strutturali del bilancio sia sotto il profilo patrimoniale sia sotto quello economico-finanziario. Il decreto-legge aveva previsto, inoltre, la concessione di finanziamenti, a valere su un istituito Fondo di rotazione, e anticipazioni in favore delle fondazioni che versano in una situazione di carenza di liquidità tale da pregiudicarne anche la gestione ordinaria.

L'art. 1, co. 355-357, della l. 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha prorogato (dal 2016 al 2018) il termine per il raggiungimento dell'equilibrio strutturale di bilancio per le Fondazioni che avessero già presentato il piano di risanamento in base all'art. 11 del d.l. 8.08.2013, n. 91, (tra cui la Fondazione Teatro Carlo Felice). Tali Fondazioni hanno dovuto, pertanto, predisporre un'integrazione del piano, relativa al periodo 2016-2018, pena la sospensione dei contributi a valere sul Fondo unico per lo spettacolo (FUS).

Il Collegio dei Revisori, per quanto di propria competenza, anche nel 2021 ha proseguito la propria attività di vigilanza sullo stato di implementazione del piano di risanamento della Fondazione *ex art. 11, comma 2, del d.l. 8.08.2013, n. 91, convertito in l. 7.10.2013, n.112*. Il Collegio ricorda anche che la Fondazione aveva provveduto in data 11 maggio 2018 alla presentazione alla Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Genova della proposta di trattamento dei debiti tributari (relativamente a tributi, interessi e sanzioni) *ex art. 182-bis e 182-ter Legge Fallimentare*.

La stessa è stata accolta in data 14 dicembre 2018 e prevede il pagamento, iniziato nel 2019, di euro 715 mila annui fino a tutto il 2030. Va sempre tenuto presente che la Fon-

dazione Teatro Carlo Felice aveva raggiunto carenze di liquidità tali da compromettere la continuità aziendale, e che i soli finanziamenti previsti nella c.d. legge Bray hanno consentito alla Fondazione di intraprendere un percorso di risanamento:

FINANZIAMENTI ex LEGGE BRAY (valori espressi in euro)

Descrizione	Importo
Prima <i>tranche</i> 2014	3.103.164
Seconda <i>tranche</i> 2017	7.807.427
Terza <i>tranche</i> 2019	5.239.573
Totale	16.150.164

La durata del finanziamento è trentennale al tasso dello 0,50%. La Fondazione sta regolarmente rispettando il piano di ammortamento sia in termini di restituzione del capitale sia in termini di pagamento degli interessi passivi. Anche nell'esercizio qui in esame, come già nel precedente esercizio 2020, gli effetti dell'emergenza sanitaria ancora in corso e i relativi provvedimenti che i soci fondatori (nonché amministrazioni vigilanti) hanno assunto, hanno in sostanza assicurato la stabilità dei ricavi, pur in presenza di una produzione obiettivamente molto ridotta. Sul punto si fa rinvio alle osservazioni sul Conto economico.

In questa sede è però già utile evidenziare che l'emergenza sanitaria, per le ragioni a cui si è fatto cenno, non ha avuto impatti rilevanti sul piano di ristrutturazione dell'esposizione debitoria, atteso che aveva determinato nel solo 2020 il solo "slittamento" sul triennio 2021-2023 di due rate dovute nel 2020 all'Agenzia delle entrate (euro 715.256,00). Per il 2021, come rivela la tabella riportata a pag. 16 della Relazione sulla gestione, è "slittato" sul 2022 il pagamento all'Agenzia delle Entrate di un debito pari ad euro 112.000,00 che doveva essere pagato già nel 2021. A tal proposito, nel corso del colloquio con il Sovrintendente ed il Direttore Amministrativo del 26 aprile era stato precisato che il ritardato pagamento – conseguente ad una carenza di liquidità – è stato integralmente sanato ad inizio 2022.

La Relazione sulla gestione – come detto – contiene un prospetto riepilogativo dei pagamenti ancora dovuti nell'esercizio in corso e in quelli successivi in riferimento all'esposizione debitoria verso lo Stato (MIBACT/MEF/AGENZIA ENTRATE/INPS):

	MIBACT	MEF	MEF	AGENZIA ENTR.	Recupero rate 2020	INPS	TOTALE
2022	111.520	294.269	204.167	827.256	300.045		1.737.256

2023	111.520	294.269	204.167	715.256	300.075		1.625.286
2024	111.520	294.269	204.167	715.256			1.325.211
2025	111.520	294.269	204.167	715.256			1.325.211
...	...	...	...	...			...
...	...	...	...	...			...
2046	111.520	294.269	204.167				609.955
2047	---	147.134	102.083				249.218
TOTALE							22.647.511

È da ritenersi che il costante monitoraggio del progressivo rispetto del piano di rientro dal debito, e della coerenza con esso delle politiche di gestione della Fondazione, debba continuare ad essere una priorità per questo Collegio.

5. Osservazioni e proposte in ordine al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021

Anche il bilancio di esercizio 2021, come già il 2020, sconta, nel suo complesso, l'impatto che sul medesimo esercizio ha avuto indirettamente l'emergenza sanitaria, in concomitanza periodi di *lockdown* o comunque di attività molto ridotta che hanno caratterizzato la stessa annualità. Tali circostanze rendono quindi anche l'esercizio 2021 un *unicum* difficilmente confrontabile con gli esercizi pregressi, se non con il 2020. Sono infatti eccezionali e straordinari (ancorché ripetuti, come già nel 2020), sul lato dei ricavi, la decisione dello Stato e delle amministrazioni territoriali (Comune di Genova e Regione Liguria) di assicurare trasferimenti in conto esercizio complessivamente analoghi a quelli registrati in precedenza, pur in presenza di una produzione davvero minima. Peraltro, in tale contesto la normativa emergenziale ha inoltre dato la possibilità alle Fondazioni lirico-sinfoniche di ridurre significativamente la loro principale voce di costo (costi per il personale) attraverso la possibilità di ricorrere al Fondo Integrazione Salariale (FIS) nei mesi di inattività. Il combinato disposto di tali soccorsi ha quindi dato una possibilità molto concreta a questa Fondazione - come già nel 2020 - di operare una robusta accelerazione del percorso di risanamento attivato fin dall'adesione alle previsioni della c.d. "Legge Bray". Purtroppo, nel caso di specie, va registrato che le opportunità normativamente offerte, per scelta dell'organo di gestione, non sono state sfruttate in tutta la loro potenzialità.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, redatto dal Sovrintendente ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), dello Statuto della Fondazione è stato compilato nel presupposto della continuità aziendale (si rimanda, per un approfondimento, al paragrafo *“Evoluzione prevedibile della gestione”* contenuto nella Relazione sulla gestione predisposta a corredo del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, laddove viene opportunamente segnalato che *“... con DDL “Rilancio”, il ministero della Cultura ha istituito un fondo con dotazione pari a 100 milioni di euro per l'anno 2022 e 50 milioni di euro per l'anno 2023; tale fondo è destinato ad incrementare il Fondo di dotazione delle Fondazioni Lirico Sinfoniche di cui al D. Lgs 29/06/1996 n. 367 e di cui alla l. 11/11/2003 n. 310. La Fondazione Teatro Carlo Felice assolve ad entrambi i requisiti previsti per poter partecipare alla distribuzione, che sarà determinata entro il 30 giugno del corrente anno e che sarà realizzata nel secondo semestre”*), e si riassume nei seguenti dati (raffrontati con quelli dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020):

STATO PATRIMONIALE (valori espressi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Totale attività	67.886.820	65.991.466
Totale passività, di cui:	43.132.399	44.160.351
- Fondi per rischi ed oneri	485.169	700.000
- Debito per TFR	12.711.565	12.623.981
- Debiti	29.778.287	30.836.370
- Ratei e risconti passivi	157.378	---
Patrimonio netto	24.754.421	21.831.116

Il Conto Economico evidenzia un utile netto di esercizio di euro 2.302.045,00, così determinato:

CONTO ECONOMICO (valori espressi in euro)

Descrizione	31.12.2021	31.12.2020
Valore della produzione	21.940.936	21.003.182
Costi della produzione	19.420.777	18.666.318
Differenza tra Valore della produzione e Costi della produzione	2.520.159	2.336.864
Proventi e oneri finanziari	-74.647	-91.990
Risultato prima delle imposte	2.445.512	2.244.874
Imposte sul reddito dell'esercizio	-143.467	-111.568
Risultato di esercizio	2.302.045	2.133.306
<i>Ricavi di entità o incidenza eccezionali</i>	<i>106.737</i>	<i>328.299</i>

Costi di entità o incidenza eccezionali

36.806

Nell'ambito dei compiti affidati al Collegio e tenuto conto delle informazioni fornite dalla struttura della Fondazione, si informa di aver vigilato sull'impostazione generale del bilancio e sulla sua generale conformità alla legge; in particolare:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono coerenti con quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c. (si segnala, a tal proposito, che dopo la rettifica – in diminuzione – del valore di libro del c.d. Villino *Liberty* di Villa Gruber, operato in concomitanza con l'approvazione del bilancio di esercizio 2020, con *e-mail* del Direttore Amministrativo del 14.4.2020 è stata trasmessa la Perizia giurata relativa alla rideterminazione del valore del “Teatro della Gioventù” di Via Cesarea, del fabbricato c.d. “Ex diurno” in Galleria Giuseppe Siri e del Magazzino di Salita Sup. della Noce, che ridetermina – in aumento – il valore dei beni patrimoniali suddetti senza peraltro impatti sul Conto economico poiché gli incrementi vengono “compensati” da un corrispondente incremento delle riserve da rivalutazione);
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- non risultano deroghe alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri del Collegio dei revisori e, tale riguardo, non vengono evidenziate ulteriori osservazioni.

Il Collegio richiama quanto di seguito indicato e illustrato più in dettaglio nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

- nelle immobilizzazioni immateriali risultano iscritti euro 48.030.492 relativi al diritto d'uso illimitato degli immobili e degli altri locali destinati all'attività istituzionale della Fondazione. La valutazione di tali diritti consegue alla perizia redatta in sede di trasformazione dell'Ente in Fondazione ai sensi del d.lgs. n. 367/96. In considera-

zione del carattere perenne e del suo far parte del Patrimonio Netto non disponibile la Fondazione non ammortizza tale posta attiva;

- il Patrimonio netto indisponibile ammonta, alla data del 31 dicembre 2021, a complessivi euro 40.197.399 mentre il Patrimonio netto disponibile, sempre alla data del 31 dicembre 2020, è negativo ed ammonta a complessivi euro -15.328.792 (euro -18.366.283 al 31 dicembre 2020, *post* rettifica di valore del Villino *Liberty* di Villa Gruber). Il totale del Patrimonio netto ammonta quindi al 31 dicembre 2021 ad euro 24.868.607 (euro 21.831.116 al 31 dicembre 2020 *post* rettifica). Tali importi devono essere considerati alla luce della prescrizione di cui all'articolo 11 del d.l. n. 91/2013, che impone il raggiungimento dell'equilibrio patrimoniale e finanziario delle fondazioni lirico-sinfoniche (così come anche ribadito dalla legge n. 160/2016); come già indicato in altre analoghe occasioni, dovrebbe essere altresì valutato, alla luce della medesima prescrizione normativa, l'invito agli enti fondatori alla patrimonializzazione della Fondazione Teatro Carlo Felice, ancorché vada preso atto che le disposizioni già richiamate (art. 1, commi da 359 a 363, legge 30.12.2021, n. 234) vanno obiettivamente in tale direzione.
- i debiti vs. fornitori, come già detto in precedenza, hanno fatto registrare un repentino incremento, circostanza che sarebbe tuttavia riconducibile a problematiche contingenti;
- i ricavi delle vendite e delle prestazioni (ricavi da biglietteria, abbonamenti, affitto sale teatro, pubblicazioni e pubblicità, sponsorizzazioni, altri ricavi ordinari) si sono ulteriormente ridotti, da euro 1.547.087 (2020) ad euro 1.287.611 (2021), facendo registrare quindi un decremento pari al 17% circa (ma in proposito va rammentato che dal 2019 al 2020 si era già registrata una ben più significativa contrazione, pari al 61% circa). Fanno registrare ancora riduzioni significative i ricavi da biglietti (-12%) ma soprattutto quelli da abbonamenti che vengono sostanzialmente azzerati (-100%), mentre fanno registrare un incremento cospicuo solo i ricavi da pubblicazioni e pubblicità (+180%). Riportare gli spettatori a Teatro, dopo il biennio di pandemia, costituisce obiettivamente la sfida che nel futuro prossimo questa Fondazione non può permettersi di perdere. Sarà proprio questa voce di bilancio la “cartina di tornasole” che dovrà dare dimostrazione della capacità di superare la crisi indotta dall'emergenza sanitaria;
- il contributo in conto esercizio dello Stato fa registrare un incremento importante, significativo, pari all'8% circa, passando ad euro 10.210.541 (2020) ad euro

11.000.448 (2021). Fanno registrare incrementi significativi anche i contributi in conto esercizio da parte del Comune di Genova (che passano da euro 4.500.000 nel 2020 ad euro 4.800.000 nel 2021), mentre quelli assicurati dalla regione Liguria restano sostanzialmente stabili;

- i contributi da privati + “Art Bonus” fanno registrare complessivamente ancora un decremento, pari all’incirca a quello registrato già nell’esercizio precedente: -12%;
- il costo per il personale ha fatto registrare una contrazione pari a -3% circa, passando da 13.283.797 (2020) ad euro 12.905.112 (2021), mentre in precedenza aveva fatto registrare volumi ben superiori: 15.382.776 euro (2019). Tale dinamica è da ricondurre anche alla possibilità di porre il personale in F.I.S. in concomitanza con la chiusura dei teatri, che avrebbe potuto condurre tuttavia a risparmi ben più significativi se solo si fosse fatto ricorso a tale istituto in quantità non marginali.

Nella tabella sopra riportata, ove sono indicati i dati sintetici del Conto economico, sono indicati in calce anche i “Ricavi di entità o incidenza eccezionali” ed i “Costi di entità o incidenza eccezionali”. In proposito sia questo Collegio che il precedente, in occasione dei pareri sui Bilanci di esercizio 2020, 2019 e 2018, avevano già sottolineato che l’apparente *surplus* del Conto economico (condizione necessaria per far fronte al pagamento dei debiti pregressi) era in gran parte da ricondurre a poste eccezionali, da cui la conclusione che il *surplus* fosse solo apparente, o per meglio dire non strutturale, circostanza che costituiva senz’altro una criticità degna di nota in una prospettiva di risanamento. I dati contenuti in calce alla tabella del Conto economico potrebbero far ritenere che, al contrario, anche nell’esercizio 2021, come già nel 2020, non registrandosi poste eccezionali di rilevante valore, il *surplus* economico ha raggiunto una dimensione strutturale. È del tutto evidente che sarebbe del tutto irragionevole immaginare che in futuro i contributi in conto esercizio da parte dello Stato e degli enti territoriali potranno continuare ad essere erogati nella misura “piena” se non vi fosse almeno una crescita rispetto ai livelli di produzione *ante* pandemia. Il maggior livello di produzione determina tuttavia *ex se* un incremento significativo dei costi, il quale determina *ex se* uno squilibrio rispetto al Conto economico 2021. Va ribadito, in definitiva, che anche il volume dell’utile di esercizio 2021, non contiene affatto requisiti di strutturalità, ancorché riveli *ex post* una certa costanza. Come già nel 2020 risulta, piuttosto, il frutto della normativa emergenziale emanata dallo Stato, e della sensibilità verso il futuro di questa Fondazione dimostrata dagli Enti territoriali.

6. Ulteriori considerazioni di sintesi

Il Collegio, come già fatto nel passato, sottolinea ancora la necessità che la Fondazione prosegua senza indugio nell'implementazione degli sforzi necessari al rafforzamento dei livelli di autonomia economico-finanziaria attraverso l'aumento dei ricavi tipici, l'apporto di privati a titolo di erogazioni liberali e sponsorizzazioni anche mediante attività di *fund raising* a supporto dello sviluppo della programmazione artistica.

Il margine operativo lordo (**EBITDA**) relativo all'esercizio 2021 fa registrare un volume (euro 2.677.827) comunque più robusto rispetto a quello relativo all'esercizio 2020 (euro 2.500.033), confermando il *trend* di miglioramento rispetto al dato registrato anche negli esercizi meno recenti (euro 486.242 nel 2019, euro 7.670 nel 2018, euro – 296.595 nel 2017, euro –3.641.425 nel 2016). Non è comunque da ritenersi un dato significativo, atteso che il dato del biennio più recente risulta essere conseguente – almeno in gran parte – alla straordinaria normativa emergenziale ed al responsabile apporto dei soci fondatori.

Anche il risultato della gestione caratteristica (**EBIT**) fa registrare analoghe dinamiche: (euro 2.309.019 nel 2021, 2.023.629 euro nel 2020, -678.742 euro nel 2019), conseguenti anch'esse alle circostanze già illustrate.

In precedenti relazioni sui bilanci di esercizio il Collegio dei revisori aveva più volte raccomandato l'adozione del modello di cui al d.lgs. n. 231/2001 e alla conseguente istituzione dell'Organismo di Vigilanza della Fondazione. Va conseguentemente preso atto, con favore, della recente adozione del Modello e della nomina dell'O.d.V.

Il Collegio, quindi, pur ritenendo di dover rimarcare che la gestione avrebbe potuto essere più decisamente indirizzata verso il preminente obiettivo di risanamento strutturale della Fondazione, poiché:

- ✓ i saldi di bilancio avrebbero potuto essere senz'altro migliori, se solo la Fondazione avesse fatto ricorso ai Fondi di integrazione salariale (FIS) in misura più adeguata;
- ✓ la gestione del personale continua ad essere caratterizzata da eccessive “timidezze”, sia in riferimento al recupero dei crediti e alla integrazione del FIS a cui si è già fatto cenno in precedenza;

e pur considerato, inoltre,

- ✓ che la situazione di cassa continua ad essere critica, se solo si considera che proprio recentemente è dovuto intervenire il Comune di Genova con un'anticipazione indispensabile a pagare lo stipendio ai dipendenti della Fondazione;
- ✓ i debiti verso fornitori a fine esercizio hanno ripreso a crescere in misura considerevole, ancorché asseritamente per ragioni episodiche e comunque non strutturali;
- ✓ i costi per servizi hanno fatto registrare un incremento molto significativo, da euro 4.131.973 (2020) ad euro 5.336.753 (2021), evidenziando un incremento pari al 29% che appare incoerente in un esercizio caratterizzato ancora – come detto – da una ridottissima attività. Si registrano, in particolare, incrementi pari a: 62% per consulenze e collaborazioni; 50% per premi assicurativi; 228% per pubblicità e servizi grafici. Tali circostanze costituiranno oggetto di un approfondimento da parte del Collegio, finalizzato a comprendere se sia stato mantenuto un efficace controllo sui costi;

esprime – a maggioranza, contrario il componente designato dal MIC dott. Roberto BENEDETTI –

parere favorevole

all'approvazione del bilancio di esercizio 2021 da parte del Consiglio di indirizzo, tenuto conto che non sono emerse ragioni per dubitare significativamente della veridicità degli importi ivi iscritti e di quanto asserito nella Relazione sulla gestione e nella Nota integrativa oltre che negli allegati sopra elencati.

Il componente dott. Roberto BENEDETTI motiva il suo orientamento contrario alla espressione di un parere favorevole, verbalizzando quanto segue:

“Si formulano le seguenti osservazioni:

- 1) si richiamano integralmente, onde non riportarle per brevità, le osservazioni formulate nel verbale n. 12/2021 contenente la relazione del Collegio sul Consuntivo 2020*
- 2) Si ricorda, in materi di tempi concessi per l'esame del fascicolo di Bilancio, che il Fascicolo definitivo è pervenuto solo in data 20 corrente, contenendo modifiche a tutte le seguenti tabelle:*

Pagina 56 - Tabella di Stato Patrimoniale Attivo

Pagina 57 - Tabella di Stato Patrimoniale Passivo

Pagina 69 - Tabella Immobilizzazioni Immateriali

Pagina 73 - Tabella dei Crediti

Pagina 74 - Tabella dei Crediti vs Altri

Pagina 80 - Tabella dei Debiti per durata residua

Pagina 85 - Tabella delle Materie Prime, Sussidiarie, di consumo e merci

Pagina 94 - Allegato 2 - Eventi gratuiti

Pagina 98 - Allegato 6 - Conto economico riclassificato (circ. 105/1999).

Mi scuso di conseguenza per lo scarso ordine delle osservazioni e per eventuali errori.

1. COSTI DEL PERSONALE

Si richiamano le osservazioni a suo tempo formulate sui premi di produzione, ricordando in particolare la ridotta attività e l'inesistenza di OIV sull'operato dei Dirigenti.

Come già lo scorso anno risulta imputato a bilancio il premio di produzione per l'esercizio 2021 a tutto il personale, indipendentemente dalla effettiva presenza al lavoro, dalla situazione di aspettativa o analoghe e dalla quasi assenza di attività di produzione nel periodo pandemico "Nel costo del personale sono ricompresi, in quanto parte della retribuzione, il rateo della 14° mensilità relativo al 2° semestre dell'esercizio e il premio di produzione con i relativi contributi." Ciò appare di dubbia legittimità, è già stato recentemente contestato dalla Corte dei Conti ed è possibile fonte di danno erariale.

Il bilancio contiene tuttora, nonostante il parere negativo dell'Avvocatura dello Stato, la previsione di rimborso di una quota del FIS, possibile fonte di danno erariale.

Inoltre Fondazione Teatro Carlo Felice ha mantenuto il personale in FIS per sole 4 settimane, nonostante i mesi di ridotta attività, causa pandemia; ciò nonostante l'oggettiva impossibilità di parte del personale di lavorare da remoto e senza verifiche conoscibili sulla effettività e congruità delle prestazioni di lavoro svolte dal personale nelle settimane in cui, con attività scenica di fatto pari a zero, risultavano presenti, retribuiti ed operanti a tempo pieno, sia in presenza sia da remoto.

*Permane l'apposizione al Passivo di un fondo di svalutazione non legittimo relativo ai crediti verso il personale di € 400.000 per recupero degli importi corrisposti nel 2015 per futuri miglioramenti contrattuali, importo che è stato ritenuto non spettante a seguito della verifica effettuata dal MEF nel 2018, e, nonostante i solleciti specifici ricevuti anche da parte del Ministero *, le attività di recupero non sono state iniziate.*

**(Si chiedono dettagliati elementi informativi in riferimento a quanto riportato nei verbali in oggetto del collegio dei revisori. In particolare, si chiede di evidenziare le azioni intraprese in relazione alle criticità rilevate ed in particolare in merito: • al mancato riscontro di alcuna attività necessaria alla riscossione di crediti per € 400.000,00 nei confronti dei dipendenti di codesta Fondazione, relativi al recupero degli importi corrisposti nel 2015 per futuri miglioramenti contrattuali, importo che è stato ritenuto non spettante a seguito della verifica effettuata dal MEF nel mese di luglio 2018; all'inserimento nel costo per il personale di una integrazione del livello retributivo fissato dal CCNL per i dipendenti che sono stati posti in FIS (Fondo Integrazione Salariale) durante il 2020; • all'attribuzione del premio di risultato a favore dell'Organo di gestione di codesta Fondazione (ndr: Sovrintendente) in riferimento agli obiettivi raggiunti per il 2020 e al soggetto preposto ad effettuarne la valutazione. Si rimane in atte-*

sa di urgente riscontro. IL DIR MIC\MIC_DG-S_SERV II\12/07/2021\0008725-P\ [37.04/11/2021] Ministero della cultura DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO SERVIZIO II Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM PEC: mbac-dg-s.servizio2@mailcert.beniculturali.it PEO: dg-s.servizio2@beniculturali.it +39 066723.3202-3314 •)

Si rileva infine come, nonostante le affermazioni più volte fatte dal gestore circa lo smaltimento obbligatorio delle ferie dipendenti in occasione delle chiusure del Teatro e dei periodi di scarsa attività, queste siano in realtà cresciute da € 242 mila a € 295 mila

Debiti vs/Dipendenti c/Ferie non godute	295.400	242.124	53.276	22%
---	---------	---------	--------	-----

fatto che pone ulteriori dubbi sul bilancio e sulla sua rappresentazione, nei conti Personale, di reali prestazioni lavorative.

Infine nella Comunicazione del Sovrintendente allo Snater del 20.04.2022 si legge “dal febbraio 2020 al settembre 2022 si è dato corso a 38 stabilizzazioni tra personale artistico e tecnico, nello specifico 15 Professori d'orchestra, 10 Artisti del Coro e 13 Tecnici, e ciò in considerazione del parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova e dello Studio Legale di riferimento della Fondazione” il che contrasta con l'affermazione più volte fatta al collegio, sin dal primo anno di nomina, che le “stabilizzazioni” erano in numero ridotto e comunque già concluso e non sarebbero state utilizzate per eludere le norme su assunzioni e pianta organica; si chiede formalmente il parere con data dell'Avvocatura per ogni singola posizione, per controllo della sussistenza dei requisiti di legge.

Si ricorda infine il forte aumento dei costi dei servizi, per buona parte di personale (sempre in anno di operatività molto scarsa)

Per servizi	5.336.753	4.131.973	1.204.780	29%
Consulenze e Collaborazioni	315.181	194.239	120.942	62%
Pubblicità e Servizi grafici	291.944	89.000	202.945	228%
Altri Costi per Servizi (di importo unitario non rilevante)	94.768	18.873	75.896	402%

2. IMMOBILI E PERIZIA

Si ricorda anzitutto che il cespite ex Bagni Pubblici è risultato, in sede di controllo, nella medesima situazione della palazzina in villa Gruber, chiuso e in stato di degrado in progressione e che nella stessa situazione versano i magazzini non utilizzati siti in salita della Noce e che già lo scorso anno il Presidente Castiglione aveva giustamente ricordato al Sovrintendente che, in casi analoghi, a Roma la Corte dei Conti sta procedendo per danno erariale.

Si ricorda inoltre che il cespite Palazzo della Gioventù, pur dotato di due sale teatrali, non solo non era utilizzato ma è stato concesso **gratuitamente** <https://www.montallegro.it/magazine/lhub-vaccinale-del-teatro-della-gioventu/> ad enti privati con una S.p.a. quale capofila che ne hanno fatto un hub vaccinale a pagamento per mesi (possibile fonte, questa, di danno erariale) mentre ad oggi, a quanto risulta, la struttura è nuovamente abbandonata come, di fatto negli ultimi anni.

Riguardo alla perizia, che ha permesso di rivalutare per circa € 600.000 i cespiti suddetti, si osserva che riporta in premessa “il bene oggetto di valutazione viene comparato ad altri beni, di prezzo noto, dalle analoghe caratteristiche tecniche ed economiche”, comparazione di cui nel prosieguo non si trova traccia.

Inoltre, la perizia afferma: “nel corso degli ultimi 24 mesi il prezzo richiesto degli immobili localizzati all'interno dei confini della Provincia di Genova ha visto un decremento esponenziale con picchi anche nel settore commerciale pari ad una riduzione di prezzo fino al 50% rispetto al 2010”.

Ciò nonostante, un bene inutilizzato da anni, dopo il fallimento dell'ultimo gestore, il Teatro di Via Cesarea, con destinazione d'uso “servizi pubblici territoriali e di quartiere”, vincolato, in cui le ultime attività di risanamento risalgono al 2003, viene valorizzato, in aumento ad € 4.560.000.

Stesso discorso per l'ex Diurno, distrutto e inutilizzabile, anch'esso con destinazione d'uso “servizi pubblici territoriali e di quartiere” che viene valorizzato a € 1.000 a mq, prezzo ormai corrente per immobili civili e commerciali in condizioni di utilizzabilità in molte zone della città, come visibile su qualunque sito di compravendita immobili.

Si nota inoltre che, a quanto risulta dalla perizia, la Fondazione non è titolare della piena proprietà ma solo del titolo superficiario, fatto che stranamente non sembra rilevare nella valutazione, nonostante il diritto suddetto sia nel caso in oggetto revocabile

Per quanto riguarda i 2.000 metri di magazzini siti sotto il sedime di Corso Europa ricordo solo: che 883 metri sono da tempi immemorabili abbandonati; che, a dimostrazione della accuratezza della perizia, giurata, è scritto che il bene ricade in ambito “servizi pubblici territoriali e di quartiere di valore storico e paesaggistico dove la destinazione a diurno del bene è ammessa”; non ho parole, posso solo immaginare il copia e incolla con gli ex Bagni Pubblici.

*La Valorizzazione viene fatta a € 1.200 a mq per la parte utilizzata e a € 600 mq per la parte abbandonata, a quanto sembra dagli anni '60 dello scorso secolo, per totali € 1.963.000, sempre in crescita rispetto alla precedente valorizzazione; per comparazione riporto i dati di richiesta (naturalmente come d'uso fortemente scontabili in caso di contrattazione) dell'unico immobile analogo in vendita in zona <https://www.idealista.it/immobile/20198702/> Fabbricato di 9 piani fuori terra su Corso Gastaldi oltre due livelli interrati, di mq 5.500 circa. Libero. Completa la proprietà un'autorimessa interrata di circa 2.500 mq con accesso dal piano terra, richiesta € 3.100.000, cioè **€ 387,5 a mq per un'autorimessa paragonabile ai magazzini di cui alla perizia oltre un intero edificio.***

Si nota che anche in questo caso, a quanto risulta dalla perizia, la Fondazione non è titolare della piena proprietà ma solo del titolo superficiario, fatto che stranamente non sembra rilevare nella valutazione

Si ricorda infine, in merito alla dovuta prudenza nelle valutazioni, che il Patrimonio disponibile della Fondazione è tuttora di – (meno) 15.328.792 nonostante le rivalutazioni così effettuate per € 621.260.

La difficile situazione finanziaria è evidenziata non solo dalla recente difficoltà di pagamento degli stipendi del mese di marzo ma da molti elementi, fra cui il residuo di dell'importo di € 600.120 quali residuo delle rate non versate per debiti fiscali nel corso del 2020 con ulteriore piano di rientro triennale iniziato nel 2021 ed attivo fino al 2023 o 'aumento dei debiti verso fornitori

Debiti vs/Fornitori	4.375.313	2.807.096	1.568.217	56%
---------------------	-----------	-----------	-----------	-----

incredibile nelle proporzioni (56%) in presenza di così ingenti contributi pubblici da parte degli Enti locali e dello Stato e fonte di danno per l'Ente in quanto notoriamente pagamenti tempestivi significano sconti sensibili sui prezzi praticati.

Si ricorda al riguardo che l'Ente non ha effettuato appostazioni per legittime richieste di interessi di mora, previste per legge, dichiarando inesistente il rischio in Nota Integrativa "L'indebitamento della Fondazione, nella situazione attuale, è concentrato verso lo Stato per cui il rischio connesso alla variazione dei tassi di interesse è del tutto limitato." Anche qui è difficile un commento, evidentemente 4 milioni e 375 mila € e relativi possibili interessi di mora sono considerati un nonnulla.

Si ricorda anche l'obbligo di segnalazione dei ritardi nel pagamento dei fornitori, eluso anche quest'anno.

3. RICAVI

In sede di approvazione del previsionale 2021 il Collegio aveva osservato "La previsione quantificata nel preventivo 2021 appare ottimistica rispetto a quanto previsto nel preconsuntivo 2020" chiedendo "l'adozione, da parte del Consiglio di indirizzo, di tempestive clausole di salvaguardia nel caso in cui l'emergenza sanitaria non dovesse volgere verso un progressivo superamento e, conseguentemente, l'operatività della Fondazione non potesse riavviarsi su ritmi di produzione compatibili" ricordando che "Il monitoraggio dovrà in ogni caso essere attento e frequente (almeno con cadenza mensile)".

*Nella realtà tutto ciò non è successo mentre la voce "ricavi per biglietti e abbonamenti", che nel 2019 fece segnare la somma di 2.813.048 €, ha subito un drastico calo nel 2020, toccando 828.067 € ed è ulteriormente calata nel 2021, raggiungendo **non** i previsti 1.250.000 ma scendendo alla soglia di 557.273 €.*

In questo esercizio vediamo quindi che biglietti e abbonamenti scendono a coprire solo il 3% dei ricavi mentre i Contributi dello Stato sono passati in cinque anni dal coprire il costo del personale per il 59% all' 85 % di copertura attuale.

Questi fatti possono incidere pesantemente sul futuro della Fondazione, infatti, ai sensi del DM 3 Febbraio 2014, uno dei criteri per la ripartizione del Fondo Unico per lo Spettacolo destinato alle Fondazioni Lirico Sinfoniche è rappresentato dalla capacità di ciascuna fondazione di reperire risorse in modo autonomo e non direttamente correlate con la contribuzione dello Stato.

INDICE DI MIGLIORAMENTO DEI RISULTATI DI GESTIONE ATTRAVERSO LA CA-	99%	106%	136%	191%
---	-----	------	------	------

PACITA' DI REPERIRE RISORSE (A/B)

Negli ultimi quattro anni, nonostante gli sforzi ingentissimi di Comune e Regione la Fondazione scende dal 191% al 99% di capacità.

Si nota che nell'esercizio poi, nonostante gli ingenti investimenti in promozione, di cui oltre, sono anche sensibilmente scesi i contributi per Art. Bonus

Contributi "ArtBonus"	1.605.001	-213.976	-12%	1.818.977	-153.335	-8%	1.972.312
--------------------------	-----------	----------	------	-----------	----------	-----	-----------

Scesi come si vede di 214mila €.

4. CAPITALIZZAZIONI

Incrementi Imm. per lavori interni	274.575	- 274.575
------------------------------------	---------	-----------

Nel corso del 2021, sono stati spesi € 274.575 quale spese per la realizzazione in economia di alcuni allestimenti scenici e, in particolare:

- ☐ *la realizzazione delle scenografie dei due dittici La serva padrone / Trouble in Tahiti e Il maestro di cappella / Il segreto di Susanna;*
- ☐ *il ripristino e la realizzazione di parti della scenografia e dei costumi dell'Elisir d'amore;*
- ☐ *la realizzazione della scenografia e dei costumi dello spettacolo Caruso;*
- ☐ *la realizzazione di parti della scenografia e attrezzeria di Bianca e Fernando;*
- ☐ *la realizzazione di parti della scenografia e attrezzeria de La vedova allegra;*
- ☐ *la realizzazione di elementi scenici dell'opera Cenerentola.*

*Al riguardo ricordo che l'ispezione ministeriale aveva già rilevato che la capitalizzazione degli allestimenti sarebbe possibile **solo** in presenza di pianificazione di riutilizzo nel futuro che indichi le produzioni che verranno effettivamente riutilizzate nel quinquennio successivo "mentre nel caso del Carlo Felice l'operazione risulta arbitraria".*

Addirittura, si persiste nel mancato ammortamento di modelli di scena e i bozzetti. "A partire dal 2008 tali beni non sono più stati ammortizzati atteso che, per la natura stessa del cespite, si ritiene che il loro valore e la loro utilità futura non subiscano decrementi tangibili di valore."

5. REVISIONE

In Nota integrativa si legge: "La Revisione Legale dei conti della Fondazione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 e tenuto conto delle previsioni di cui all'articolo 11, punto 10) dello Statuto, è stata affidata alla società di revisione Audirevi S.p.A.

*Non voglio puntualizzare il fatto che comunque, la Revisione Legale è compito dello scrivente Collegio dei Revisori, essendo l'altra puramente volontaria; mi limito a ricordare ancora una volta che Audirevi, al di là della valutazione di altre poste dubbie, ha dato parere senza osservazioni sia sul Bilancio 2020 senza svalutazione della Palazzina in villa Gruber sia sul Bilancio con svalutazione e che non si capisce a che titolo abbia operato, visto che l'incarico è in realtà all'OdG della riunione di oggi, **dopo** l'approvazione del Bilancio.*

6. RIMANENZE

La Nota integrativa recita: “Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.”

Il risultato di tali complesse valutazioni ha casualmente condotto a risultati identici negli esercizi 2020 e 2021

I. RIMANENZE

I) Materie prime, sussidiarie e di consumo -	52.280	-	52.280	-
Totale Rimanenze	52.280	-	52.280	-

7. “Fondo di manutenzione ciclica”

dedicato alla macchina scenica e finalizzato a garantirne la manutenzione e il regolare funzionamento.

Nella relazione si legge “in questo modo non si è inteso creare un fondo di accantonamento che possa consentire di apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti alla macchina scenica, operazioni – queste – che si concretizzano in un significativo incremento della capacità produttiva del cespite (e che rientrerebbero fra le manutenzioni straordinarie, peraltro a carico del Comune di Genova) ma piuttosto si è inteso ripartire, in base al principio della competenza, il costo della manutenzione ordinaria che, sebbene effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce al lento e inevitabile logorio del bene avvenuto negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita. Nel corso dell'esercizio, come evidenziato dalla tabella sopra riportata, il fondo è stato utilizzato per la realizzazione di manutenzioni proposte e concordate con l'azienda austriaca (WAAGNER BURO) che ha progettato e costruito la macchina scenica in origine e che ne cura la manutenzione.

Si ricorda al riguardo

a) che l'ispezione ministeriale ha ben chiarito (pag. 11 del verbale) come: 1) il rimborso delle manutenzioni straordinarie sia compreso nell'ordinario contributo annuale 2) una quota di detto contributo andrebbe trattata quale contributo in conto investimenti, il che non avviene.

b) Si nota inoltre che nel corso dell'esercizio, nonostante le affermazioni, il fondo è stato utilizzato ma non implementato per la quota di competenza dell'esercizio

Conclusioni

Per le ragioni esposte si ritiene che il Bilancio, la Relazione sulla gestione e la Nota Integrativa non rappresentino, nelle poste sopra evidenziate, in modo veritiero e corretto

la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e si invita il Consiglio di Indirizzo a chiederne le rettifiche necessarie per soddisfare al meglio i Principi contabili e per evitare possibili azioni di responsabilità.

Si invitano inoltre, nell'esercizio della funzione di vigilanza di cui al punto 11.4 dello Statuto, le Funzioni direttive della Fondazione ad operare con immediatezza sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile per superare le gravi criticità riscontrate dalla Magistratura Contabile a seguito della verifica ispettiva e tuttora esistenti".

*** **

Non essendovi altre questioni da trattare oltre ai tre punti già indicati all'ordine del giorno, la riunione termina alle ore 16:10, previa stesura, lettura e sottoscrizione del presente verbale. Il presente verbale sarà trasmesso, a cura degli uffici della Sovrintendenza:

- ai Ministeri vigilanti (una copia dovrà essere trasmessa, oltre che alla Direzione generale spettacolo, anche al Commissario di Governo per le fondazioni lirico-sinfoniche);
- alla Corte dei conti - Sezione Controllo Enti;
- al Sovrintendente e ai componenti il Consiglio di Indirizzo.

Roma, Genova, Borgo San Dalmazzo, 28 aprile 2022

Il Collegio dei Revisori:



Cons. Stefano CASTIGLIONE



Dott. Roberto BENEDETTI



Dott. Roberto FORNERIS

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

al Bilancio di esercizio al 31/12/2021 ai sensi dell'art.14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021
Relazione della società di Revisione Indipendente
ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs 39/2010

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Consiglio di Indirizzo della
FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione su quanto evidenziato dal Sovrintendente nella nota integrativa e nella Relazione sulla gestione:

- il bilancio al 31 dicembre 2021 chiude con un utile di Euro 2.302 migliaia ed un patrimonio netto disponibile negativo per Euro 15.950 migliaia. Il Sovrintendente ha reputato di redigere il bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 secondo criteri di funzionamento, sulla base dell'aumento della dotazione da parte dello Stato e del Comune di Genova, e sulla base della garanzia della copertura della struttura da parte degli enti pubblici territoriali, oltre ad aver sviluppato alla data odierna, ricavi da bigliettazione superiori all'intero esercizio precedente;
- ai sensi di quanto previsto dall'art. 110 del D.L. 104/2020 e dal D. L. 41/2021 durante l'esercizio si è deciso di procedere alla rivalutazione di alcuni immobili compresi nel patrimonio della Fondazione. Nel determinare gli importi della rivalutazione la Fondazione si è avvalsa di professionisti esterni. La rivalutazione ha determinato l'iscrizione di una riserva di rivalutazione pari a Euro 621 migliaia.

Responsabilità del Sovrintendente e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Il Sovrintendente è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non

intenzionali.

Il Sovrintendente è responsabile per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il Sovrintendente utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Sovrintendente, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Sovrintendente del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs 39/2010

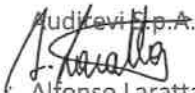
Il Sovrintendente della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 29 aprile 2022


Audirevi S.p.A.
Alfonso Laratta
Socio



**ESTRATTO
VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO
DEL GIORNO 2 MAGGIO 2022**

L'anno 2022, il giorno 2 del mese di maggio, alle ore 11.00, il Consiglio di Indirizzo della Fondazione Teatro Carlo Felice si è riunito a Genova, in modalità video conferenza, a seguito della convocazione del Presidente del 22 aprile u.s., prot. n° 1685 SOV/CO/df, per discutere e deliberare sugli argomenti posti al seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale della seduta consiliare del 3 marzo 2022;
2. Comunicazione del Presidente;
3. Comunicazioni del Sovrintendente;
4. Bilancio Consuntivo 2021: approvazione;
5. Programma Nervi Musica Ballet Festival;
6. Conferma rinnovo del servizio di revisione legale alla Società Audirevi S.p.A;
7. Varie ed eventuali.

Sono collegati in videoconferenza:

il Presidente, Sindaco della città di Genova, **Dott. Marco Bucci**, il Vicepresidente **Avv. Roberto Pani**, i Consiglieri **Ing. Mario Menini**, **Prof. Luca Pirondini**, **Ing. Enrico Reggio** e il Sovrintendente **Dott. Claudio Orazi**.

Per il Collegio dei Revisori sono collegati in videoconferenza:

il Presidente **Dott. Stefano Castiglione** e il Revisore **Dott. Roberto Benedetti**. Il Revisore **Dott. Roberto Forneris** è assente giustificato.

Partecipa alla riunione il Direttore Amministrativo della Fondazione, **Dott. Carlo Mandich**.

Le funzioni di segretario sono svolte dalla Sig.ra Delfina Figus, impiegata amministrativa della Fondazione, in proposito nominata dal Consiglio con il vincolo alla più rigorosa riservatezza nei termini di cui all'art. 8, comma 8, dello Statuto vigente della Fondazione.

Il **PRESIDENTE** constatata la regolarità della convocazione, apre la seduta ed invita i Consiglieri ad esaminare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

./.



Fondazione
**Teatro
Carlo Felice**

(OMISSIS)

5) Bilancio Consuntivo 2021: approvazione

IL CONSIGLIO DI INDIRIZZO a seguito della discussione sull'analisi del progetto di bilancio 2021 illustrato dal Sovrintendente e dal Direttore Amministrativo al fine di verificare le principali poste ivi contenute,

DELIBERA

di approvare il Bilancio Consuntivo 2021 della Fondazione Teatro Carlo Felice, così composto:

- 1) Relazione sulla gestione**
- 2) Relazione artistica**
- 3) Prospetti patrimoniali ed economici**
- 4) Rendiconto finanziario**
- 5) Nota integrativa**
- 6) Relazione del Collegio dei Revisori e della Società di revisione.**

(OMISSIS)

Alle 12.45 non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno da affrontare, **il PRESIDENTE** ringrazia i presenti e chiude la seduta.


Il Segretario
(Delfina Figus)


Il Presidente
(Marco Bucci)



Fondazione
Teatro
Carlo Felice